



COMUNE DI NAPOLI

Esecuzione Immediata  
Delibera n.64 del 31 luglio 2017

**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** approvazione aggiornamento del Documento Unico di programmazione – D.U.P. 2017/2019 (allegati: parere del Collegio dei Revisori dei Conti, deliberazione di G.C. n.407 del 25/07/2017 di proposta al Consiglio).

L'anno duemiladiciassette il giorno 31 del mese di luglio, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

<b>SINDACO</b>	P		
de <b>MAGISTRIS LUIGI</b>			
1) <b>ANDREOZZI ROSARIO</b>	P	21) <b>LEBRO DAVID</b>	Assente
2) <b>ARIENZO FEDERICO</b>	P	22) <b>MADONNA SALVATORE</b>	Assente
3) <b>BISMUTO LAURA</b>	P	23) <b>MENNA LUCIA FRANCESCA</b>	Assente
4) <b>BRAMBILLA MATTEO</b>	P	24) <b>MIRRA MANUELA</b>	P
5) <b>BUONO STEFANO</b>	P	25) <b>MORETTO VINCENZO</b>	P
6) <b>CANIGLIA MARIA</b>	P	26) <b>MUNDO GABRIELE</b>	P
7) <b>CAPASSO ELPIDIO</b>	P	27) <b>NONNO MARCO</b>	P
8) <b>CARFAGNA MARIA ROSARIA</b>	Assente	28) <b>PACE SALVATORE</b>	P
9) <b>CECERE CLAUDIO</b>	P	29) <b>PALMIERI DOMENICO</b>	P
10) <b>COCCIA ELENA</b>	P	30) <b>QUAGLIETTA ALESSIA</b>	Assente
11) <b>COPPETO MARIO</b>	P	31) <b>RINALDI PIETRO</b>	P
12) <b>DE MAJO ELEONORA</b>	P	32) <b>SANTORO ANDREA</b>	P
13) <b>ESPOSITO ANIELLO</b>	Assente	33) <b>SGAMBATI CARMINE</b>	P
14) <b>FELACO LUIGI</b>	P	34) <b>SIMEONE GAETANO</b>	P
15) <b>FREZZA FULVIO</b>	P	35) <b>SOLOMBRINO VINCENZO</b>	Assente
16) <b>FUCITO ALESSANDRO</b>	P	36) <b>TRONCONE GAETANO</b>	P
17) <b>GAUDINI MARCO</b>	P	37) <b>ULLETO ANNA</b>	Assente
18) <b>GUANGI SALVATORE</b>	P	38) <b>VALENTE VALERIA</b>	P
19) <b>LANGELLA CIRO</b>	P	39) <b>VERNETTI FRANCESCO</b>	P
20) <b>LANZOTTI STANISLAO</b>	Assente	40) <b>ZIMBALDI LUIGI</b>	P

Presiede la riunione il Presidente Alessandro Fucito

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Vicesegretario Generale dr. Francesco Maida

Sono presenti in aula il Dirigente del Servizio Controllo di Gestione e Valutazione dott. Vincenzo Ferrara , ed il Direttore Generale dr. Attilio Auricchio, invitati a presenziare con nota PG /2017/600447 del 27 luglio 2017.

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.407 del 25/07/2017 avente ad oggetto: approvazione aggiornamento del Documento Unico di Programmazione – D.U.P. – 2017 /2019.

Il Provvedimento è stato inviato alla Commissione Bilancio, al Collegio dei Revisori dei Conti ed a tutte le Municipalità.

La Commissione Bilancio, con verbale n. 203 del 28/07/2017 , ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio, il Collegio dei Revisori, con PG/2017/600459, ha espresso parere favorevole.

La Consigliera Valente, sull'ordine dei lavori, chiede che la delibera di G.C. n. 172/2017 avente ad oggetto il regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare, venga trattata prima della manovra di assestamento, essendo propedeutica alla stessa.

Il Presidente precisa che l'ordine delle delibere iscritte all'Odl, è stato stabilito in base a delle priorità definite in sede di C.C.G, e che comunque la delibera sul regolamento del patrimonio immobiliare è immediatamente iscritta al punto successivo.

L'Assessore Panini illustra l'approvazione dell'aggiornamento del Documento Unico di programmazione – D.U.P. 2017/2019 - .

Entrano i consiglieri Arienzo e Nonno (**presenti n. 34**)

Il Presidente, dopo la relazione dell'Assessore Panini, dichiara aperta la discussione generale sull'atto

Il Consigliere Brambilla rileva che nell'atto relativo al DUP, non sono iscritte le variazioni intervenute. Segnala la mancanza di alcuni dati nella programmazione della sezione operativa aggiornata del DUP: la scarsa individuazione degli obiettivi strategici della Napoli holding; l'assenza di un progetto analitico relativo ai lavori di manutenzione e di adeguamento dello stadio San Paolo; per ciò che attiene invece l'obiettivo "Lavori pubblici e Mobilità" rileva invece un'apertura della gestione del servizio pubblico ai privati, oltremodo lamenta il mancato adeguamento del datato Regolamento di Contabilità, nonché l'assenza della presentazione di un bilancio consolidato. Complessivamente tale manovra lo lascia alquanto perplesso, ed anticipa il proprio voto contrario al presente atto deliberativo.

Il Presidente comunica all'Aula l'allontanamento del Sindaco per la celebrazione di una unione civile che terrà di lì a poco.

Il Sindaco esce (**presenti n.33**)

L'Assessore Panini, nella replica fornisce alcuni chiarimenti di propria competenza. Relativamente agli obiettivi di riferimento alla Napoli Holding, precisa che è già in opera un efficientamento in termini di riduzione della spesa, il passaggio delle competenze e delle quote delle singole società partecipate avverrà con l'adozioni di nuovi statuti , entro il 31 luglio come previsto dal decreto Madia. Relativamente invece al bilancio consolidato precisa invece, che il temine ultimo è quello del 30 settembre e che sono già stati chiesti alle società partecipate i bilanci infrannuali, necessari per l'elaborazione del bilancio..

Esce la consigliera Quaglietta (**presenti 32**)

L'Assessore Borriello, replica e chiarisce che lo stadio San Paolo è un bene della città e che non si vuole concedere alcun privilegio a nessuno, e che il Comune esigerà dalla società Calcio Napoli quanto dovuto, dopodiché precisa che l'impianto necessita di interventi di manutenzioni e di messa in sicurezza, che saranno realizzati con i 25 milioni avuti dal credito sportivo, e che interessano una serie di opere , tra cui quelle dei bagni, degli spogliatoi, della tribuna stampa,

l'impianto anti incendio. La previsione della fine dei lavori è prevista per l'anno 2019.

**Il Presidente** comunica all'Aula che sono stati presentati n. 7 ordine del giorno a firma del consigliere Nonno e n. 5 a firma del Consigliere Guangi

Entra il Sindaco (**presenti n. 33**)

**Il Consigliere Nonno ed il Consigliere Guangi**, precisano che gli ordini del giorno furono già presentati in occasione della discussione del previsionale e furono votati dall'Aula come emendamenti. Ritengono, entrambi, necessario riproporli poiché, gli interventi richiesti non risultano essere realizzati nel territorio della nona ed ottava Municipalità, e da verifiche fatte non sono iscritti nel PEG delle stesse municipalità.

**L'Assessore Panini** chiarisce che gli interventi richiesti sul territorio, di cui agli atti presentati in sede di bilancio previsionale, sono in programmazione e che l'assenza dell'appostamento dell'impegno di spesa è da attribuire ad un mero errore materiale.

Esce la consigliera Menna (**presenti n. 32**)

**Il Presidente**, dopo il chiarimento fornito dall'Assessore Panini, chiede ai proponenti se vogliono ritirarli.

**I Consiglieri Nonno e Guangi**, alla luce dei chiarimenti avuti, decidono entrambi di ritirare i propri ordini del giorno.

**Il Presidente Fucito**, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione la delibera di G.C. n.407 del 25/07/2017 avente ad oggetto: approvazione aggiornamento del Documento Unico di Programmazione – D.U.P. – 2017 /2019, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in Aula di n. 32 consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Palmieri, Santoro Moretto, Nonno e Guangi.

#### DELIBERA

l'approvazione della delibera di G.C. n.407 del 25/07/2017 avente ad oggetto: approvazione aggiornamento del Documento Unico di Programmazione – D.U.P. – 2017 /2019.

**Il Presidente** propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato all'unanimità, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G.C. n.407 del 25/07/2017, composta da n.6 pagine progressivamente, nonché da allegati costituenti parte integrante, di complessive n. 134, separatamente numerate.

*Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.*

Il Dirigente  
Dott.ssa E. Barbati



Il Coordinatore  
Dr. G. Seala

*del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:*

Il Presidente del Consiglio comunale

Alessandro Fucito

Il Vice Segretario Generale

dr. Francesco Maida

Deliberazione di C. C. n. 64 del 31/7/2017 composta da n. 9 progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 158, separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 4/8/2017 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile [Firma]

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 611408 del 4/8/2017 a:

Sindaco Am. Pinini Dott. Auricchio Dott. Ferrare Dott. Seela

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Addì 14/8/2017 [Firma]

Il Segretario Generale

Il presente provvedimento viene assegnata a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte degli addetti al ritiro

<u>Sindaco</u>	
<u>Am. Pinini</u>	
<u>Dott. Auricchio</u> <u>[Firma]</u>	
<u>Dott. Ferrare</u>	
<u>Dott. Seela</u>	

per le procedure attuative

Addì 14/8/2017

Il Segretario Generale [Firma]

**Attestazione di conformità**

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. .... del .....

divenuta esecutiva in data .....(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n ... .....progressivamente numerate:

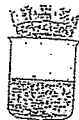
sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Consiglio Comunale*  
*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 64 ..... DEL 31/12/2017



*Collegio Revisori dei conti*

PG/2017/600459  
del 27/07/2017

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Direttore Generale
- Al Sig. Assessore al Bilancio
- Al Sig. Segretario Generale
- Al Sig. Ragioniere Generale
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
- Al Vice presidente del Consiglio Comunale
- Al Servizio Segreteria Consiglio Comunale e Gruppi Cons.

LORO SEDI

*OGGETTO: Delibera di G.C. n. 407 del 25/07/2017 – Proposta al Consiglio  
“Approvazione aggiornamento del Documento Unico di Programmazione –  
D.U.P. 2017/2019.*

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori  
relativo alla deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

*Il Dirigente*  
*Dr. Giuseppe SCALA*



COMUNE DI NAPOLI

*Collegio dei Revisori dei Conti*

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO AL**  
**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**D.U.P. 2017-2019**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dr. Nicola GIULIANO (Presidente)*

*Dr. Giuseppe CRISCUOLO (Componente)*

*Dr. Giuseppe RIELLO (Componente)*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**OGGETTO:** Proposta al Consiglio: approvazione aggiornamento del Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2017/2019.

L'anno duemiladiciassette, il giorno 27 del mese di luglio, alle ore 17:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dr. Nicola GIULIANO	Presidente
dr. Giuseppe CRISCUOLO	Componente
dr. Giuseppe RIELLO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di Giunta Comunale di cui all'oggetto.

### PREMESSO

-che con il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;

-che il decreto legislativo n. 126 del 10/08/2014, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.lgs n. 118/2011, recependo gli esiti della sperimentazione, ed il D.Lgs n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata.





COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

### RICHIAMATI

-l'art. 151, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede, tra le altre cose, che gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione;

-l'art. 170 del D.Lgs n. 267/2000 così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale detta tempi e modalità di tale programmazione;

### RILEVATO

-che il punto 8 del principio contabile applicato, concernente la Programmazione di bilancio, di cui all'allegato n. 4/1 al d.lgs 118/2011, stabilisce tra le altre cose:

1) che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative,

2) che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

3) che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

-che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 25 del 20 aprile 2017, ha approvato il documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2017/2019;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

### CONSIDERATO

- che la Sezione operativa del DUP contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili patrimoniali dell'ente;
- che successivamente all'approvazione del D.U.P. 2017- 2019, sono emerse da parte delle strutture dell'Ente nuove e diverse esigenze oltre che nuovi obiettivi e modifiche organizzative interne;
- che pertanto si rende necessario procedere all'aggiornamento del D.U.P. 2017-2019, quale documento di programmazione dell'attività dell'Ente;

### TENUTO CONTO

- che con direttiva n.2 del 10 settembre 2015, del Direttore generale, furono assegnate le competenze per la relazione del D.U.P., demandando:
  - al Servizio Controllo di Gestione e Valutazione la predisposizione del D.U.P. e della eventuale nota di aggiornamento, nonché il coordinamento generale per la raccolta dei dati informativi necessari alla predisposizione dello stesso;
  - alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il coordinamento generale per la raccolta dei dati economico – finanziari necessari per la relazione del documento;
- che l'aggiornamento del D.U.P. è limitato alle Missioni e ai Programmi così come analiticamente riportato nell'allegato alla Deliberazione;



COMUNE DI NAPOLI

*Collegio dei Revisori dei Conti*

### VISTI

- il parere di Regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, dal Dirigente del Servizio Controllo di gestione e valutazione, in termini di "favorevole";
- il parere di Regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, dal Direttore Generale in termini di "favorevole";
- il parere di Regolarità contabile, espresso, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, del Ragioniere Generale, in termini di "favorevole";
- lette le osservazioni del Segretario Generale.

### TUTTO CIO'

*PREMESSO, RICHIAMATO, RILEVATO, CONSIDERATO, TENUTO CONTO,*

*E*

*VISTO*

il Collegio dei Revisori esprime, per quanto di competenza, parere "favorevole" alla proposta al Consiglio Comunale di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2017/2019.



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

Napoli, li 27/07/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Nicola GIULIANO (Presidente)

Dr. Giuseppe CRISCUOLO (Componente)

Dr. Giuseppe RIELLO (Componente)

25-4-17  
COMUNE DI NAPOLI

**Originale**

Proposta di delibera prot. n° 06 del 25/07/2017

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

I 1-497 DEC 25/07/2017

**Proposta al Consiglio**

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 407

OGGETTO: Proposta al Consiglio: approvazione aggiornamento del Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2017/2019.

Il giorno ... 25 LUG. 2017 .., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de **MAGISTRIS**

P

**ASSESSORI:**

Raffaele **DEL GIUDICE**

P  
P  
Assente  
P  
P  
P

Ciro **BORRIELLO**

Mario **CALABRESE**

Alessandra **CLEMENTE**

Gaetano **DANIELE**

Roberta **GAETA**

Alessandra **SARDU**

P  
P  
P  
P  
Assente

Annamaria **PALMIERI**

Enrico **PANINI**

Carmine **PISCOPO**

Maria D' **AMBROSIO**

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Francesca Maida

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]*

**Premesso che**

il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'Amministrazione Comunale ed indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con le quali si potranno realizzare tali obiettivi;

con Deliberazione n. 168 del 31 marzo 2017 la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio Comunale l'approvazione del Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2017 - 2019, in conformità all'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal d.lgs. n. 126/2014, ed al principio contabile applicato concernente la Programmazione di bilancio, di cui all'allegato n. 4/1 al d. lgs. 118/2011;

al punto 2) della suddetta deliberazione è precisato che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale e su di esso la Giunta comunale si è riservata di effettuare i necessari aggiornamenti;

il Consiglio Comunale, con Deliberazione di n. 25 del 20 aprile 2017, ha approvato il Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2017/2019;

**Considerato che**

successivamente all'approvazione del DUP 2017 - 2019, sono emerse da parte delle strutture dell'Ente nuove e diverse esigenze oltre che nuovi obiettivi e modifiche organizzative interne;

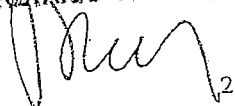
è necessario, pertanto, procedere all'aggiornamento del DUP 2017-2019, quale documento di programmazione dell'attività dell'Ente;

**Preso atto che**

il punto 8 del Principio contabile applicato concernente la Programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011, stabilisce che:

- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;
- In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo;
- La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale;
- Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente;

IL SEGRETARIO GENERALE



g

Rilevato che

con direttiva del Direttore Generale n. 2 del 10 settembre 2015 sono state assegnate le competenze per la redazione del Documento Unico di Programmazione, demandando:

- ✓ al Servizio Controllo di Gestione e Valutazione la predisposizione del Documento Unico di Programmazione e della eventuale nota di aggiornamento, nonché il coordinamento generale per la raccolta dei dati informativi necessari alla predisposizione dello stesso;
- ✓ alla Direzione centrale Servizi Finanziari il coordinamento generale per la raccolta dei dati economico – finanziari necessari per la redazione del documento;

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il Principio contabile applicato della programmazione, all. 4/1 al d. lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000, modificato dal d. lgs. 126 del 10 agosto 2014;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono:

Il Dirigente del Servizio  
Controllo di gestione e valutazione  
*(Vincenzo Ferrara)*  
*Vincenzo Ferrara*

Il Direttore Generale  
*(Attilio Auricchio)*  
*Attilio Auricchio*

Tanto premesso e per le motivazioni fin qui riportate

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

- 1) di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017 – 2019, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 20 aprile 2017, limitatamente alle Missioni e ai Programmi di cui al documento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima.

Gli allegati alla presente deliberazione sono composti da n. 134 pagine progressivamente numerate.

Il Dirigente del Servizio  
Controllo di gestione e valutazione  
*(Vincenzo Ferrara)*  
*Vincenzo Ferrara*

Il Direttore Generale  
*(Attilio Auricchio)*  
*Attilio Auricchio*

L'Assessore al Bilancio, al  
lavoro e alle attività  
economiche  
*(Enrica Panini)*  
*Enrica Panini*

Letto confermato e sottoscritto:  
IL SINDACO  
*[Signature]*  
IL SEGRETARIO GENERALE  
*[Signature]*

Il Sindaco  
*(Luigi de Magistris)*  
*Luigi de Magistris*



COMUNE DI NAPOLI

# COMUNE DI NAPOLI

4

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. .... DEL....., AVENTE AD OGGETTO:  
Proposta al Consiglio: approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione -  
D.U.P. 2017/2019.

Si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine  
alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addi .....

Il Dirigente del Servizio  
Controllo di gestione e valutazione

*Vincenzo Ferrara*  
*Vincenzo Ferrara*

Il Direttore Generale  
(Attilio Auricchio)

*Auricchio*

Pervenuta in Ragioneria Generale il 25/07/2017 Prot. 21-498  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il  
seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: favorevole

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

*Auricchio*

## ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....  
Rubrica..... Cap..... (.....) del Bilancio 20....., che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione L.....  
Impegno precedente L.....  
Impegno presente L.....  
Disponibile L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura  
finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

11



Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione della Direzione Generale - Servizio Controllo di gestione e valutazione (prot. n. 6 del 25/07/2017 - S.G. 426 del 25/07/2017)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

Atteso che con la proposta s'intende sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2017-2019, approvato con deliberazione consiliare n. 25 del 20/04/2017, limitatamente alle Missioni e ai Programmi come riportati nell'allegato alla proposta, che ne forma parte integrante e sostanziale.

Letto il parere di regolarità tecnica espresso dai dirigenti proponenti in termini di "Favorevole";

Visto il parere di regolarità contabile parimenti espresso in termini di "favorevole".

Richiamati:

- l'art. 170 del TUEL che contiene disposizioni relativamente al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);
- la deliberazione n. 25 del 20/04/2017, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il D.U.P. relativo al triennio 2017/2019;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014, con i relativi principi allegati e, in particolare, il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 recante "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" che detta disposizioni riguardo al D.U.P..

Dalle premesse dell'atto, pervenuto nell'immediatezza della seduta di Giunta, si rileva che la motivazione dell'aggiornamento delle Missioni e Programmi del D.U.P. in allegato risiede nell'emersione di nuove e diverse esigenze in relazione ad alcune strutture dell'Ente "oltre che nuovi obiettivi e modifiche organizzative interne [...]".

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che ha sottoscritto la proposta, sulla quale ha reso il parere di propria competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del TUEL, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Nel ricordare che, ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. b-1), del TUEL, la proposta di deliberazione in oggetto dovrà essere sottoposta all'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente al fine dell'espressione del parere di propria competenza, spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui s'informa l'azione amministrativa.

A.B.

VISTO  
Il Sindaco

Il Segretario Generale  
dott. Francesco Maida





COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DI G. C.**  
**N.....407.....DEL 25/07/2017**

*Proposta al Consiglio*

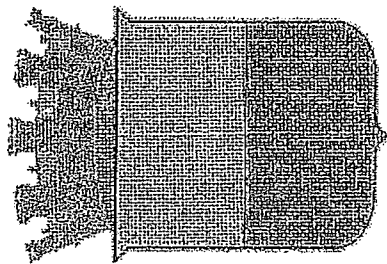
14

# Documento Unico di Programmazione

2017 - 2019

COMUNE DI NAPOLI

SEZIONE OPERATIVA – PARTE I: AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE OPERATIVA STRUTTURE CENTRALI



*A cura della Direzione Generale  
Servizio Controllo di Gestione e Valutazione*

18

**Sommario**

Sezione Operativa - B - Parte I: Programmazione Operativa.....	3
Missione 01 - Strutture Centrali.....	4
Missione 03 - Strutture Centrali.....	38
Missione 05 - Strutture Centrali.....	43
Missione 06 - Strutture Centrali.....	47
Missione 07 - Strutture Centrali.....	54
Missione 08 - Strutture Centrali.....	61
Missione 09 - Strutture Centrali.....	78
Missione 10 - Strutture Centrali.....	91
Missione 12 - Strutture Centrali.....	112
Missione 17 - Strutture Centrali.....	130



COMUNE DI NAPOLI

Sezione Operativa - B - Parte I: Programmazione Operativa

# SEZIONE OPERATIVA

## SeO - PARTE I

Programmazione Operativa  
Strutture Centrali

NE

Missione 01 - Strutture Centrali

MISSIONE 01  
SERVIZI ISTITUZIONALI - GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Obiettivo Strategico di riferimento:

- ✓ Riorganizzazione del funzionamento burocratico – amministrativo del Comune

Programma 03

Gestione economica e finanziaria, programmazione, provvidorato

Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare

Per il triennio 2017/2019 si continueranno a svolgere funzioni di natura trasversale a tutte le strutture dell'Ente assicurando l'espletamento delle attività ad esso demandate nonché l'implementazione delle procedure telematiche avviate nell'anno 2016, l'implementazione del sistema telematico di tenuta e aggiornamento degli elenchi degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli e la predisposizione degli atti necessari alla redazione e alla stipula dei contratti dell'Ente non discendenti da procedure di gara.

L'Area Acquisti procederà a porre in essere gli atti per garantire:

- la gestione: delle anticipazioni di cassa per missioni su richiesta dei Servizi Comunali, del fondo avvisi di gara (pagamento e relativa rendicontazione), dei pagamenti AVPC e relativi provvedimenti di liquidazione, del fondo cassa economato relativamente ai pagamenti delle spese di rappresentanza del Sindaco;
- la copertura assicurativa dei fabbricati di proprietà comunale per rischio incendi, nonché la copertura assicurativa per gli alunni delle scuole materne comunali e per gli amministratori;
- la manutenzione, attraverso apposita gara d'appalto, degli estintori allocati negli uffici comunali e nelle scuole, con l'aggiornamento costante della banca dati già realizzata con la programmazione 2016;
- l'approvvigionamento, attraverso apposita gara, di materiali di consumo, come carta, stampati, materiali di igiene e consumabili d'informatica (depositati presso i magazzini per il successivo prelievo da parte degli uffici interessati) necessari per il funzionamento dei servizi;
- Gestione delle convenzioni CONSIP per noleggio fotocopiatrici per il Consiglio Comunale, Servizio Avvocatura, Servizio Personale, II° e VII° Municipalità;
- l'approvvigionamento, attraverso apposita gara, dei dispositivi individuali di protezione occorrenti agli operatori dei giardini, fogne incardinati nei Servizi delle Municipalità;
- l'acquisto, tramite regolari gare, delle attrezzature (sedie, tavoli, transenne, tabelloni) e dei beni di consumo (stampati, sacchi, materiale vario di cancelleria, materiale informatico di consumo etc.) necessarie per lo svolgimento delle consultazioni elettorali che dovessero sopravvenire nel predetto triennio.

L'Area Acquisti assicurerà altresì il funzionamento e la razionalizzazione dell'apparato di telefonia fissa e mobile, del servizio di video sorveglianza nonché il mantenimento delle utenze ordinarie per acqua, luce e gas, curando inoltre l'effettuazione degli allacciamenti necessari per esigenze straordinarie e temporanee, come eventi e/o manifestazioni realizzate dal Comune.



## COMUNE DI NAPOLI

Nell'ambito del programma 2017/2019 l'Area Acquisti implementerà e aggiornerà la banca dati per la gestione e il censimento dei POD (Point of Delivery) creata nell'anno 2015 con la attuazione della prima fase del progetto denominato "Razionalizzazione e contenimento dei consumi elettrici e gas dell'Ente"; utile strumento per il contenimento e la riduzione delle spese di energia elettrica.

Le Aree di Gara garantiranno lo svolgimento delle procedure di selezione del contraente e di tutte le attività ad esse propedeutiche, preordinate e successive nonché della stipula dei relativi contratti sino alla repertoriazione e registrazione degli stessi all'Agenzia dell'Entrate.

Le Aree di Gara provvederanno all'espletamento delle seguenti attività:

- approfondimento della nuova normativa in materia di appalti e contratti pubblici al fine di garantire la consulenza tecnico-giuridica ed il confronto con i dirigenti proponenti;
- supporto amministrativo e tecnico - giuridico alle commissioni giudicatrici, redazione dei verbali al termine delle sedute di gara e assistenza tecnico-legale;
- applicazione della disciplina dettata dal Codice Antimafia ex D. Lgs. n°159/2011 e ss. mm. ii. e delle innovazioni legislative introdotte dal D.Lgs.n°218/2012 in ordine alle misure di prevenzione e alle nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- supporto alle strutture organizzative dell'Ente per l'osservanza degli obblighi contenuti nel Protocollo di Legalità sottoscritto il 1° agosto 2007, oggetto di inserimento nei bandi, con successiva trasfusione delle clausole, anche per la tracciabilità dei flussi finanziari, nei contratti di affidamento;
- gestione amministrativa e contabile della pubblicità gare, dalla pubblicazione dei bandi di gara, degli esiti provvisori e definitivi sul web e sugli organi di stampa, fino all'attivazione delle procedure per il rimborso delle spese sostenute sulla stampa nazionale e/o territoriale (spese poste dal legislatore a carico degli aggiudicatari);
- supporto tecnico-giuridico all'Avvocatura, reso attraverso la predisposizione di relazioni opportunamente corredate dai documenti, in vista della difesa dell'Ente nei contenziosi derivanti dall'espletamento delle procedure di selezione;
- predisposizione di atti, documenti e memorie in materia di diritto di accesso dei concorrenti alle gare di appalto, specificatamente disciplinato dal Codice dei Contratti, oltre agli adempimenti prescritti per l'accesso degli altri soggetti a tanto qualificati e legittimati ex L. 241/1990 e ss. mm. e ii.;
- gestione delle procedure di informatizzazione dei contratti per l'invio telematico all'Agenzia delle Entrate, attraverso la riorganizzazione delle attività contabili e amministrative dell'Ufficio Repertorio;

Nell'ambito del programma 2017/2019 l'Area Gare Forniture e Servizi e l'Area Gare Lavori implementeranno la gestione telematica delle procedure di gare al fine di garantire un iter più veloce e quindi più efficiente rispetto al sistema tradizionale (basato sull'invio cartaceo della documentazione e delle offerte) nonché maggiore sicurezza e trasparenza.

### Attività del triennio 2017/2019

- ✓ Aggiornamento della banca dati relativa alla manutenzione degli-estintori presenti negli Uffici Comunali e nelle scuole di pertinenza dell'Ente;
- ✓ Aggiornamento della banca dati per la gestione e il censimento dei POD (Point of Delivery) presenti nelle scuole di pertinenza Comunale ai fini della razionalizzazione della spesa;
- ✓ Implementazione del sistema di gare telematiche;
- ✓ Implementazione degli elenchi telematici degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli;

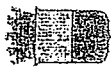




COMUNE DI NAPOLI

- ✓ Creazione di un archivio informatico delle procedure di gara;
  - ✓ Istruttoria precontrattuale e stipula dei contratti dell'Ente non discendenti da procedure di gara
- 2018
- ✓ Aggiornamento della banca dati relativa alla manutenzione degli estintori presenti negli Uffici Comunali e nelle scuole di pertinenza dell'Ente;
  - ✓ Implementazione della banca dati per la gestione e il censimento dei POD (Point of Delivery) con l'introduzione di quelli presenti negli Uffici Comunali;
  - ✓ Tenuta e aggiornamento degli elenchi telematici degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli
  - ✓ Implementazione dell'archivio informatico delle procedure di gara.
  - ✓ Istruttoria precontrattuale e stipula dei contratti dell'Ente non discendenti da procedure di gara
- 2019
- ✓ Aggiornamento della banca dati relativa alla manutenzione degli estintori presenti negli Uffici Comunali e nelle scuole di pertinenza dell'Ente;
  - ✓ Aggiornamento della banca dati per la gestione dei POD (Point of Delivery) di tutte le strutture di competenza comunale;
  - ✓ Tenuta e aggiornamento degli elenchi telematici degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli
  - ✓ Aggiornamento dell'archivio informatico delle procedure di gara.
  - ✓ Istruttoria precontrattuale e stipula dei contratti dell'Ente non discendenti da procedure di gara.

<b>Finalità da conseguire</b>
Riduzione dei tempi di affidamento; sicurezza e trasparenza; omogeneizzazione delle procedure; razionalizzazione della spesa
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
Efficienza. Efficacia, qualità dei servizi
<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle assegnate dall'amministrazione
<b>Risorse Umane</b>
Quelle assegnate dall'amministrazione
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle assegnate dall'amministrazione



## COMUNE DI NAPOLI

### Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Riorganizzazione del funzionamento burocratico – amministrativo del Comune

### Programma 06

#### Ufficio tecnico

#### Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità

Nell'ambito dei contenuti della missione, sarà espletata l'istruttoria per la rivisitazione del disciplinare di funzionamento del Comitato istituito con disposizione del D.G. n.3 del 25.01.2012, per la conduzione delle procedure di verifica dei progetti di lavori pubblici, come introdotta dall'art.26 del d.lgs. 50/2016, che ha, appunto, riformato il procedimento di "verifica preventiva alla progettazione"

A seguito della restituzione con nota PG2017/900000 del 02.02.2017 dell'Assessorato infrastrutture, lavori Pubblici e Mobilità, della proposta di deliberazione n.02 del 29.11.2016 di approvazione del testo regolamentare, approvato in sede di contrattazione decentrata integrativa, di disciplina degli incentivi alla progettazione, per l'adeguamento alla disciplina introdotta dalla legge n.114/2014, è stato elaborato il nuovo testo regolamentare di recepimento delle disposizioni di cui all'art.113 del dlgs 50/2016, il quale ha innovato il regime degli incentivi per le funzioni tecniche.

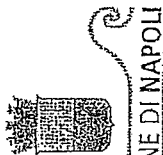
Il testo è stato sottoposto al servizio competente a condurre la contrattazione decentrata integrativa. Una volta approvato in sede di delegazione trattante, la predetta bozza regolamentare, sulla quale si è già operato un confronto con la Segreteria Generale, sarà sottoposta all'approvazione dell'Amministrazione, si dovranno supportare gli uffici tecnici nell'applicazione del nuovo testo regolamentare, anche in considerazione dell'applicazione di regimi normativi diversi, a seconda del periodo di svolgimento dell'attività espletate dalle figure professionali coinvolte nella realizzazione delle opere pubbliche.

In adempimento alla Misura 16 del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 -2018 - allegato 3bis, il Servizio, con la circolare PG/100982 del 07.02.2017, ha attivato una manifestazione di interesse, rivolta a tutte le strutture comunali dell'Ente e pubblicata sulla intranet comunale, al fine della costituzione dell'Elenco di collaudatori di lavori pubblici di cui al disciplinare approvato con deliberazione di Giunta Comunale 849/2016.

I prospetti riepilogativi delle istanze pervenute, integrate informativamente con le schede curriculari agli atti del Servizio, hanno costituito L'Elenco di collaudatori di LLPP interni all'amministrazione comunale, il quale è stato trasmesso al *Responsabile della Prevenzione della Corruzione* e al *Servizio Portale Web e Social Media* per la pubblicazione ai sensi dell'art. 3, comma 3, del predetto disciplinare. L'albo è stato pubblicato sul sito web in data 12.05.2017 ed è sottoposto a costante aggiornamento degli incarichi di collaudo di lavori pubblici conferiti da servizi dell'Amministrazione

### Attività del triennio 2017/2019

- ✓ Stesura del nuovo disciplinare di funzionamento del Comitato istituito con disposizione del D.G. n.3 del 25.01.2012, per l'adeguamento alla disciplina sulla conduzione delle procedure di verifica dei progetti di lavori pubblici, come introdotta dall'art.26 del d.lgs. 50/2016.
- ✓ Approvazione del nuovo testo regolamentare, di recepimento delle disposizioni di cui all'art. 113 del dlgs 50/2016, intervenuto sulla disciplina degli incentivi delle funzioni tecniche e da applicare per le procedure di affidamento di contratti pubblici bandite a decorrere dal 20 aprile 2016.



COMUNE DI NAPOLI

✓ Monitoraggio ed aggiornamento dell'Elenco di collaudatori di LL.PP. interni all'Amministrazione Comunale

2018

✓ Elaborazione e diffusione di modulistica aggiornata sulle procedure di verifica dei progetti di lavori pubblici e sulla disciplina degli incentivi per le funzioni.

2019

✓ Implementazione del supporto ai Responsabili del procedimento.

**Finalità da conseguire**

- Redazione del nuovo testo regolamentare di disciplina degli incentivi alla progettazione e Supporto agli Uffici tecnici nell'applicazione.
- Espletamento dell'attività informativa, presso i Responsabili del Procedimento, nell'ambito delle procedure connesse agli incentivi per funzioni tecniche ed alla verifica dei progetti di lavori pubblici

**Motivazione delle scelte effettuate**

L'intento è di rendere omogenei i comportamenti operativi dei Responsabili del Procedimento nelle procedure di elaborazione delle istanze per la corresponsione di incentivi per funzioni tecniche e nelle procedure finalizzate alla verifica dei progetti di lavori pubblici

**Risorse finanziarie**

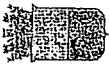
Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio



L'adozione dei principi di semplicità, efficienza, economicità e trasparenza, ha introdotto notevoli cambiamenti nella modalità di erogazione dei servizi, con l'obiettivo primario di servire il cittadino. Strumenti quali "timbro digitale", "firma digitale", "posta elettronica", "protocollo informatico", "conservazione sostitutiva dei documenti", "interoperabilità tra banche dati", etc. diventano insostituibili nell'attività quotidiana della Pubblica Amministrazione.

Le linee guida tracciate dalle politiche pubbliche di *e-Government*, il processo d'informaticizzazione della P.A., l'adeguamento agli attuali standard della tecnologia informatica e delle telecomunicazioni hanno creato valore aggiunto, hanno consentito di acquisire il *"know how"* e di creare nuove competenze sull'uso dell'Information Technology (IT), contribuendo al rafforzamento del ruolo della P.A. come risorsa per la società, nel rispetto assoluto della dignità e del diritto alla riservatezza del cittadino (sicurezza dei dati e rispetto della *privacy*).

Il Servizio Autonomo Sistemi Informativi rappresenta il "core" informatico dell'Ente, d'importanza strategica per l'Amministrazione comunale.

Nel Servizio sono, infatti, concentrate le gestioni della Server Farm (Progetto ADMINistra - Gestione Elettronica degli Atti e dei Documenti Amministrativi), degli oltre 450 apparati per il governo e il monitoraggio dell'intera infrastruttura per la Rete integrata Fonit/Dati, della quasi totalità degli applicativi utilizzati dagli uffici comunali (tra cui Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Carta d'Identità Elettronica, Protocollo Informatico, Sportello Unico per le attività produttive - Suap; Intranet; TimbraNA; Sistema di valutazione delle Performances - Sivap; Sistema documentale - Auriga; DB Antimafia; Interoperabilità con le Banche Dati INA, AIRE e CIE; Portale Metropolitan Multicanale - Pmm, Statistica, Toponomastica, Tributi, Contabilità ecc.) e, infine, di tutte le apparecchiature informatiche di proprietà dell'Ente.

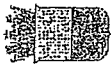
Il supporto informatico fornito dal Servizio Autonomo Sistemi Informativi ha consentito, tra gli altri, la realizzazione del decentramento delle attività di stampa e rilascio delle tessere elettorali presso le Municipalità, offrendo un servizio più efficiente in quanto più vicino alle esigenze del cittadino, e la realizzazione, presso i luoghi di riunione, della contabilizzazione delle risultanze degli scrutini delle consultazioni elettorali ed ha curato l'avvio della gestione integrata dei servizi di gestione e manutenzione degli applicativi per i moduli demografici, tributi e contabilità finanziaria.

Il Servizio Autonomo Sistemi Informativi, da diversi anni, è coinvolto nel processo di dematerializzazione, predisponendo una serie di azioni tecnico-organizzative finalizzata al perseguimento di tale obiettivo.

Tuttavia, per dare una svolta sostanziale al processo di dematerializzazione occorre fare un ulteriore sforzo finalizzato all'adozione di azioni e di strumenti adeguati che consentano, rispettivamente, una revisione dei processi organizzativi dell'Ente e il supporto necessario per espletare l'attività amministrativa in maniera efficace ed efficiente, riducendo al minimo le attività materiali e le azioni ripetitive sugli atti prodotti. L'obiettivo della dematerializzazione non deve intendersi come una mera sostituzione di un documento cartaceo con uno informatico, ma deve essere perseguito, efficacemente, attraverso l'ammodernamento delle procedure adottate da ogni Ufficio della P.A. finalizzate alla produzione degli atti in modalità digitale e trasmessi in via telematica ai destinatari intermedi e finali.

Anche il tema della *trasparenza* che impegna tutte le Pubbliche Amministrazioni a fornire riscontro alle crescenti richieste di accesso agli atti, alle informazioni e ai dati in possesso ovvero all'obbligo di pubblicazione di dati, documenti o informazioni detenute, è considerato un adempimento ulteriore, dal momento in cui le informazioni e/o i documenti prodotti sono gestiti ancora in modalità tradizionale e non, invece, attraverso applicativi deputati alla gestione dei procedimenti e degli atti.

Infatti, solo attraverso l'informaticizzazione dei processi e dei procedimenti, supportata da adeguate piattaforme informatiche, sarà possibile disporre di dati e



## COMUNE DI NAPOLI

documenti *nativamente digitali*, pronti per essere pubblicati, in modo automatico, nella sezione "Amministrazione Trasparente". I benefici sottesi all'informaticizzazione sono molteplici; essi risultano più evidenti per le attività procedurali di tutti i servizi dell'Ente ma si riflettono, in maniera sostanziale, anche sulla fase di pubblicazione per adempire agli obblighi di trasparenza.

In definitiva, occorre spingere sull'informaticizzazione al fine di perseguire sia l'obiettivo di dematerializzazione, con il conseguente risparmio di carta e toner (in un'ottica di una gestione sempre più "green" dell'azione amministrativa), sia un più agevole adempimento agli obblighi di trasparenza. Ciò consentirebbe, anche, una semplificazione dei procedimenti e dei tempi sottesi, compensando le criticità conseguenti all'ingente riduzione del personale dell'Ente, permettendo di mantenere invariati gli attuali livelli di efficacia e di efficienza dei servizi erogati.

Sulla dematerializzazione dei documenti e sull'informaticizzazione dei procedimenti questo Servizio Autonomo intende predisporre una serie di interventi finalizzati al perseguimento dell'obiettivo, nel medio/lungo periodo, attraverso le seguenti azioni:

1. adeguamento dell'attuale sistema di protocollo informatico dell'Ente (E-Grammata) che gestisce ogni anno oltre un milione di registrazioni;
2. gestione dei flussi documentali attraverso il sistema di protocollo informatico dell'Ente denominato "E-Grammata" e, più nello specifico, per le operazioni di decretazione effettuabili attraverso la piattaforma del protocollo informatico: benché ciascun Ufficio disciplina in maniera autonoma l'organizzazione per lo smistamento delle registrazioni di protocollo e dei relativi documenti, si ritiene comunque opportuno evidenziare che, nell'ambito di una più ampia applicazione dei principi sulla dematerializzazione documentale, è fondamentale privilegiare le modalità di lavorazione basate sull'utilizzo della piattaforma informatica rispetto a quelle basate sulla stampa e lo smistamento di copie cartacee;
3. avvio di progetti di innovazione nell'ambito Asse 1 - Agenda Digitale dell'azione PON Metro 2014/2020. Tali progetti saranno dettagliati e condotti, sotto la supervisione e supporto di questo Servizio Autonomo, dai singoli Servizi individuati sulla base delle specifiche competenze amministrative e gestionali. Alcuni di tali progetti sono stati classificati come "abilitanti" e ricadono nella espressa competenza del SASI; nel dettaglio, è stata disegnata un'infrastruttura tecnologica deputata a supportare l'informaticizzazione degli ambiti tematici. Gli interventi previsti consistono nell'espansione e potenziamento dell'attuale Data Center dell'Ente e nella realizzazione di una piattaforma di gestione documentale a supporto dei procedimenti amministrativi e degli atti; azioni mirate al completamento e al miglioramento del processo di informatizzazione dei procedimenti amministrativi negli ambiti individuati.

Affinché gli obiettivi possano essere raggiunti nel medio/lungo periodo occorre una sinergia tra tutti gli uffici dell'Ente finalizzata alla reingegnerizzazione dei processi nonché un potenziamento del parco microinformatico dell'Ente (PC, stampanti, scanner) che risulta essere ormai obsoleto ed in progressiva dismissione, per il quale dovranno essere previste opportune ed adeguate risorse a carico del bilancio dell'Ente per supportare il processo di dematerializzazione.

### Attività del triennio 2017/2019

2017

- ✓ Gestione di tutta la fase di transizione dal vecchio appalto "Fonia-Dati 3" al nuovo appalto "Fonia-Dati 4" al fine di garantire la continuità dell'erogazione del servizio senza disattendere i livelli qualitativi dello stesso.
- ✓ Affidamento del servizio di manutenzione delle apparecchiature informatiche e delle periferiche di stampa.
- ✓ Monitoraggio del livello prestazionale degli apparati della Server Farm ai fini del raggiungimento di un livello di consolidamento del Data Center adeguato alle nuove esigenze dell'Amministrazione Comunale.
- ✓ Affiancamento per la diffusione e la normalizzazione della procedura informatica per l'emissione e la gestione della nuova Carta di Identità Elettronica (CIE)



## COMUNE DI NAPOLI

3), in ottemperanza a quanto disposto dal Ministero degli Interni in materia di dematerializzazione della documentazione amministrativa.

- ✓ Gestione delle attività inerenti "l'Asse 1 - Agenda Digitale" del progetto PON Metro.
- ✓ Procedura di affidamento per il rinnovo dei certificati qualificati di firma digitale.
- ✓ Adeguamento del Protocollo Informativo alla normativa in vigore relativa alla gestione e conservazione dei documenti elettronici.
- ✓ Analisi, monitoraggio e controllo degli applicativi esistenti ed implementazione di nuove funzionalità ai fini del miglioramento dell'offerta di servizi online ai cittadini.

2018

- ✓ Gestione del nuovo appalto "Fonia Dati 4" per il buon funzionamento dei collegamenti telematici di tutti i Servizi dell'Ente, nell'ottica di una sempre maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.
- ✓ Gestione dell'affidamento del servizio di manutenzione delle apparecchiature informatiche e delle periferiche di stampa.
- ✓ Monitoraggio del livello prestazionale degli apparati della Server Farm ai fini del raggiungimento di un livello di consolidamento del Data Center adeguato alle nuove esigenze dell'Amministrazione Comunale.
- ✓ Gestione del passaggio alla nuova piattaforma dell'Anagrafe Nazionale Popolazione Residenti (A.N.P.R.)
- ✓ Gestione delle attività inerenti "l'Asse 1 - Agenda Digitale" del progetto PON Metro.
- ✓ Analisi, monitoraggio e controllo degli applicativi esistenti ed implementazione di nuove funzionalità ai fini del miglioramento dell'offerta di servizi online ai cittadini.

2019

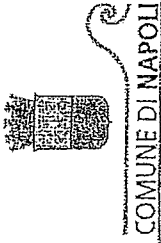
- ✓ Gestione del nuovo appalto "Fonia Dati 4" per il buon funzionamento dei collegamenti telematici di tutti i Servizi dell'Ente, nell'ottica di una sempre maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.
- ✓ Gestione dell'affidamento per la fornitura e manutenzione delle apparecchiature informatiche e delle periferiche di stampa.
- ✓ Monitoraggio del livello prestazionale degli apparati della Server Farm ai fini del raggiungimento di un livello di consolidamento del Data Center adeguato alle nuove esigenze dell'Amministrazione Comunale.
- ✓ Gestione delle attività inerenti "l'Asse 1 - Agenda Digitale" del progetto PON Metro.
- ✓ Analisi, monitoraggio e controllo degli applicativi esistenti ed implementazione di nuove funzionalità ai fini del miglioramento dell'offerta di servizi online ai cittadini.

### Finalità da conseguire:

La necessità di dare riscontro alle esigenze della Società dell'informazione e della conoscenza, caratterizzata da una continua e rapida evoluzione delle tecnologie e dal significativo aumento del numero di "cittadini multimediali", ha imposto un radicale cambiamento, una metamorfosi caratterizzata da innovazione e modernizzazione della struttura operativa dell'Ente

Ad

RF



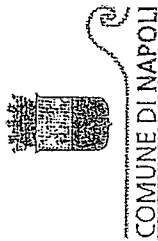
COMUNE DI NAPOLI

Motivazione delle scelte effettuate:  
Il Comune di Napoli è, a tutti gli effetti, una "Amministrazione digitale", è necessario, pertanto, provvedere all'adeguamento delle risorse informatiche, strumentali ed applicative ai nuovi bisogni della società telematica

Risorse finanziarie  
Quelle assegnate al Servizio

Risorse Umane  
Quelle assegnate al Servizio

Risorse Strumentali  
Quelle assegnate al Servizio



### Obiettivi Strategici di riferimento

- ✓ Realizzazione di un regime di autonomia finanziaria finalizzato anche a promuovere un sistema tributario che sia progressivo, diretto e premiale

### Programma 03

Gestione economica, Direzione Provinciale di Avvocatura

### Programma 04

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

### Strutture di livello intereseate

Direzione Centrale Servizi Finanziari

### Politiche tariffarie e fiscali

L'adesione alla procedura di riequilibrio pluriennale finanziario ai sensi dell'art. 243 bis e ss. del d.lgs. n.267/2000 comporta una serie cadenzata di adempimenti, tra i quali si annovera l'aumento massimo delle aliquote e delle tariffe dei tributi, che l'Amministrazione ha inteso associare ad una politica conservativa della qualità dei servizi all'utenza attraverso misure di razionalizzazione ed efficientamento della gestione, divulgazione delle "cultura della legalità" ed attivazione delle "leve" dell'equità fiscale.

### Imposta di soggiorno

Nell'ambito del costruttivo dialogo intervenuto in questi ultimi anni con i rappresentanti delle categorie del settore, nel rispetto del principio di gradualità previsto dall'articolo 4 del decreto sul Federalismo Fiscale Municipale (decreto legislativo 14 marzo 2011 n° 23 ) e del Regolamento Comunale, sono state riviste le tariffe dell'imposta di soggiorno con un aumento di € 0,50 per ciascuna stella (escluse le 5 stelle L già al massimo e le strutture extralberghiere che sono state equiparate ai 2 stelle).

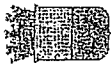
Si è inteso confermare il ruolo di "agente contabile" assunto dai gestori delle strutture ricettive, anche ai fini del riversamento e della rendicontazione all'Ente. E' stato meglio definito il perimetro delle esenzioni in favore di categorie svantaggiate e per assicurare la corretta applicazione del presupposto oggettivo dell'imposta (disabili, artisti, dipendenti delle strutture ricettive).

### Canone per l'occupazione del suolo comunale

Negli anni 2014 e 2015 l'Amministrazione ha previsto l'istituzione del canone di concessione non ricognitorio (CCNR) previsto dall'articolo 27 commi 7 e 8 del D.Lgs. n.285/92 e l'istituzione di un diritto istruttorio Cosap (art.8 "Rilascio della concessione di occupazione"), che l'Amministrazione procederà a determinare.

Per l'anno 2017, l'Amministrazione ha ritenuto di razionalizzare il sistema delle agevolazioni accentrando la competenza esclusiva sulla Giunta Comunale. Il regime sanzionatorio è stato rivisto ripristinando la maggiorazione nella misura del 10% poiché l'applicazione della stessa, elevata dal 2014 alla misura massima del 50% in uno all'aumento massimo della sanzione al 200%, ha determinato un carico particolarmente gravoso e difficilmente sostenibile da parte dell'utenza. La disposizione, si ritiene, può determinare un miglioramento della riscossione. E' stata fissata una garanzia fidejussoria per eventi e manifestazioni a carattere commerciale per aree superiori a 500mq e per un periodo superiore a giorni 3 al fine di salvaguardare lo stato dei luoghi. E' stato introdotto il QR-Code





## COMUNE DI NAPOLI

riprendendo il lavoro svolto in fase di sperimentazione dagli Uffici della Municipalità I (Chiaia-Posillipo-S.Ferdinando) al fine di permettere un più agevole controllo di regolarità, anche della cittadinanza, sull'utilizzo del suolo pubblico. E' stato elevato il coefficiente per le occupazioni con scavi e cantieri realizzati dalle Società erogatrici di pubblico servizio, da 0.2 a 0.3.

Proseguiranno le valutazioni e gli approfondimenti istruttori circa l'introduzione della modalità di versamento prevista dall'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241 (F24).

### **Imposta di pubblicità e pubbliche affissioni**

Con riferimento alle entrate per pubblicità e pubbliche affissioni, negli anni passati si è proceduto all'internalizzazione della gestione delle attività di accertamento e riscossione. Tale attività è realizzata con il supporto della Napoli Servizi S.p.A., essendo quest'ultima in possesso del know how per la gestione dell'impiantistica a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda della società Elpis srl in liquidazione.

Proseguiranno pertanto le attività già avviate che si concretizzeranno con l'emissione degli avvisi di accertamento per le annualità 2015 e 2016, nonché con l'invio annuale degli avvisi di pagamento, al fine di favorire i contribuenti nel versamento dell'imposta.

### **Canoni di depurazione e fognatura**

Con riferimento ai canoni di depurazione e fognatura, si proseguirà, d'intesa con la partecipata ABC, all'attività di bonifica ed implementazione della banca dati delle utenze industriali soggette al versamento dei canoni ed alla conclusiva definizione di ogni rapporto in vista della formazione del bilancio consolidato.

### **Tassa sui rifiuti solidi urbani**

L'Amministrazione sta perseguendo un processo di costante rafforzamento dell'autonomia finanziaria. In virtù dell'adesione alla procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale si sta cercando di efficientare al massimo l'attività di riscossione della TARI. Considerato il processo di implementazione e consolidamento della banca dati risultante dall'attività di recupero evasione TARSU 2010/2012 effettuata dal R.T.I affidatario della Città Metropolitana di Napoli (Equitalia Polis Spa - Ge.SE.T. Italia Spa - Ottogas Srl), si darà definizione alle operazioni di ribaltamento dei dati nella banca dati TARES/TARI.

Proseguiranno altresì i rapporti istituzionali finalizzati per la regolarizzazione dei rapporti debito/credito tra Comune e Città Metropolitana.

Le tariffe sono state determinate sulla base del metodo normalizzato di cui al DPR 158/99. Pertanto il Comune potrà continuare ad utilizzare il coefficiente per la determinazione della TARI superiore o inferiore del 50% rispetto alle soglie minime e massime indicate nel suddetto del DPR. Le tariffe applicate sono state determinate sulla base di una quota fissa e una variabile sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche. Per le utenze domestiche il conteggio del tributo dovuto tiene conto delle superfici occupate e del numero dei componenti del nucleo familiare. Mentre per le utenze non domestiche il conteggio tiene conto delle superfici occupate e della tipologia di attività svolta. All'importo complessivo va aggiunto il tributo provinciale dovuto per la funzione di tutela protezione ed igiene ambientale spettante alla Provincia di Napoli (oggi Città Metropolitana), nella misura del 5% degli importi dovuti al Comune.

Ai fini di ottimizzare l'attività di riscossione nell'arco dell'anno solare, il Regolamento TARI ha previsto l'anticipazione delle scadenze di pagamento a partire dal mese di maggio 2017 e in cinque rate in sostituzione delle quattro vigenti:

- 1° rata 31 maggio
- 2° rata 30 giugno
- 3° rata 31 luglio



## COMUNE DI NAPOLI

- 4° rata 30 settembre
- 5° rata 30 novembre

Si è proceduto inoltre all'adeguamento del Regolamento TARI 2017, disciplinando sulla base della normativa vigente l'istituto dell'autotutela e della mediazione ai sensi dell'art.17 del D.lgs. 546 del 31.12.1992 modificato dall'art. 9 lett. 19) del D.lgs n.156 del 24.09.2015. Sono stati inoltre accorpati alcuni articoli del Regolamento TARI ai fini di una maggiore semplificazione e trasparenza dei procedimenti amministrativi e tributari.

Ferma restando ogni valutazione più approfondita in termini di politica tariffaria ed eventuali indirizzi da parte dell'Amministrazione, sarà anche considerata la possibilità di sviluppare un apposito applicativo informatico gestionale per l'ottimale gestione della TARI giornaliera mentre è già in via di definizione lo sviluppo dell'applicativo per la prenotazione on line degli appuntamenti.

### **Imposta Municipale propria (IMU)**

L'Amministrazione Comunale nel determinare le aliquote di imposta da deliberare per l'anno 2017, ha tenuto conto sia delle numerose modifiche intervenute negli ultimi anni in materia di IMU sia dell'obbligo di applicare le aliquote e le tariffe dei tributi comunali nella misura massima per effetto dell'approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale con deliberazione n°3 del 28 gennaio 2013 del Consiglio Comunale.

Quanto innanzi evidenziato, pertanto, comporta la necessità di confermare le seguenti aliquote di imposta massime applicabili:

- aliquota ordinaria del 10,6 per mille
- aliquota del 6 per mille per l'abitazione principale di lusso e le relative pertinenze;
- aliquota del 10,6 per mille (di cui il 7,6 per mille allo Stato e il 3 per mille al Comune) per gli immobili di categoria catastale D.

Pur tuttavia, la normativa consente, nell'ambito della politica della casa perseguita dall'Ente volta ad incentivare la stipula di contratti di locazione conformi ai contratti-tipo definiti dall'Accordo Territoriale di cui alla legge n° 431/1998, ed in particolare quelli a favore di giovani coppie, la conferma delle seguenti aliquote ridotte: aliquota dell'8 per mille per gli immobili locati, a titolo di abitazione principale, con contratto conforme all'Accordo per il Territorio del Comune di Napoli sottoscritto, in data 19 maggio 2015, ai sensi dell'articolo 2 - comma 3 - della legge 9 dicembre 1998 n° 431, aliquota del 6,6 per mille per gli immobili locati, a titolo di abitazione principale, a "giovani coppie" con contratto conforme al medesimo Accordo Territoriale per la Città di Napoli e aliquota dell'8 per mille per gli immobili locati, in via transitoria ed ad uso abitativo, a studenti universitari con contratto conforme all'Accordo per il Territorio del Comune di Napoli sottoscritto, in data 19 maggio 2015, ai sensi dell'articolo 2 - comma 3 - della legge 9 dicembre 1998 n° 431.

Per di più, la nuova disciplina relativa agli immobili concessi in locazione ai sensi della legge n. 431/1998 prevede che l'imposta da pagare sia ridotta al 75% di quella dovuta calcolata applicando le aliquote deliberate dal Comune.

Inoltre, considerate le gravi tensioni abitative esistenti nel territorio del Comune di Napoli, l'Amministrazione, sempre nell'ambito della politica della casa perseguita dall'Ente finalizzata ad incentivare la riduzione dei canoni di locazione, ha ritenuto opportuno utilizzare la facoltà concessa dall'articolo 19 del decreto-legge 12 settembre 2014 n° 133, deliberando le seguenti aliquote ridotte: aliquota dell'8 per mille per gli immobili locati, a titolo di abitazione principale, per i quali è stato registrato l'atto con il quale le parti dispongono, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legge n° 133/14, la riduzione, di almeno il 15%, del canone di locazione; aliquota dell'8 per mille per gli immobili di categoria catastale C1 locati per attività commerciale di vendita o rivendita di prodotti, per i quali è stato registrato l'atto con il quale le parti dispongono, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legge n° 133/14, la riduzione, di almeno il 20%, del canone di locazione.

Si è preso atto, altresì, della nuova disciplina inerente le unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale: riduzione del 50% della base imponibile anziché equiparazione all'abitazione principale.



## COMUNE DI NAPOLI

Il gettito ordinario IMU 2017 è stato quantificato, come già effettuato per il passato, al netto della quota del Fondo di Solidarietà Comunale a carico del Comune di Napoli il cui importo, per il 2016, ammontava a € 38.165.598,26.

### Tassa sui Servizi (TASI)

L'articolo 1 - comma 639 - della legge n° 147/2013 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la Tassa sui Servizi (TASI), destinata alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili forniti dal Comune.

La disciplina del nuovo tributo riprende in buona parte quella dell'IMU: si pensi, ad esempio, a quanto disposto in materia di soggettività attiva e passiva, base e valore imponibile, versamenti.

Per quanto concerne l'anno d'imposta 2017, la normativa TASI ha confermato l'esclusione dal pagamento delle abitazioni principali non di lusso e che la somma delle aliquote IMU e TASI per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota IMU massima consentita per legge (6 per mille per le abitazioni principali e 10,6 per mille per gli altri immobili).

Alla luce di quanto innanzi e considerata l'abolizione, a partire dall'anno di imposta 2016, dell'IMU dovuta per le abitazioni principali non di lusso e le relative pertinenze, l'Amministrazione, al fine di recuperare ulteriori risorse finanziarie indispensabili al funzionamento dell'Ente, ha confermato, anche per il 2017, l'applicazione dell'aliquota del 2,5 per mille alle unità immobiliari costruite e destinate, dalla ditta costruttrice, alla vendita per tutto il periodo in cui permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locate (cosiddetti "beni merce") e dell'aliquota dell'1 per mille ai fabbricati rurali ad uso strumentale. E' confermata, anche per il 2017, l'esclusione dalla tassazione di tutti gli altri immobili.

### Sanzioni amministrative CdS, Regolamenti comunali ed Ordinanze Sindacali

Il Comune di Napoli intende completare il processo di razionalizzazione ed ottimizzazione del procedimento delle sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni alle norme del Codice della Strada, dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali, elevate dalla Polizia Locale e dalla A.N.M. intrapreso con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 346 del 22 maggio 2014 "Riarticolazione dell'organizzazione interna della Direzione Centrale Servizi Finanziari nell'ambito del processo di riorganizzazione macro strutturale dell'ente" e la conseguenziale disposizione del Direttore Generale nr. 32 del 03 luglio 2014, è proseguito con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 13 febbraio 2015 con la quale, il Dirigente del Servizio Gestione Sanzioni amministrative della Direzione Centrale Servizi Finanziari, è stato autorizzato "ad iscrivere nel formulando bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 e successivi anni 2018 e 2019 la entrata e la correlata spesa, per l'affidamento del servizio di gestione del procedimento delle sanzioni amministrative delle violazioni alle norme del Codice della Strada, dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali, - Attuazione della deliberazione di GC n° 346/2014 inerente il completamento della riorganizzazione Interna della Direzione Centrale Servizi Finanziari."

Tra gli obiettivi caratterizzanti suddetto processo di razionalizzazione ed ottimizzazione del procedimento delle sanzioni amministrative, si annoverano i più qualificanti:

- definizione di nuove modalità gestionali del servizio per la lavorazione delle sanzioni amministrative ed ottimizzazione in termini organizzativi e gestionali dell'intero procedimento, anche in termini di riallocazione in attività operative del personale di polizia locale attualmente assegnato al servizio Gestione Sanzioni Amministrative, in ragione delle funzioni e dei compiti demandati all'appaltatore con il presente affidamento;
- diminuzione dei tempi di lavorazione della sanzione;
- diminuzione dei costi derivanti dalla gestione dell'intero ciclo di notifica delle sanzioni amministrative (stampa, imbustamento, spedizione);



## COMUNE DI NAPOLI

- gestione degli atti relativi al procedimento in questione secondo quanto previsto in materia "di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni" (DPCM del 13/11/2014 GU Serie Generale n.8 del 12-1-2015) ed eventuali adeguamenti normativi;
- una più efficiente organizzazione delle fasi di predisposizione dei documenti previsionali e programmatici dell'Ente, ottenuta mediante il costante monitoraggio/controllo dell'attività gestionale esterna e l'analisi dei flussi delle entrate e delle spese scaturenti dall'intero procedimento sanzionatorio;
- concreta ed efficace diminuzione del costo di € 18,52 (attualmente estremamente oneroso) gravante a carico del trasgressore a seguito del nuovo assetto gestionale operativo.

Il Comune intende, altresì, ottimizzare il servizio di incasso delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, ed eventualmente anche di ulteriori servizi, nell'ottica di fornire alla cittadinanza una gamma più diversificata di canali e strumenti di pagamento, anche attraverso la rete internet ed i più diffusi dispositivi mobili al fine di migliorare le performance di riscossione.

La gestione si realizzerà attraverso la fornitura di un sistema informatico (dispositivi hardware, di comunicazione, middleware e software applicativo...) che supporterà il Servizio Gestione Sanzioni Amministrative nell'espletamento delle proprie attività, nel monitoraggio e controllo dell'intero iter procedurale, nel monitoraggio e controllo della qualità della fornitura ed in particolare di quelle fasi del procedimento sanzionatorio che saranno gestite direttamente dall'appaltatore ed attraverso la fornitura.

In particolare, l'appaltatore dovrà gestire direttamente le seguenti fasi:

- Fase di acquisizione e memorizzazione dei verbali;
- Fase di accertamento ed integrazione dei dati acquisiti mediante incroci con enti terzi e con b.d. disponibili presso l'Amministrazione;
- Fase di stampa, confezionamento e notificazione;
- Fase di rendicontazione delle notifiche (ad. es. esitate, non esitate con indicazione della motivazione...);
- Fase di acquisizione e rendicontazione dei pagamenti effettuati attraverso i sistemi e/o circuiti a disposizione dell'utenza (bollettino postale, ricevitoria, pagamento on line.....).

Sarà altresì data attuazione alla convenzione sottoscritta dal Sindaco e da Ge.S.A.C spa (Aeroporto di Napoli "Capodichino") per l'attivazione delle Zone a Traffico Controllato (ZTC).

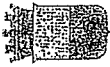
Proseguirà l'ordinaria attività di emissione dei ruoli, di gestione del contenzioso (Giudice di Pace e Prefettura), la ricezione del pubblico, l'attività di dilazione (ingiunzioni sindacali e verbali al CdS), l'attività di riesame in autotutela e di esecuzione del giudicato, l'attività di verbalizzazione ZTL (visualizzazione, visure MTCT, PRA, Siate), insinuazioni al passivo nelle procedure fallimentari, opposizione agli atti dell'esecuzione, notifiche all'estero, riconoscimento di debiti fuori bilancio.

### **Aumento delle entrate comunali proprie: recupero evasione/elusione**

Sarà posta in essere un'intensa azione finalizzata al recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi comunali.

Al fine di sostenere la gestione della liquidità, saranno intrapresi tavoli istituzionali con altre pp.aa. per la sensibilizzazione al corretto e tempestivo assolvimento degli obblighi tributari in attuazione dei principi di efficacia, efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa.

Più in generale, si realizzerà un'intensificazione dell'attività di riscossione previa analisi delle posizioni dei "grandi contribuenti", per i quali saranno verificati importi imponibili e regolarità nell'assolvimento degli obblighi tributari, nell'ambito di una generale accelerazione del processo di formazione e postalizzazione



## COMUNE DI NAPOLI

degli atti tributari in riscossione, sollecitata e coattiva.

### Verifiche e bonifiche banca dati IMU

Relativamente all'IMU, il recupero dell'evasione e dell'elusione sarà perseguito tramite le tipiche attività di bonifica della banca dati attuate dal Servizio in sinergia con la struttura informatica, mediante l'utilizzo di procedure manuali o semi-informatiche.

Necessita far presente, tuttavia, che il modello ministeriale di dichiarazione di variazioni IMU ha comportato non poche problematiche, sia per la completezza dei medesimi da parte dei contribuenti, sia per l'acquisizione informatica delle informazioni in essi riportati; ciò comporta, e comporterà, conseguentemente, un maggior aggravio di lavoro per gli uffici tributari che, non potendo far ricorso a procedure informatiche, dovranno provvedere a bonificare molte posizioni di contribuenti in procedura manuale.

Nonostante la difficoltà innanzi evidenziate, come per gli altri anni, saranno acquisiti informaticamente i dati tratti dal MUI (Modello Unico Informatico) e quelli delle dichiarazioni di variazione presentate dai contribuenti, al fine di individuare i passaggi di proprietà intervenuti negli anni da liquidare. Tali informazioni consentiranno di inserire, in banca dati, le dichiarazioni di chiusura in capo ai soggetti venditori e le dichiarazioni di apertura in capo ai soggetti acquirenti e di liquidare l'imposta dovuta.

Nel contempo si procederà alla chiusura, in banca dati, dei contribuenti deceduti, fermo restando la necessità di bonificare, con procedura manuale, le posizioni contributive degli eredi, con conseguente liquidazione dell'imposta.

Inoltre, sulla scorta di apposito tabulato fornito dalla struttura informatica tributaria, si procederà alla verifica degli immobili di categoria catastale A10 che non risultano presenti in banca dati, alla bonifica dell'intera posizione contributiva del soggetto proprietario di tali immobili (quindi anche degli altri immobili di categoria catastale diversa da A10) e liquidazione dell'imposta dovuta per tutti gli immobili posseduti dal soggetto in questione, per complessive n. 4.000 unità immobiliari (immobili A10 + immobili di altre categorie).

I processi informatici di cui sopra, fisiologicamente, comportano un considerevole numero di partite scartate dall'elaborazione informatica; su tali scarti saranno impegnati i dipendenti del Servizio che dovranno operare con procedura manuale.

L'emissione degli avvisi di rettifica e di accertamento IMU ovviamente comporterà la necessità di far fronte, oltre alle richieste di chiarimenti e delucidazioni dei contribuenti, anche all'espletamento delle istanze di autotutela e dei reclami/mediazione presentati dai medesimi ovvero alla predisposizione delle costituzioni in giudizio in caso di ricorsi presso la competente Commissione Tributaria Provinciale di Napoli.

### Verifiche e bonifiche banca dati TARES/TARI

Si darà seguito al processo di implementazione e consolidamento della banca dati risultante dall'attività di recupero evasione TARSU 2010/2012 effettuata dal R.T.I. affidatario della Città Metropolitana di Napoli (Equitalia Polis Spa - Ge.SE.T. Italia Spa - Ottogas Srl) per il tramite di sopralluoghi e incroci con le banche dati. Proseguirà pertanto l'attività di monitoraggio continuo della attività di accertamento e di riscossione anche al fine del consolidamento della banca dati previo ribaltamento degli evasori censiti ai fini TARSU nella banca dati TARES/TARI.

I processi informativi di cui sopra, fisiologicamente, comportano un considerevole numero di partite scartate dall'elaborazione informatica che richiedono istruttorie dedicate.

L'emissione degli avvisi di liquidazione ed accertamento comporterà la necessità di far fronte all'espletamento di istanze di riesame in autotutela, reclami/mediazione e controdeduzioni per la costituzione in giudizio innanzi la competente Commissione Tributaria Provinciale di Napoli da istruire nei tempi di legge.

Tutta l'attività appena riferita si aggiunge a quella di bonifica banca dati per iscrizioni/cessazioni/variazioni su istanza di parte, a quella di smaltimento delle

AP

RF



## COMUNE DI NAPOLI

istanze giacenti ed a quella finalizzata all'emissione di provvedimenti di provvidenza alla dilazione del pagamento, attività per la quale si prevede una particolare affluenza di pubblico considerato che il Regolamento vigente per l'anno d'imposta 2014 prevedeva la riduzione ad € 300,00 dell'importo dilazionabile.

Data la carenza di personale, per consentire il buon fine di tutte le attività di back office, si valuterà di limitare l'attività di front office e di utilizzare un sistema di prenotazione degli appuntamenti on-line. La scelta potrà dover richiedere la collaborazione del competente Servizio Protocollo Generale per l'acquisizione delle istanze dei contribuenti.

Verifiche e bonifiche banca dati COSAP

Relativamente all'attività di recupero dell'evasione e dell'elusione si procederà all'implementazione della banca dati degli atti trasmessi dai competenti Servizi per la verifica della corretta determinazione del canone, per la verifica dell'avvenuto riversamento dei versamenti, per il recupero di annualità pregresse e sanzioni dai soggetti abusivi e dagli occupanti di fatto.

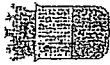
L'attività dell'ufficio è inoltre estesa al monitoraggio dei versamenti per sanzioni precedentemente comminate ed al recupero coattivo delle abusività non pagate.

Attività a supporto del recupero evasione/elusione

Si darà prosecuzione alle attività già intraprese ed implementate con le misure, esposte nel seguito, che sono individuate come determinanti al fine del consolidamento dell'autonomia finanziaria:

- si potenzierà l'azione dell'UO Contrasto all'evasione ed elusione incrementando sopralluoghi sul territorio comunale dei tecnici accertatori e del personale di polizia giudiziaria;
- sarà attivato il canale collaborativo messo a disposizione dalla Direzione Regionale delle Entrate Campania, Ifel ed Anci in materia di partecipazione all'accertamento erariale al fine di acquisire entrate corrispondenti al 100% delle maggiori somme accertate dall'Erajro;
- saranno sottoscritte convenzioni con diversi Enti, tra cui la CCIAA, con cui sarà potenziata l'attività di bonifica e implementazione delle banche dati: aumentando la platea dei contribuenti anche la pressione fiscale verrà ridotta e sarà generata una maggiore disponibilità a versare le imposte meglio distribuite;
- nel corso dei precedenti esercizi finanziari, l'Amministrazione ha introdotto elementi di novità nei rapporti con i cittadini/contribuenti, stabilendo "nuove regole" destinate a far crescere e migliorare la maturità di tali rapporti attraverso una convinta partecipazione alla crescita sociale e culturale della Città di Napoli, all'insegna di una maggiore trasparenza ed incisività dell'azione della Pubblica Amministrazione che si esplica anche attraverso l'affermazione di una forte e sinergica cooperazione delle Strutture comunali dalla cui attività discendono "conseguenze tributarie". In effetti è stata prevista e messa a regime la disciplina in base alla quale i rapporti con l'utenza possono essere attivati solo se sostenuti da un corretto rapporto tributario con il Comune che quindi "concede solo a chi è in regola con il pagamento dei tributi".

Si conferma la necessità di erogare alcuni servizi e/o prestazioni, nonché di instaurare rapporti, esclusivamente nei casi in cui vi sia la regolarità tributaria nei confronti dell'Amministrazione Comunale, così come implementato negli anni scorsi attraverso le verifiche attivate nel c.d. "Programma 100". L'innovazione tecnologica e le nuove esigenze comunali impongono una riflessione sulle modalità di attuazione di tali verifiche. Si ritiene di superare il modello attuale attraverso l'introduzione di due livelli di controllo, di cui il primo affidato al Servizio erogatore della prestazione attraverso una verifica esclusivamente informatica ed il secondo affidato alla Direzione Servizi Finanziari di carattere puntuale. Contemporaneamente andranno riviste le tipologie di servizi da assoggettare al primo o al secondo livello di controllo.



## COMUNE DI NAPOLI

### Performance di riscossione

Per quanto riguarda il miglioramento della capacità di riscossione dell'Ente, proseguirà l'attività di controllo sugli agenti contabili. Al fine, verrà esercitato un maggior controllo dell'attività posta in essere dall'ATI aggiudicataria del servizio di riscossione dei tributi comunali anche con il supporto del direttore dell'esecuzione del contratto nonché attraverso tavoli di confronto.

Data l'imminente scadenza del contratto in questione, i Servizi dovranno comunque assicurare il regolare e tempestivo espletamento delle attività di emissione e riscossione obbligatorie per legge, anche procedendo all'affidamento dei ruoli formati e resi esecutivi per la riscossione al nuovo soggetto Equitalia Servizi di Riscossione Spa, che dal 1° luglio riunirà la gestione della riscossione all'interno di un unico soggetto che opererà su tutto il territorio nazionale. Quest'Amministrazione si è posta un obiettivo ambizioso per la gestione dell'intero ciclo della riscossione delle entrate comunali, divenute oramai l'aspetto centrale per sostenere un adeguato livello di servizi da offrire alla cittadinanza. La più volte annunciata uscita di scena di Equitalia dalla riscossione dei tributi locali, peraltro, rende improrogabile una vera e propria rivoluzione nella gestione delle entrate da parte degli Enti locali, che saranno costretti a rivedere tutti i processi e le competenze interne necessarie a garantire performance e standard sufficienti.

Il Comune di Napoli, anche attraverso il lavoro già prodotto da un gruppo di lavoro costituito ad hoc su disposizione del Direttore Generale, ha deciso di riesaminare tutte le fasi della riscossione, anche attraverso la ridefinizione del perimetro di azione interno ed esterno attualmente esistente.

La scelta dell'Amministrazione è quella di implementare all'interno di Napoli Holding una linea di attività relativa alla gestione delle entrate comunali.

L'individuazione della Napoli Holding quale soggetto gestore delle Entrate comunali nasce da un'analisi svolta sulla attuale gestione dei tributi del Comune di Napoli, confrontandola con altre realtà comparabili per dimensione e complessità (Comune di Genova e Comune di Torino) con riferimento a tre ambiti di indagine:

- modelli di gestione, inteso come modalità organizzativa di governo e di gestione operativa
  - modelli di servizio, inteso come articolazione e strutturazione dei servizi erogati all'utenza
  - performance economiche e gestionali.
- I risultati e il processo valutativo hanno confermato la bontà dell'operazione in termini di efficientamento e sicuramente tale soggetto darà risultati anche sul piano di efficacia considerando l'impostazione che si intende dare nel rapporto con il cittadino contribuente napoletano
- Obiettivo del comune di Napoli è di organizzare un "soggetto" delegato alle attività di "gestione" delle entrate, che:
- sviluppi una diversa attenzione al cittadino- contribuente rivoluzionando ed innovando, le modalità di relazione ed informazione oltre a quelle di riscossione;
  - governi in strettissima sinergia con i servizi che gestiscono il processo impositivo, dalla nascita della pretesa tributaria al recupero dell'evasione;
  - garantisca l'adeguato supporto finanziario all'amministrazione comunale di Napoli fino a spingersi a tutto il territorio della Città Metropolitana;
- Con questa progettazione si è deciso di andare oltre la pura e semplice attività di "recupero" finanziario, mirando alla realizzazione di un sistema di relazione integrata tra tutte le componenti, economiche, sociali ed istituzionali, che concorrono alla determinazione del tributo, alla sua riscossione ed al suo corretto utilizzo. Tale efficientamento consentirà al Comune di Napoli di ottenere inoltre due fondamentali obiettivi:
- incremento dell'indice di riscossione dei Tributi comunali;
  - maggiori risorse finanziarie a disposizione dell'Ente e miglioramento della capacità di spesa
- La linea di attività Gestione Entrate della Napoli Holding avrà come perimetro di riferimento un ambito ottimale minimo, dove gli investimenti messi in campo, in termini di risorse umane, economiche e di conoscenza, possano garantire livelli di efficientamento di risultato tali da



## COMUNE DI NAPOLI

apportare quel vantaggio competitivo necessario a sostenere le politiche attive per il territorio che tutte le Amministrazioni vorrebbero implementare. Bisogna inoltre superare il concetto di semplice attività di recupero finanziario, mirando alla realizzazione di un "sistema" di relazioni integrate tra le diverse componenti economiche, sociali ed istituzionali che concorrono alla determinazione del tributo, alla sua riscossione ed al suo corretto utilizzo, nell'intento di garantire una minore pressione fiscale anche attraverso la riduzione dei costi a carico della cittadinanza. La presenza di un unico gestore delle entrate realizza quell'attenzione al cittadino/contribuente, che consente anche di variare l'approccio con lo stesso.

Il nuovo "soggetto" si pone, al fianco del cittadino, quale nodo di interscambio tra le realtà istituzionali che partecipano a vario titolo e livello al processo impositivo.

La Napoli Holding dovrà essere il punto di riferimento per la gestione delle entrate comunali in un regime di terzietà indispensabile per garantire la massima equità fiscale e la prioritaria tutela dei diritti del cittadino-contribuente.

### Organismi partecipati

Secondo il medesimo principio di sana gestione finanziaria che informa le finalità su esposte, l'Amministrazione intende proseguire nell'intento di riorganizzare il sistema complessivo delle Partecipazioni comunali, anche attraverso il mutamento del modello organizzativo gestionale, la Napoli Holding srl dunque acquisirà progressivamente alle sue dirette dipendenze le funzioni di staff (amministrazione del personale, finanza, gestione dei servizi legali, stazione appaltante, centrale di committenza, etc.) delle proprie controllate e delle altre aziende del sistema complessivo delle Partecipazioni comunali prestando i propri servizi alle stesse e garantendo incrementi di efficacia ed efficienza gestionale aziendale.

Oltre alla linea di attività della gestione delle entrate, Napoli Holding dovrà occuparsi in maniera trasversale a tutte le partecipate, generando un'economia di scala nonché una maggiore specializzazione, della gestione delle risorse umane, dell'area legale e costituire un centro unico degli acquisti.

La razionalizzazione del sistema "Partecipate", iniziata con il conferimento alla Napoli Holding srl delle partecipazioni totalitarie nel settore del TPL, proseguirà attraverso il conferimento delle partecipazioni totalitarie, ASIA S.p.A. e Napoli Servizi S.p.A. secondo le direttive già espresse nella D.G.C. 447/2015. Le aziende, a tal fine predisporranno e sottoporranno all'Ente nel 2017 idonea documentazione di bilancio infrannuale. La realizzazione di tali attività costituirà l'obiettivo gestionale per il 2017 delle società Asia, Napoli Servizi e Napoli Holding.

Il processo di dismissione delle partecipazioni c.d. "no core" ovvero che non svolgono SPL e non rispondono a finalità istituzionali dell'Ente, già avviato negli esercizi precedenti con la dismissione di Stoà e Autostrade meridionali, proseguirà nel triennio in coerenza con gli indirizzi già espressi, sarà altresì rimodulato anche sulla base delle risultanze della ricognizione delle partecipazioni detenute dall'Amministrazione in base ai criteri fissati dal TU.

Nel del 2017 proseguirà l'attività finalizzata all'alienazione della quasi totalità della partecipazione in Ge.S.A.C., pari al 12% del capitale sociale.

Per Terme di Agnano l'Amministrazione proseguirà l'attento monitoraggio sul Piano investimenti previsto nel contratto di fitto d'azienda stipulato. Le azioni di efficientamento delle Partecipate si realizzeranno attraverso il rafforzamento delle politiche di gruppo e del ruolo di Napoli Holding. Nel 2017, a valle della fase di analisi compiuta dalle società interessate, Napoli Holding Srl renderà operativa l'acquisizione di talune delle funzioni di staff, quali amministrazione del personale ed acquisti; nel 2018 gestione dei servizi legali, finanza e controllo di gestione garantendo per tutte le funzioni incrementi di efficacia ed efficienza gestionale aziendale.

Ulteriori misure di efficientamento passeranno attraverso una dinamica decrementale della contrattazione integrativa aziendale, in linea con le previsioni normative in merito dettate dal D.Lgs. 175/2016.

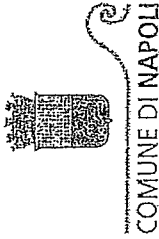
La realizzazione di tali attività costituirà obiettivo gestionale il 2017 e 2018 di tutte le società a partecipazione totalitaria dell'Ente. I risparmi di spesa tramite

22

35

12





## COMUNE DI NAPOLI

economie di scala che si otterranno andranno a ridurre i costi dell'intero sistema degli organismi partecipati e dunque le spese destinate ai contratti di servizio, al fine di renderle maggiormente compatibili con il Piano di riequilibrio pluriennale del Comune di Napoli.

Nell'ambito degli obiettivi di razionalizzazione si annovera in particolare l'azione di risanamento dell'Azienda di Tpl del Comune di Napoli. Inoltre, l'Ente - con Deliberazione G.C. n. 820 del 22.12.2016 - ha approvato il Disciplinary del controllo analogo al fine di potenziare l'attività di indirizzo e controllo strategico da esercitare sugli Organismi partecipati: il Nucleo direzionale procederà pertanto al coordinamento delle attività di verifica periodica delle attività poste in essere dagli Organismi partecipati per il perseguimento degli obiettivi ad esse assegnati.

Oltre a tanto, il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali, all'articolo 11-bis, prevede dall'anno 2017 la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto. La redazione del bilancio consolidato costituisce un elemento necessario ai fini di una rappresentazione verifera e corretta degli andamenti economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo formato dall'Ente Locale e dagli organismi da esso controllati, il cosiddetto G.A.P. (Gruppo amministrazione Pubblica). In ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, al fine di realizzare il Bilancio consolidato, dopo la definizione del gruppo amministrazione pubblica e da questo dell'area soggettiva di consolidamento, il Servizio Partecipazioni contribuirà alla definizione delle direttive da impartire agli organismi partecipati per la predisposizione dei propri dati di bilancio e fornirà supporto al Servizio Bilancio per la predisposizione del documento finale di bilancio consolidato. La realizzazione delle attività a loro carico costituirà obiettivo gestionale per tutte le società rientranti nel consolidato dell'Ente.

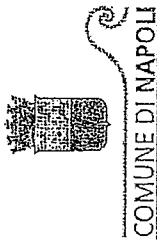
### Servizi Finanziari

Il Decreto legislativo n. 118 del 23/6/2011 e s.m.i. ha previsto, a partire dal 1 gennaio 2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali con quelli dell'amministrazione statale. Si è realizzato pertanto un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici improntato a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili: sono correttamente esposti i debiti effettivi degli enti territoriali e la mole dei residui accumulati ed è stato introdotto il bilancio consolidato con le società controllate e partecipate.

In via preliminare, i Servizi Finanziari saranno interessati dalla redazione del nuovo Regolamento di Contabilità, dagli adempimenti propedeutici all'approvazione del Bilancio consolidato ed, al fine, predisporranno istruzioni operative e modulistica a supporto degli Uffici.

Continueranno ad essere osservate tutte le disposizioni normative in merito:

- alla predisposizione dei documenti economici-finanziari
- al monitoraggio costante degli equilibri di bilancio al fine di salvaguardare il pareggio di bilancio e verificare la coerenza interna degli atti
- alla corrispondenza dei dati contabili con quelli indicati nelle deliberazioni e nei documenti giustificativi allegati ad esse
- all'andamento degli impegni
- all'andamento del grado di copertura dei servizi a domanda individuale.



COMUNE DI NAPOLI

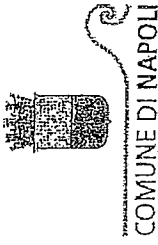
**Entità da conseguire**  
Sostenibilità della pretesa tributaria, Programmazione della spesa e monitoraggio dei flussi di entrata, Controllo del sistema "partecipate", Monitoraggio del Piano di Riequilibrio Pluriennale Finanziario, Bilancio armonizzato.

**Motivazione delle scelte effettuate**  
Presidio degli equilibri finanziari

**Risorse finanziarie**  
Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**  
Quelle attribuite alla Direzione centrale Servizi Finanziari

**Risorse Strumentali**  
Quelle attribuite alla Direzione centrale Servizi Finanziari



### Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Ulteriore efficientamento della gestione del patrimonio immobiliare dell'ente

### Programma 05

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

### Strutture di I livello interessate

Direzione Centrale Patrimonio

### AREA GESTIONALE DEMANIO E PATRIMONIO

Nel quadro degli obiettivi strategici prefissati dall'attuale Amministrazione rientra la corretta gestione del patrimonio immobiliare dell'ente. Si tratta di un patrimonio particolarmente esteso che, nella sua poliedricità, ha investito interessi di carattere economico e sociale che coinvolgono parti estese del territorio cittadino.

La necessità di abbattere gli elevati costi di gestione e di manutenzione, unitamente all'esigenza di compensare la riduzione di liquidità, ha indotto le amministrazioni pubbliche in genere, e gli enti locali in particolare, ad attivare processi di alienazione immobiliare.

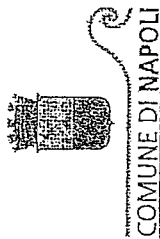
La razionalizzazione delle procedure gestionali sta contribuendo alla formazione del riequilibrio di bilancio comunale e da tale gestione continuano a dipendere, in parte, le capacità di tenuta del bilancio comunale.

In tale contesto il Comune di Napoli da diversi anni ha scelto, quale linea strategica di fondamentale importanza, la dismissione del suo patrimonio immobiliare, specie per il perseguimento degli obiettivi di risanamento dei conti pubblici. Il lieve trend di ripresa, registrato nel 2015, si è mantenuto sostanzialmente costante nel 2016 e per i prossimi anni dovrebbe registrare una crescita, essendo in corso di definizione l'iter procedurale connesso all'approvazione delle modifiche alla normativa regolamentare che disciplina la materia. Infatti, la proposta deliberativa è all'attenzione dell'Amministrazione.

E' stata posta particolare attenzione, tra l'altro, agli immobili non direttamente utilizzati dall'ente e siti fuori comune, il cui mantenimento in proprietà rappresenta un onere economico, tenuto conto, tra l'altro, del pagamento delle imposte previste per legge, che incide negativamente sul bilancio comunale ed è stata prevista la dismissione di suoli e fondi rustici non contemplata dai vigenti regolamenti. Le modifiche apportate costituiscono, inoltre, garanzia all'alienazione del patrimonio immobiliare dell'ente al giusto prezzo, impedendo errori registrati in passato e consentendo di ampliare l'accesso alla procedura di dismissione ai legittimi assegnatari, attraverso uno slittamento dei termini precedentemente previsti.

Il Gestore è stato compulsato a procedere alla razionalizzazione delle procedure finalizzate all'aggiornamento dell'anagrafe delle utenze e alla rivisitazione del canone praticato, a partire dai conduttori degli immobili ubicati nel centro storico e in tutte le aree di pregio della città, con lo scopo di pervenire alla eliminazione di privilegi. Per quanto concerne le attività di adeguamento dei canoni previsti per gli inquilini ERP, si dovrà procedere all'aggiornamento degli stessi sulla base della situazione reddituale e patrimoniale, al fine di promuovere l'equità sociale, con conseguente ricaduta positiva sulla formazione ed il recupero delle morosità, così come previsto anche dalla delibera di giunta comunale 188/16.

La valorizzazione del patrimonio, oltre a comportare il reperimento di risorse necessarie per il mantenimento degli equilibri economico-finanziari dell'ente,



COMUNE DI NAPOLI

innesca anche meccanismi virtuosi legati all'acquisto a prezzo agevolato di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica da parte di fasce deboli della popolazione, ridetermina le destinazioni urbanistiche e gli utilizzi concreti degli immobili in maniera più conforme alle rispettive vocazioni.

Di primaria importanza è l'attività finalizzata al riordino e al ripristino della normalità non trascurando azioni nei confronti di coloro che, a dispetto della legalità e della par condicio, occupano abusivamente strutture di proprietà comunale.

A tutto ciò si rende necessario aggiungere, per il triennio 2017/2019, programmi di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale con particolare riferimento allo Stadio San Paolo e all'impiantistica sportiva ex L.219/81. Tale processo, affidato ai competenti Servizi della Direzione Centrale Cultura, Turismo e Sport sarà teso a porre in essere iniziative di finanziarizzazione dei cespiti citati, mediante il coinvolgimento di soggetti terzi che si pongano quale obiettivo primario quello della valorizzazione dei beni per una più proficua e produttiva gestione nell'interesse pubblico. A riguardo vale la pena indicare di seguito tali impianti:

- Impianto natatorio Poerio;
- Impianto natatorio Bulgarelli;
- Palazzetto dello sport Palastadera;
- Complesso sportivo Palavesuvio;
- Palazzetto dello Sport Fritz Demmerlein;
- Impianto natatorio Prota Giurleo;
- Impianto natatorio Aquila Nuoto;
- Impianto Natatorio Massimo Galante;
- Impianto natatorio Marco Rocco di Torrepadula;
- Palestra A. La Pigna.

Stadio San Paolo

Con delibera n. 376/2016 è stato approvato il "progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale e impiantistico dello stadio San Paolo" per l'importo complessivo di € 25.000.000,00.

L'Ente provvederà gradualmente all'attuazione dello stesso attraverso lotti funzionali, atteso che l'Istituto per il Credito Sportivo ha concesso una prima trince di mutuo di € 5.000.000,00 con la possibilità di autorizzazione della restante parte.

Dopo l'esecuzione di un primo lotto da parte della Napoli Servizi per un importo pari a € 1.400.000,00 che ha riguardato la riqualificazione della tribuna stampa e gli spogliatoi, verrà affidato, sempre dal Servizio PRM Impianti Sportivi alla predetta società, un secondo intervento per un importo di € 1.200.000,00 circa per il rifacimento dei servizi igienici dell'impianto sportivo e un successivo eventuale terzo lotto di circa € 1.000.000,00 per ulteriori attività di manutenzione straordinaria. Il valore economico dei predetti interventi, pari complessivamente a massimo € 3.600.000,00 è da intendersi incrementativo del valore della commessa affidata a Napoli Servizi spa, ex Delibera del Consiglio Comunale n. 29/2013 s.m.i.

Al contempo, con ulteriori procedure di gara di evidenza pubblica, il PRM Impianti Sportivi affiderà gli incarichi per la redazione dei progetti da presentare per l'ottenimento/erogazione della restante parte del finanziamento da parte dell'ICS. L'attuazione del progetto generale garantirà l'adeguamento alla normativa antincendio nonché alle norme con/uefa dello stadio, per lo svolgimento degli incontri a carattere nazionale e internazionale.



## COMUNE DI NAPOLI

### Albergo dei poveri

Un obiettivo e un dovere del comune è salvaguardare, valorizzare e rivitalizzare l'Albergo dei poveri, monumento di grande pregio storico-artistico, con un utilizzo istituzionale, culturale e sociale, dando vita al tempo stesso ad un progetto di recupero e riqualificazione di una porzione importante della città tra piazza Carlo III, via Foria e l'Orto botanico.

L'edificio, benché realizzato solo in parte - 3 dei 5 cortili della concezione originaria di Carlo III e di Ferdinando Fuga - ha dimensioni uniche pari a circa 800mila metri cubi e a circa 100mila metri quadrati di superficie utile. Proprio queste dimensioni rendono molto oneroso il consolidamento strutturale, la riconfigurazione architettonica e il restauro con adeguamento agli attuali standard di comfort edilizio.

Nonostante gli interventi finora realizzati, un restauro completo non è alla portata del bilancio comunale; per questo motivo l'onere della conservazione va trasferito sulla mano pubblica che provvederà al suo restauro e alla concentrazione di uffici della Pubblica Amministrazione in un polo interno alla città secondo il modello del "federal building".

Ciò consentirà al comune di non dover sostenere le ingenti spese per il restauro e di ottenere, anche, un corrispettivo di grande valore economico che, in alcune prime stime è indicato in almeno 120milioni di euro, ma che sarà puntualmente valutato dall'Agenzia del demanio.

Inoltre, consentirà allo Stato di risparmiare locazioni passive e di ottimizzare risorse garantendo al contempo opportunità di investimento agli enti previdenziali in linea con le politiche adottate per la valorizzazione dei capitali raccolti.

Una volta in possesso della stima esatta del valore del corrispettivo e del progetto di valorizzazione e di utilizzo dell'edificio, saranno effettuate le opportune valutazioni ed avviate le procedure per la realizzazione dell'operazione, che dovrà prevedere per il comune oltre al corrispettivo, come prima detto, anche la riserva di utilizzo esclusivo di una porzione dell'edificio per iniziative culturali e sociali.

### Attività di gestione del patrimonio

Le scelte gestionali afferenti il patrimonio immobiliare stanno contribuendo alla realizzazione del Piano di Riequilibrio, ma bisogna continuare con le iniziative intraprese che si pongono in modo coerente con la trasformazione organizzativa e gestionale del patrimonio immobiliare dell'ente, conseguente all'affidamento in regime di *in-house providing* alla Società Napoli Servizi S.p.A., giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 01.07.2013 (contratto repertorio n. 12.420 del 21.02.2014).

In primis, la Napoli Servizi dovrà attenersi, per il triennio in esame, alle linee programmatiche previste nella pianificazione strategica approvata dagli organi di governo dell'Ente, in modo che le prestazioni fornite migliorino nel tempo. Nello specifico dovrà affrontare, con maggiore impulso ed in modo coordinato con gli uffici comunali preposti, il complesso e delicato fenomeno delle morosità progressive, in modo da incidere positivamente sulla riduzione della massa creditizia vantata dall'Amministrazione.

Si auspica che nel prossimo futuro il Gestore si impegni su questa linea di attività, applicando la normativa regolamentare in materia di morosità di cui alla deliberazione n. 188/2016, in modo da gestire correttamente le forti criticità evidenziate dalla stessa in tale ambito.

Infatti, il procedimento amministrativo è stato articolato in coerenza con le finalità gestionali, in modo da tener conto delle oggettive condizioni reddituali dei nuclei familiari degli assegnatari, valutando la possibilità di eventuali transazioni anche con il supporto dell'Avvocatura Comunale.

Bisogna, poi, rendere più agili le procedure tese all'eventuale destinazione a fini pubblici dei beni abusivi acquisiti al patrimonio immobiliare, per i quali vanno effettuate le opportune verifiche tecniche, di concerto con il Servizio Urbanistica ed il Servizio Antibusivismo, per destinarne l'uso a fini sociali e/o per



## COMUNE DI NAPOLI

contrastare le emergenze abitative che si possono di volta in volta determinare sul territorio procedendo, contestualmente con l'ausilio del gestore, al recupero delle somme dovute dagli occupanti abusivi.

Continua ad avere rilevanza lo sviluppo di azioni positive finalizzate al miglioramento dei comportamenti organizzativi e della professionalità del personale impiegato. È importante procedere in un'ottica di condivisione di informazioni e conoscenze, con particolare attenzione al *know-how* del personale della Napoli Servizi S.p.A., promuovendo continui interscambi di idee, incontri periodici e affiancamenti lavorativi.

La razionalizzazione di tutte le procedure relative alla gestione del patrimonio immobiliare potrà comportare una riduzione del contenzioso, con un'auspicabile ricaduta positiva sulla massa passiva dai debiti fuori bilancio, continuando, contestualmente a monitorare il contenzioso ancora pendente.

### Ottimizzazione e razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili del patrimonio immobiliare comunale

Continua la pianificazione delle attività di riordino dei fitti passivi, finalizzata a garantire un'ideale sede a ciascun servizio comunale ed alle istituzioni scolastiche, nell'ottica di ridurre progressivamente i contratti in essere.

Man mano che vengono individuati immobili di proprietà comunale idonei allo scopo, si procede al progressivo trasferimento degli uffici o delle scuole attualmente ubicati in strutture di proprietà privata. A tal fine è in itinere la compilazione delle schede identificative dei beni condotti in fitto passivo dall'ente, così come previsto dalla normativa in materia di spending review, che dovranno essere inviate, alla Napoli Servizi in modo che possa effettuare una disamina sistematica di tali immobili per verificare se nell'inventario del patrimonio comunale vi siano immobili compatibili per caratteristiche tecnico-funzionali e contestualmente tale elenco dovrà essere trasmesso all'Agenzia del Demanio.

L'azione già intrapresa sta portando ad una riduzione della spesa per fitti passivi, ma non si può non tener conto della carenza di immobili di proprietà comunale idonei ad ospitare gli uffici comunali o istituti scolastici tenendo conto della circostanza che, soprattutto per alcuni servizi, è importante essere ubicati in sedi nelle vicinanze di palazzo San Giacomo (ad es. il Centro Unico di Acquisti e Gare).

In tema di fitti passivi attualmente inutilizzati, ma ancora nella disponibilità del Comune, gli ostacoli alla riconsegna ai legittimi proprietari sono in fase di superamento.

Si intende, nello specifico, continuare secondo le seguenti linee di attività:

- razionalizzare gli spazi destinati a sede di uffici pubblici, sia di proprietà pubblica che privata, attraverso il continuo e costante monitoraggio delle attuali collocazioni degli stessi (anche con riferimento a quelli di recente acquisizione al patrimonio comunale, come l'ex Hotel Tiberio Palace in Via Galileo Ferraris o di edifici polivalenti, come il Polifunzionale di Soccavo), nonché a mezzo di strategie organizzative di accorpamento, concentrazione ed omogeneizzazione di funzioni, che oggi vengono esercitate in modo discontinuo e dispersivo nei punti più disparati della città;
- razionalizzare l'utilizzo degli immobili destinati a sede di Istituti scolastici, anche mediante possibili accorpamenti da individuarsi a seguito di ricognizioni delle platee scolastiche, da effettuarsi sul territorio di concerto con le Municipalità ed il competente servizio comunale;
- continuare il censimento degli immobili privati abusivamente realizzati ed acquisiti al patrimonio immobiliare del Comune e che, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e s.m.i., possono non essere demoliti per la sussistenza di rilevanti interessi pubblici al loro mantenimento in atto;
- continuare nell'attività di verifica di quanto previsto in tema di Federalismo Demaniale, per quanto attiene agli immobili che potrebbero essere acquisiti al patrimonio immobiliare comunale e destinati prioritariamente a sede di uffici o servizi;
- perfezionare il data base relativo a tutti gli immobili comunali classificati come ruderi, per i quali è possibile prevedere la realizzazione di strutture da destinare alle esigenze straordinarie della c.d. emergenza abitativa e continuo aggiornamento e tenuta dell'inventario;

- analizzare i contratti di locazione relativi (c.d. fitti attivi), specialmente in riferimento a quelli di particolare pregio, al fine di verificare la possibilità — attraverso la ridefinizione delle relative clausole contrattuali e l'acquisizione di nuove stime economiche per il tramite della concessionaria — di ricondurre il canone di locazione al giusto valore di mercato e conseguire in tal modo un incremento delle risorse economiche dell'Ente.

#### AREA TECNICA E MANUTENTIVA DEL PATRIMONIO

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati e/o da destinare a sede di Uffici e Servizi dell'Ente.

La programmazione degli interventi sul patrimonio immobiliare non a reddito seguirà essenzialmente due direttrici:

- *Eliminazione delle locazioni in regime di fitto passivo mediante il recupero di sedi di proprietà comunale attualmente in disuso.*

L'individuazione degli immobili di proprietà comunale idonei al trasferimento di uffici ubicati in strutture di proprietà privata è un momento imprescindibile per il reperimento dei fondi in bilancio e per la predisposizione sia delle progettazioni necessarie al ripristino dei luoghi sia dei successivi atti inerenti le procedure di affidamento lavori. Accrescere la condivisione delle informazioni tra il Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale, il Servizio Demanio Patrimonio (cui compete l'aggiornamento del data-base relativo agli immobili condotti in fitto dal Comune di Napoli) e la Direzione Centrale Patrimonio, diviene un elemento strategico per la definizione delle scelte da attuare. In tal senso si prevede l'istituzione di un tavolo permanente di confronto volto:

- alla definizione della migliore procedura da attuare, in base alla specificità del caso, per la restituzione ai legittimi proprietari dell'immobile detenuto in fitto dall'Ente (es. transazione tra le parti, ripristino stato dei luoghi, etc.);
- al monitoraggio sullo stato di avanzamento del procedimento;
- alla scelta della nuova sede dove allocare gli uffici oggetto di trasferimento.

- *Adeguamento delle sedi di uffici e servizi alle prescrizioni normative relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro nonché al rispetto delle ulteriori normative di settore che afferiscono alle attività lavorative (es. prevenzione incendi).*

La programmazione dell'attività manutentiva prevede il potenziamento delle modalità di interrelazione tra il Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale e il Servizio Prevenzione e Protezione secondo le seguenti fasi:

- a) ricezione e rielaborazione in maniera sistematica (data base) delle informazioni fornite dal Servizio Prevenzione e Protezione (verbali di sopralluogo e Documenti di Valutazione Rischi);
- b) identificazione delle azioni più efficaci a rendere più efficace l'attività di adeguamento delle sedi di uffici e servizi:
  - programmare le opere di adeguamento definendo una scala cronologica degli interventi e riducendone i tempi di attuazione;
  - individuare gli strumenti da utilizzare rispetto alle differenti esigenze manutentive (Appalti singoli, Accordi Quadro, Facility Management).

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati ad edilizia residenziale pubblica.

La programmazione degli interventi sul patrimonio immobiliare a reddito prevede, oltre al potenziamento dell'attività manutentiva svolta attraverso la Napoli Servizi S.p.A., il trasferimento a quest'ultima del know-how relativo alle progettazioni inserite nei piani di manutenzione annuali redatti dalla Romeo Gestioni S.p.A. e non caratterizzate entro la scadenza del contratto stipulato tra il Comune di Napoli e la Romeo Gestioni S.p.A. avvenuta il 15/12/2012. Detta procedura consentirà alla Napoli Servizi S.p.A. di porre in essere con maggior rapidità ed efficacia le attività consequenziali relative all'indizione di appalti con uno o più

operatori per l'esecuzione degli interventi già in precedenza individuati.

**Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.**

E' prevista una attività da effettuarsi mediante accordi quadro che prevedano interventi manutentivi programmati o d'urgenza sulla componente edile degli edifici a carattere monumentale al fine di mantenerne l'efficienza, l'idoneità all'uso e la sicurezza. Nell'ambito dell'attività di manutenzione programmata sono previsti:

- a) visite ispettive periodiche, finalizzate alla prevenzione o al contenimento del guasto ma anche alla programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- b) un'attività manutentiva programmata, finalizzata alla prevenzione o al contenimento del guasto e diretta essenzialmente alla conservazione dell'efficienza e della funzionalità degli immobili;
- c) un'attività manutentiva su guasto, per il ripristino totale o parziale dell'efficienza e della funzionalità degli immobili a fronte di danni causati da eventi indipendenti dall'attività svolta dall'assuntore dell'appalto ovvero da quella svolta dal committente (eventi meteorologici di carattere eccezionale, occupazioni studentesche, atti vandalici, ecc.) o comunque imprevisi e/o imprevedibili.

Tali interventi vengono eseguiti sia per le attività programmate che per far fronte alle segnalazioni di guasto, individuando per ciascun caso un ordine di priorità nell'esecuzione degli interventi in relazione al pericolo, all'utilizzo, ai danni cagionati agli immobili, alle anomalie ed ai malfunzionamenti.

**Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime di *in house providing* su immobili comunali a reddito e non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.**

Obiettivi programmati dell'attività di controllo analogo sono la razionalizzazione ed esecuzione degli interventi manutentivi sia delle procedure di rendicontazione degli stessi al fine di ridurre i tempi di esecuzione dei lavori e di semplificare l'attività di controllo a consuntivo.

Obiettivi specifici sono:

- ✓ il miglioramento delle procedure operative relative all'attività di sopralluogo congiunto e di stima degli interventi a farsi
- ✓ il monitoraggio costante delle attività in essere ed in programmazione attraverso la comunicazione periodica delle lavorazioni in esecuzione e di quelle calendarizzate;
- ✓ l'ottimizzazione dell'impiego della manodopera prevista per l'attività Facility Management da parte della Napoli Servizi S.p.A.;
- ✓ il perfezionamento delle procedure di imputazione e di rendicontazione delle spese al fine di ottenere un'efficace ripartizione delle stesse in relazione alle differenti tipologie di intervento;
- ✓ la gestione informatizzata degli interventi sul patrimonio comunale e la dematerializzazione delle procedure amministrative tramite sistema di governo informatizzato, accedendo al quale, si potranno avere informazioni in tempo reale di ogni problematica gestionale e manutentiva relativa al singolo immobile appartenente al patrimonio comunale.

**Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.**

La manutenzione e la gestione degli impianti termici (scuole e uffici) e degli impianti elevatori rappresenta un'attività di assoluta rilevanza e complessità vista l'estensione territoriale ed il numero di utenze coinvolte.

E' importante ottimizzare le procedure di intervento e di rendicontazione attraverso:



- ✓ l'implementazione della gestione telematica degli impianti e l'informatizzazione delle commesse;
  - ✓ l'efficientamento energetico degli impianti;
  - ✓ la predisposizione di capitolati e bandi di gara per l'attività di manutenzione e gestione che tengano conto degli aspetti innovativi indicati nei precedenti punti.
- La programmazione degli interventi sulle sedi di uffici e servizi dovrà inoltre prevedere:
- ✓ l'estensione dell'attività manutentiva e di gestione agli impianti elettrici mediante la redazione di specifici capitolati di appalto da porre a base di nuovi appalti pluriennali.
  - ✓ l'accesso a fonti di finanziamento per l'esecuzione di interventi di efficientamento energetico su impianti e/o immobili appartenenti all'Ente.

Attività del triennio 2017/2019  
2017

AREA GESTIONALE DEMANIO E PATRIMONIO

**Dismissioni patrimonio immobiliare:** per un valore di cassa pari ad € 17.834.000,00 relativo ad unità immobiliari appartenenti al patrimonio E.R.P., locali commerciali E.R.P., immobili ad uso residenziale e ad uso diverso appartenenti al patrimonio disponibile. Il valore dei ratei da incassare derivanti dalle precedenti dismissioni è di € 3.423.332,01.

Inoltre, si prevede di realizzare un piano straordinario di vendita relativamente ad alcuni cespiti del patrimonio comunale, per un importo presunto complessivo di circa 123mln di euro. Tale previsione è stata determinata tenendo conto di quanto congruito dall'Agenzia del Demanio, per procedure di dismissioni già avviate negli anni precedenti o in alternativa sulla base dello stato d'uso e sulla scorta di elementi valutativi desumibili da immobili similari già alienati nelle relative zone.

Occorrerà, pertanto, procedere, anche a seguito dell'approvazione della deliberazione di modifica dei Regolamenti relativi alle dismissioni, a realizzare tutte le iniziative necessarie a raggiungere l'obiettivo prefissato.

Il piano straordinario di vendita, si concentrerà, prioritariamente, sui seguenti beni:

1	ex colonia elfoterapica Via Annecchino a Pozzuoli
2	ex colonia giovanile Via Montagnelle a Torre del Greco
3	edificio ex FIMOPER Via Saverio Baldacchini a Napoli
4	edificio via Egiziaca a Pizzofalcone 35 a Napoli (permuta Nino Bixio)
5	circolo tennis club al Viale Dohrn a Napoli
6	circolo Posillipo alla Via Posillipo a Napoli
7	ex centrale elettrica ATAN alle Scale di Montesanto a Napoli
8	ex Villa Cava a Discesa Marechiaro a Napoli
9	ex uffici comunali in Via Rosaroli a Napoli



COMUNE DI NAPOLI

10	edificio in Vico della Serpe/Via Oronzo Costa a Napoli
11	sei alloggi siti in Via Toledo 348 a Napoli (Palazzo Cavalcanti)
12	ex magazzini approvvigionamento Via Argine a Napoli
13	138 alloggi parco cisternina di Saviano
14	due edifici ex scuole Via Chiaro di Luna a Napoli
15	edificio in via Porteria S. Raffaele a Napoli
16	ex scuola in via Settembrini a Napoli
17	ex uffici comunali in via P. J. De Gennaro a Napoli
18	ex uffici comunali via Nicola Galdo a Napoli

**Riduzione fitti passivi:**

Dismissione immobile di proprietà I.N.P.S.

Dismissione terraneo di proprietà della Sig.ra Normale Francesca sito in Via Diocleziano, 660

Individuazione immobile di proprietà dell'ente per il quale va valutata la possibilità di una permuta con quello in fitto passivo sito in Via Giusso, utilizzato con fini di emergenza abitativa

Rilascio immobile sito in Via Oronzo Massa, 6, previa verifica circa la possibilità di ricontrattualizzare il rapporto locativo a condizioni più favorevoli per l'Ente

Ripristino stato dei luoghi dell'immobile di proprietà Albano Strucco e quello di proprietà della Sig.ra Argenziano

Federalismo demaniale: completamento delle attività connesse all'acquisizione al patrimonio comunale di immobili di provenienza demaniale

**AREA TECNICA E MANUTENTIVA DEL PATRIMONIO**

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati e/o da destinare a sede di Uffici e Servizi dell'Ente.

Utilizzo delle informazioni elaborate nell'ambito del progetto di produttività denominato "creazione di un data base delle criticità in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.i. delle sedi di uffici e servizi al fine della programmazione dei necessari interventi di adeguamento e/o miglioramento".

Avvio accordo quadro con un solo operatore economico per la "manutenzione straordinaria di immobili comunali, di proprietà esclusiva e non esclusiva, già destinati e/o da adibire a sedi di uffici e servizi dell'amministrazione comunale".

Gestione nuove procedure di gara per affidamento di appalti di manutenzione del patrimonio non a reddito.

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati ad edilizia residenziale pubblica.

Trasferimento know-how relativo alle progettazioni inserite nei piani di Manutenzione annuali redatti dalla Romeo Gestioni S.p.A. e non caratterizzate entro la scadenza del contratto stipulato tra il Comune di Napoli e la Romeo Gestioni S.p.A. avvenuta il 15/12/2012.



## COMUNE DI NAPOLI

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.

Programmazione relativa ad appalti di lavori e di servizi di manutenzione degli immobili di interesse storico-artistico.

Inizio attività di ricognizione degli edifici monumentali, mediante visite periodiche, finalizzata al controllo dello stato di conservazione degli edifici ed alla redazione di un Piano di Manutenzione per gli interventi programmati.

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime di in house providing su immobili comunali a reddito e non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.

Attività congiunta (con la Direzione Centrale Patrimonio) di verifica e aggiornamento dei contenuti dei disciplinari tecnici inerenti gli interventi di manutenzione da effettuarsi sugli immobili a reddito e non a reddito.

Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.

Gestione ordinaria appalti impianti termici (lotto 1, 2 e 3) e ascensori (lotto 11).

Avvio procedure di gara nuovi appalti impianti termici (lotto 1, 2 e 3) e ascensori (lotto 11).

Redazione capitolato d'appalto per accordo quadro di gestione e manutenzione impianti elettrici ed antincendio.

Avvio attività collegate al PON METRO 2014 - 2020 Asse 2 - Diagnosi Energetiche (progettazione). Utilizzo dei dati elaborati nell'ambito del progetto di produttività denominato "Individuazione, analisi e informatizzazione dei parametri tecnici relativi agli edifici di proprietà comunale al fine dell'individuazione in chiave strategica degli immobili maggiormente energivori da destinare ad interventi di efficientamento energetico anche mediante l'utilizzo delle risorse del PON Metro 2014 - 2020 Asse 2".

2018

### AREA GESTIONALE DEMANIO E PATRIMONIO

Dismissioni patrimonio immobiliare: valore complessivo pari ad € 24.035.000,00 relativo ad unità immobiliari appartenenti al patrimonio E.R.P., locali commerciali E.R.P., immobili ad uso residenziale e ad uso diverso appartenenti al patrimonio disponibile a cui si dovranno aggiungere i ratei che scaturiranno dalle relative vendite.

Nel corso del 2018 saranno attivate le procedure connesse alla dismissione di suoli e fondi rustici per i quali, allo stato, non è possibile effettuare una previsione del valore di vendita.

Riconsegna ai legittimi proprietari degli immobili di proprietà dei Sigg. Albano - Strucco e della Sig.ra Argenziano a seguito del ripristino dei luoghi

### AREA TECNICA E MANUTENTIVA DEL PATRIMONIO

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati e/o da destinare a sede di Uffici e Servizi dell'Ente.

Esecuzione interventi programmati in base all'attività ricognitiva effettuata sulle sedi degli uffici.

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati ad edilizia residenziale pubblica.

Programmazione interventi manutentivi inseriti nei piani di manutenzione (ex Romeo Gestioni S.p.A.) e trasferiti alla Napoli Servizi S.p.A.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.

Esecuzione degli interventi individuati e programmati mediante l'indizione di appalti pubblici da parte del Servizio P.R.M. Patrimonio o della Napoli Servizi



COMUNE DI NAPOLI

S.p.A.

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime di in house providing su immobili comunali a reddito e non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.

Attività di sopralluogo congiunto e di riscontro delle criticità segnalate. Verifica dei preventivi redatti dalla Napoli Servizi per la successiva approvazione. Verifica delle rendicontazioni degli interventi eseguiti dalla Napoli Servizi o dalle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione. Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.

Avvio esecuzione nuovi appalti di gestione impianti termici (lotto 1, 2 e 3) e ascensori (lotto 11).

Avvio procedure di gara. Accordo quadro manutenzione impianti elettrici e antincendio.

Avvio attività collegate al PON METRO 2014 - 2020 Asse 2 - Interventi di efficientamento (aggiudicazione gare).

2019

AREA GESTIONALE DEMANIO E PATRIMONIO

Dismissioni patrimonio immobiliare: valore complessivo pari ad € 26.165.000,00 relativo ad unità immobiliari appartenenti al patrimonio E.R.P., locali commerciali E.R.P., immobili ad uso residenziale e ad uso diverso appartenenti al patrimonio disponibile a cui si dovranno aggiungere i ratei che scaturiranno dalle relative vendite.

Proseguirà il processo di dismissione di suoli e fondi rustici.

AREA TECNICA E MANUTENTIVA DEL PATRIMONIO

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati e/o da destinare a sede di Uffici e Servizi dell'Ente.

Esecuzione interventi programmati in base all'attività ricognitiva effettuata sulle sedi degli uffici.

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati ad edilizia residenziale pubblica.

Esecuzione interventi manutentivi programmati anche in base ai piani di manutenzione (ex Romeo Gestioni S.p.A.) trasferiti alla Napoli Servizi S.p.A.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.

Esecuzione degli interventi manutentivi programmati.

Avvio di nuovi appalti di manutenzione degli immobili a carattere monumentale.

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime di in house providing su immobili comunali a reddito e non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.

Attività di sopralluogo congiunto e di riscontro delle criticità segnalate. Verifica dei preventivi redatti dalla Napoli Servizi per la successiva approvazione. Verifica delle rendicontazioni degli interventi eseguiti dalla Napoli Servizi o dalle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione.

Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.

Gestione ordinaria nuovi appalti impianti termici (lotto 1, 2 e 3) e ascensori (lotto 11);

Avvio accordo quadro manutenzione impianti elettrici e antincendio.

Attività collegate al PON METRO 2014 - 2020 Asse 2 - Interventi di efficientamento energetico (esecuzione interventi)

Finalità da conseguire:

#### AREA GESTIONALE DEMANIO E PATRIMONIO

- ✓ Controllo analogo sulle attività svolte dalla Napoli Servizi S.p.A.: analisi dei rendiconti e di ogni altro documento amministrativo, gestionale e contabile, al fine di verificare che la gestione abbia rispettato i macro obiettivi della funzione gestionale.
  - ✓ Continuare il programma di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente attraverso un processo di progressiva eliminazione di contratti afferenti gli immobili condotti in fitto passivo.
  - ✓ Adeguamento dei canoni per gli inquilini ERP, in base alla loro situazione reddituale e patrimoniale, al fine di promuovere l'equità sociale, con ricaduta positiva sulla formazione della morosità;
  - ✓ Rivisitazione ed aggiornamento del canone del patrimonio immobiliare storico e di pregio, con conseguenti verifiche sulle dichiarazioni ISEE, estendendo il controllo al 100% delle richieste.
  - ✓ Aggiornamento costante dei dati relativi alla morosità e attività di recupero della stessa
  - ✓ L'implementazione del patrimonio immobiliare comunale attraverso l'acquisizione di beni dal Demanio statale, da enti disciolti, da abusi edilizi e da confisca.
- Per tale tipologia di beni, bisogna procedere alla determinazione delle destinazioni d'uso di immobili.
- ✓ Aggiornamento costante e gestione del *data base*, con descrizione e ricognizione di siti ed attività.
  - ✓ Valorizzazione del patrimonio pubblico in termini di redditività ed in considerazione dell'interesse volto allo sviluppo della cultura di "bene comune".

#### AREA TECNICA E MANUTENTIVA DEL PATRIMONIO

- Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati e/o da destinare a sede di Uffici e Servizi dell'Ente.
- Miglioramento delle procedure per l'individuazione e l'eliminazione delle criticità rilevate e/o segnalate presso le sedi di uffici dell'Ente.
- Riduzione dei fitti passivi a seguito del completamento degli interventi di ripristino stato dei luoghi.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati ad edilizia residenziale pubblica.
- Miglioramento delle procedure per l'individuazione e l'eliminazione delle criticità rilevate e/o segnalate dall'utenza dell'edilizia residenziale pubblica.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.
- Definizione di procedure per l'individuazione e l'eliminazione delle criticità rilevate anche su segnalazione e per la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime di in house providing su immobili comunali a reddito e non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.
- Miglioramento delle procedure di verifica, autorizzazione e rendicontazione degli interventi da effettuare o effettuati e dematerializzazione delle procedure.
- Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.
- Implementazione dell'efficientamento energetico degli impianti termici e ampliamento delle tipologie di impianti da assoggettare a gestione e manutenzione (antincendio ed elettrici).

Motivazione delle scelte effettuate:

AREA GESTIONALE DEMANIO E PATRIMONIO

- Aggiornamento costante e gestione del *data base*, con descrizione e ricognizione di siti ed attività e pervenire ad una migliore valorizzazione del patrimonio attraverso iniziative miranti all'attivazione di procedure finalizzate alla valorizzazione dei cespiti, con particolare attenzione all'aggiornamento di tutti i canoni di locazione e al cambiamento della destinazione d'uso dei beni.
- Proseguire nel processo di dismissione puntando, in particolare, sulla dismissione dei beni fuori comune e con particolare attenzione agli immobili non direttamente utilizzati dall'ente, il cui mantenimento in proprietà costituisce solo un onere per l'ente.
- Valorizzare il patrimonio pubblico in termini di redditività ed in considerazione dell'interesse volto allo sviluppo della cultura di "bene comune".
- Ripristino della normalità nelle procedure e contestuale riduzione/azzeramento dei costi per fitti passivi.
- Rispondere in modo mirato ai diversi bisogni che le diverse tipologie di utenza esprimono. Ciò consente di porre in essere interventi che cercano di contemperare la soddisfazione del bisogno espresso con la necessità di valorizzare l'esistente in un'ottica di miglioramento ambientale e delle condizioni di abitabilità.
- Attuazione della normativa regolamentare volta al recupero delle morosità pregresse attraverso l'applicazione della deliberazione giunta che mira a razionalizzare le procedure di assegnazione del beneficio afferente la dilazione dell'importo debitorio, tenendo conto delle oggettive condizioni reddituali dei nuclei familiari degli assegnatari e valutando la possibilità di eventuali transazioni al fine di un recupero delle entrate e ripristino della legalità.
- Razionalizzazione di tutti i procedimenti amministrativi, in coordinamento con la Napoli Servizi, in modo da migliorare la qualità del servizio reso e con ricaduta positiva sulla massa dei debiti fuori bilancio.

AREA TECNICA E MANUTENTIVA DEL PATRIMONIO

Le scelte effettuate sono finalizzate al potenziamento ed estensione dell'attività di manutenzione programmata ed al miglioramento delle procedure in fase di controllo analogo delle attività svolte dalla Napoli Servizi S.p.A.

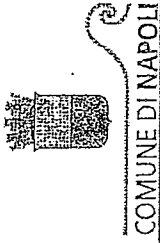
Risorse finanziarie

AREA GESTIONALE DEMANIO E PATRIMONIO

Risorse da assegnare con il Bilancio 2017-19, in continuità con la programmazione economica finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti.

AREA TECNICA E MANUTENTIVA DEL PATRIMONIO

Risorse da assegnare con il Piano Esecutivo di Gestione 2017-19, in continuità con la programmazione economica finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti.



Risorse Umane

AREA GESTIONALE DEMANIO E PATRIMONIO

Le risorse umane impegnate sono quelle in dotazione al Servizio Demanio e Patrimonio in sinergia con il personale della Napoli Servizi S.p.A.

AREA TECNICA E MANUTENTIVA DEL PATRIMONIO

Risorse umane in dotazione al Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Patrimonio Comunale, in sinergia con il personale della Napoli Servizi S.p.A..

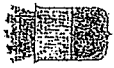
Risorse Strumentali

AREA GESTIONALE DEMANIO E PATRIMONIO

Le risorse strumentali sono quelle in dotazione al Servizio Demanio e Patrimonio, oltre alle risorse in dotazione alla Napoli Servizi S.p.A.

AREA TECNICA E MANUTENTIVA DEL PATRIMONIO

Risorse strumentali in dotazione al Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Patrimonio Comunale, oltre alle risorse in dotazione alla Napoli Servizi S.p.A..



COMUNE DI NAPOLI

Missione 03 – Strutture Centrali

**MISSIONE 03  
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

54

38

18





COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi Strategici di riferimento

- ✓ Tutela dell'ordine e della sicurezza urbana

Programmi

Strutture di Livello interessato

01 - Polizia locale e amministrativa

Servizio Autonomo Polizia Locale

Programma 01

Polizia locale amministrativa

Ogni forma di civile convivenza è fondata sulla sicurezza dei cittadini, sulla legalità e il rispetto dei diritti di ognuno. Poiché tali valori investono la totalità degli aspetti della vita sociale contribuendo a migliorarne la qualità all'interno della città, si rende necessario mantenere, implementandolo, il controllo del territorio, promuovendo la partecipazione della totalità dei soggetti, pubblici e privati (le altre Forze di Polizia, le Municipalità, le Associazioni, il Volontariato, ecc.), deputati o vocati a tale finalità in modo da perseguire la cosiddetta sicurezza partecipata. Tale sinergia deve essere avviata con riferimento alla totalità degli ambiti e dei settori (circolazione stradale, edilizia, commercio, tutela dell'ambiente, ecc.) in cui è ricompreso il più ampio termine di sicurezza urbana, anche alla luce dell'attuazione dei nuovi strumenti di sicurezza integrata e tutela della sicurezza urbana demandati alle Polizie Locali, introdotti dal D.L. 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazione, dalla legge 18 aprile 2017, 48.

La Polizia Municipale, organizzata in strutture decentrate (Unità Operative Specializzate), risponde alla domanda di servizi che la collettività pone in svariate maniere attraverso richieste ed istanze da parte di Enti, Istituzioni, Uffici dell'Amministrazione comunale ed è fortemente influenzata dalla popolazione e dalle peculiarità territoriali in cui ogni Unità Operativa è chiamata ad operare. E' necessario che gli obiettivi primari, corrispondenti ai programmi dell'Amministrazione, siano diversificati, per tipologia o per rilevanza, a seconda delle necessità e dei presupposti sociali ed economici dell'ambito operativo.

In funzione delle limitate risorse disponibili, ma anche degli efficientamenti conseguiti, è stato individuato, come obiettivo fondamentale il potenziamento dei reparti ubicati nei luoghi di maggiore attrazione turistica e nelle zone particolarmente a rischio sicurezza e dell'ordine pubblico, anche in sinergia con le altre forze di polizia operanti sul territorio, attraverso una riorganizzazione delle strutture recuperando personale con profilo professionale dell'area di vigilanza dagli uffici ed esternalizzando quei compiti che possono essere svolti da personale con diversa qualifica. Occorre tener presente, però, che il controllo complessivo del territorio, deve essere raggiunto senza trascurare alcuna delle materie istituzionalmente assegnate alla Polizia Locale, che sebbene possono essere espletate anche dalle altre Forze di Polizia, nell'ambito delle grandi Città vengono talvolta assolve in esclusiva dalla Polizia Locale (es. infortunistica stradale, polizia edilizia, ecc.).

Il perseguimento della sicurezza e della legalità trova realizzazione attraverso la struttura organizzativa delle Unità Operative territoriali, veri e propri comandi decentrati che interagiscono con i cittadini, il territorio e gli organi rappresentativi delle diverse realtà territoriali (soprattutto nelle periferie) in modo da conformare i servizi forniti sulla base di una conoscenza delle realtà locali e necessità al fine di realizzare compiutamente la sicurezza partecipata.



## COMUNE DI NAPOLI

Le Unità Operative Specializzate costituiscono invece Reparti sovra territoriali che sono altamente specializzati in determinate materie su cui intervengono in autonomia, coordinati dal Superiore Comando ovvero in supporto alle Unità Operative territoriali ( per la tutela delle emergenze sociali, per la tutela dei minori, per la tutela ambientale, per la tutela edilizia, per la tutela del patrimonio comunale ovvero di supporto come per le attività di polizia giudiziaria o di infornistica stradale).

Il Reparto Motociclisti sta avendo, inoltre, un ruolo strategico nel controllo del territorio, in sinergia con le altre forze di polizia, per quel che attiene ai fenomeni delle cosiddette "stese" e dei reati predatori con l'utilizzo dei mezzi a due ruote, effettuando in orario tardo serale interventi, soprattutto in zone a rischio, finalizzate a sottrarre i motociccoli a coloro che utilizzano tali ausili per la commissione dei reati.

Significativa è anche l'azione di raccordo tra l'Amministrazione comunale con la Procura della Repubblica svolta dal Reparto Coordinamento Autorità Giudiziaria, che congiuntamente alla U.O. Tutela Emergenze Sociali e Minori ed alla U.O. Ambientale, Coordinate dal Superiore Comando, hanno bene operato e continueranno a farlo, con grande professionalità, nel complesso ambito connesso ai traferimenti degli occupanti abusivi dei campi ROM in strutture di assistenza dell'Ente.

La cosiddetta "Polizia di prossimità" sempre più vicina ai bisogni dei cittadini ed alle loro aspettative, si concretizza attraverso una reale, costante e capillare presenza degli operatori su strada ma anche implementando i presidi tecnologici (in primis la video-sorveglianza e la strumentazione che consente di effettuare controlli e rilievi sopperendo all'ormai cronico deficit di risorse umane) di provata efficacia nel controllo del territorio. L'uso sempre più esteso della tecnologia disponibile, infatti, consentirebbe di procedere ad un più puntuale impiego di agenti sul territorio integrando la presenza fisica con le altre modalità di rilevamento, per pervenire ad un modello di controllo del territorio integrato, incentrato sul "poliziotto di prossimità", efficacemente incardinato nel territorio di competenza che poi si rifletterà su di un più razionale indirizzo dei flussi di traffico, con una gestione più adeguata delle attività di polizia amministrativa, di vigilanza sui titoli autorizzativi e concessori degli esercizi commerciali, di garanzia dell'igiene e sanità pubblica, la tutela dell'ambiente, di repressione dell'abusivismo edilizio nonché la tutela degli spazi, del suolo e del patrimonio pubblico. L'obiettivo di poter disporre di personale formato, preparato, addestrato ed equipaggiato in modo adeguato, assicura adeguati standard d'intervento con competenza e professionalità per fronteggiare comportamenti illeciti e/o criminosi, dimostrandosi sempre più in grado di rispondere in maniera puntuale e commisurata alle esigenze della collettività.

Per la necessità di cui sopra sono partiti una serie di attività formative finanziate dalla Polizia Regionale della Polizia Locale, quindi a costo zero per l'Ente, che hanno visto formati i primi 100 operatori su alcune materie di interesse per il Corpo che meritano approfondimento; altri 100 operatori per conseguire l'apartenza di servizio; il corso formativo per i 91 operatori neo assunti nonché, per la quasi totalità del Corpo, i corsi di formazione / informazione previsti dal Decreto legislativo, 09/04/2008 n° 81.

La Polizia Municipale è fortemente impegnata anche nell'ambito della sicurezza urbana in attività di pronto e primo intervento sul territorio che viene gestito dalla Centrale Operativa del Comando di via De Giaxa. Ogni giorno a disposizione della Centrale Operativa vi sono in media 20 auto di servizio su quattro turni con 45 operatori ( che coprono tutte le 24 ore ) per attività di pronto intervento. Tale Reparto che svolge un'attività h.24, fornisce assistenza al personale sul territorio, tenendo i contatti con tutti gli enti esterni come Procura, Tribunale, Vigili del Fuoco, A.S.L., Regione Campania, uffici Comunali ecc., e predisponde interventi in emergenza sul territorio relativi anche a olio su strada, posti H occupati abusivamente, assistenza altri Enti (V.V.FF Prot. Civile), assistenza O.P. per cortei e manifestazioni, notifica diffide, passi carrabili occupati, incidenti stradali, tombini divelti, alberi pericolanti/caduti, caduta calcinacci, trattamenti Sanitari Obbligatori, schiamazzi, movida, ecc..

Accanto alla fase operativa non va dimenticata la necessità di un intervento migliorativo di tutti i processi ed i procedimenti che caratterizzano la vita del Servizio Autonomo Polizia Locale con particolare riferimento a quelli che si riflettono sulle entrate dell'Amministrazione comunale (allo stato affidati ai Servizi



## COMUNE DI NAPOLI

Finanziari dell'Ente). In particolare riuscire a garantire un incremento della capacità di riscossione dell'ente consentirà oltre a contribuire al processo di risanamento finanziario, anche al recupero di risorse per migliorare la strumentazione con la quale il Servizio Autonomo di Polizia Locale è chiamato ad assolvere alle sue funzioni. Il processo in atto di dematerializzazione dei procedimenti, ha consentito la dotazione al Corpo di Polizia Locale di palmari e software con cui elevare le contravvenzioni, comunicando in tempo reale ai sistemi informativi tutti i dati necessari ad avviare l'iter di notifica delle contravvenzioni non contestate che, sebbene in un primo momento ha registrato una diminuzione degli interventi sanzionatori, sta recuperando le medie standard, a seguito dell'entrata a pieno regime dell'ausilio tecnologico.

Questa innovazione, in fase di attuazione in sinergia con altre strutture dell'ente (Uffici finanziari dell'ente e con il Ragioniere Generale attraverso il Servizio Gestioni Sanzioni Amministrative in cui è confluita l'ex Area Legale del SAPL) permetterà di ridurre notevolmente i tempi di notifica ai contravventori, garantire la massima trasparenza dell'intero procedimento ed efficientare il lavoro degli uffici comunali, "liberando" risorse umane che così potranno essere utilizzate in altri settori strategici.

Risulta poi indispensabile proseguire nella campagna di pubblicizzazione delle tante attività già svolte dalla Polizia Locale quotidianamente, rafforzando la qualitativamente e su diversi livelli. Ciò al fine far comprendere alla collettività lo strenuo impegno assicurato nelle oltre 42 funzioni assegnate, comunicando anche i lusinghieri risultati conseguiti, allo scopo di stabilire un patto di legalità e di vivibilità con la cittadinanza.

Allo stesso modo sarà importante proseguire ed ampliare il rapporto con gli istituti scolastici, prevedendo una sistematica attività di educazione civica, anche a seguito del riconoscimento nazionale nel 2016, da parte dell'ANCI, per il miglior progetto realizzato nelle scuole nel corso del 2015 (progetto Proximity).

### Attività del triennio 2017/2019

2017

Attività in prosieguo a quelle effettuate nel l'anno 2016, procedendo secondo le linee strategiche tracciate con la finalità di ulteriormente efficientare la resa del Servizio attraverso l'implementazione umana e strumentale (radiomobili), anche negli ambiti periferici, ampliando la collaborazione con gli altri Servizi dell'Ente. Fornire l'opportuna informazione circa i risultati conseguiti unitamente ad una attività di formazione critica e civica presso le scuole cittadine.

Concretizzare l'acquisizione di un efficiente ed adeguato sistema di comunicazioni a salvaguardia della cittadinanza e dell'intera collettività. Assicuare l'esatto svolgimento di tutti gli eventi cittadini organizzati dall'Amministrazione comunale. Completare i trasferimenti degli occupanti abusivi dei campi ROM in strutture di assistenza dell'Amministrazione comunale continuando ad assicurare il minor impatto possibile di tali interventi sull'ordine pubblico.

2018

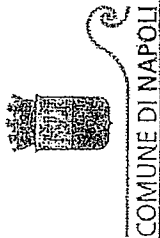
Attività in prosieguo a quelle effettuate nel l'anno 2017, procedendo secondo le linee strategiche tracciate con la finalità di ulteriormente efficientare la resa del Servizio attraverso l'implementazione umana e strumentale (radiomobili), ampliando la collaborazione con gli altri Servizi dell'Ente. Fornire l'opportuna informazione circa i risultati conseguiti unitamente ad una attività di formazione critica e civica presso le scuole cittadine.

2019

Attività in prosieguo a quelle effettuate nel l'anno 2018, procedendo secondo le linee strategiche tracciate con la finalità di ulteriormente efficientare la resa del Servizio attraverso l'implementazione umana e strumentale (radiomobili), ampliando la collaborazione con gli altri Servizi dell'Ente. Fornire l'opportuna informazione circa i risultati conseguiti unitamente ad una attività di formazione critica e civica presso le scuole cittadine.

Le8

RF



COMUNE DI NAPOLI

**Parità di conseguitare**

Vigilanza sull'ordinato e legale svolgimento delle attività umane e raggiungimento di un migliore livello di sicurezza sia reale che percepito negli ambiti delle materie di competenza della Polizia Locale.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Miglioramento della qualità della convivenza civile semplificando l'accesso e la fruibilità dei servizi offerti alla cittadinanza incrementando i controlli di polizia in materia di vigilanza della circolazione stradale, polizia amministrativa in generale nonché tutela ambientale ed edilizia nel rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio Autonomo Polizia Locale e al Servizio Gestioni Sanzioni Amministrative della Direzione centrale Servizi Finanziari

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Autonomo Polizia Locale e al Servizio Gestioni Sanzioni Amministrative della Direzione centrale Servizi Finanziari

**MISSIONE 05  
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.



Obiettivo Strategico di riferimento

✓ Promozione di un processo di valorizzazione partecipativo del patrimonio culturale

Programma 01

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Progettati 02

Attività culturali e sportive diversificate nel settore culturale

Direzione Centrale Cultura - Finisino e Sport

L'Amministrazione sta operando con la consapevolezza che lo sviluppo della città si fonda sulla stretta connessione tra cultura e turismo, tra protagonismo territoriale e valorizzazione delle risorse artistiche e dei beni culturali che rendono Napoli un luogo unico al mondo.

A tal fine, si sta sviluppando una forte e partecipata interazione con gli interlocutori del comparto cultura e turismo: singoli operatori, agenzie, artisti, imprese, associazioni. Si sta procedendo a processi nuovi di comunicazione e visibilità, per rendere l'Ente un centro propulsivo e di scambio di informazioni, indirizzando in tal senso il fondamentale lavoro ordinario compiuto dalle direzioni e dai servizi di riferimento. Si afferma in questo modo un'idea di "cultura diffusa", capace di promuovere le diverse vocazioni del territorio cittadino, attraverso una reale apertura degli spazi urbani e la connessione tra luoghi e soggettività sociale con il fondamentale apporto delle Municipalità. La programmazione culturale non viene più percepita come "serie di eventi", ma come un sistema integrato di servizi culturali e di fruizione dei beni culturali, con una pianificazione delle azioni a medio e lungo termine. Si punta, inoltre, alla valorizzazione ed al coinvolgimento dei giovani e dei giovanissimi, attivando un sistema di connessioni con il mondo della scuola e dell'università, favorendo una diretta partecipazione attraverso stage formativi, e, consci della difficile situazione economica finanziaria, si punta all'utilizzo di contratti di sponsorizzazione finalizzati sia al sostegno delle attività programmate che al recupero dei siti di valore storico artistico.

L'Ufficio Cinema, nato nel 2014 ed individuato all'interno della Direzione Centrale Cultura, Turismo e Sport, ha l'obiettivo di incoraggiare la scelta della città di Napoli come *location* ideale per la realizzazione di prodotti dell'audiovisivo, sfruttando la nota efficacia ed economicità delle strategie di *location placement* come strumento di *marketing territoriale*. L'Ufficio Cinema, si inserisce, dunque, in una più ampia strategia di valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico cittadino, che - proponendo un'immagine positiva della città - incentivi il turismo e fornisca le premesse per la creazione di nuove prospettive occupazionali. A tal fine, tale Ufficio offre un supporto agli operatori per snellire le procedure burocratiche necessarie per la realizzazione di riprese cinematografiche ed attiva strategie di valorizzazione e promozione del cinema. Nel corso degli ultimi anni si è proceduto ad implementare il servizio unificando le procedure necessarie per la realizzazione di riprese cinematografiche e realizzando campagne di comunicazione sui percorsi cinematografici cittadini.

L'Assessorato alla Cultura ed al Turismo propone, inoltre, di creare la Casa del Cinema, che rappresenterà un punto di riferimento per gli operatori del settore, grazie all'offerta di servizi e spazi, per i tanti giovani che intendono avvicinarsi al cinema con corsi di formazione, eventi e rassegne, per gli operatori locali, che avranno l'occasione di entrare in contatto con le grandi produzioni internazionali. Dal nucleo della Casa del Cinema si ha intenzione di sviluppare, poi, il più ambizioso progetto del Cine-porto.



## COMUNE DI NAPOLI

Applicando le linee guida descritte, le direttrici che l'Amministrazione intende seguire sono tre:

### 1. Progettazione culturale e spazi per la cultura

Implementazione delle attività presso lo "Spazio Comunale Piazza Forcella" che lavorerà sempre più in sinergia con lo "Spazio Bambini Annalisa Durante" consolidando ed ampliando la rete territoriale che opera al fianco dell'Amministrazione, migliorando ulteriormente l'offerta culturale e diversificando i destinatari; rafforzamento della promozione turistico-culturale attraverso il completamento delle attività connesse all'Archivio Storico della Canzone Napoletana, in collaborazione con la RAI presso la Casina Pompeiana e l'apertura della sala concerti del Complesso Monumentale di San Severo al Pendino destinata ad ospitare una programmazione di musica napoletana di tradizione principalmente destinata ai turisti.

### 2. Valorizzazione del patrimonio artistico

A fondamento degli indirizzi strategici del Comune di Napoli, si pone il pieno riconoscimento del patrimonio di interesse storico, architettonico culturale della città, polo d'eccellenza unanimemente riconosciuto a livello mondiale, come strumento potente per una rinascita economica e di immagine, ma anche di diretto sostegno al miglioramento dello sviluppo sociale ed economico del territorio, e ciò non solo sotto il profilo turistico. A tal fine, per rilanciare l'immagine della città, saranno avviate tutte le forme di finanziamento, oltre a quelle previste dal Bilancio Comunale, da destinare alla valorizzazione e recupero dei siti monumentali di competenza, nonché promuovere la loro conoscenza ed assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione, attraverso l'adesione ad organismi internazionali per la gestione di qualità del Patrimonio Artistico (HERJTY) ad ICOM "Intern ational Council of Museums" ed a circuiti nazionali (GAI: "Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani). Nel contempo, si provvederà alla gestione ordinaria mettendo in atto tutte le misure idonee alla più ampia fruizione in termini qualitativi (accoglienza- servizi) e quantitativi (numero siti aperti al pubblico, orari di apertura delle strutture, numero dei servizi pubblici a domanda individuale: tra cui Complesso Monumentale dell'Annunziata, Complesso di San Domenico Maggiore, etc.), nonché alla valorizzazione e conservazione degli stessi, attraverso attività didattiche e pubblicazioni dedicate e promozione di iniziative di alto valore culturale, e delle opere d'arte in essi contenute.

### 3. Valorizzazione archivi e biblioteche

Con costante riferimento alla *mission* istituzionale, l'operatività del Servizio prosegue nelle attività finalizzate all'individuazione dei più idonei percorsi per l'ampliamento della conoscenza e della fruibilità del vasto patrimonio archivistico, caratterizzato da un rilevante valore storico-culturale. La definizione degli interventi mirerà, inoltre, all'incremento, attraverso l'ausilio delle tecnologie avanzate, della capacità attrattiva anche sotto il profilo turistico del vasto e prezioso corpus documentale. In un territorio caratterizzato da un'identità storica e amministrativa fortemente ricca di documenti prodotti attraverso i secoli, tale progettualità tenderà a porre in rilievo il valore dell'attività culturale e il suo specifico apporto alla coesione sociale, all'identità regionale e allo sviluppo della collettività nel contesto urbano.

Avranno seguito anche i progetti e gli interventi finalizzati alla promozione delle biblioteche come luogo di aggregazione e servizio riconoscibile pienamente integrato con le realtà territoriali nelle quali operano e dare loro una specifica identità, che le differenzi dalla tipologia delle biblioteche nazionali.

### Finalità da conseguire

- 1) Rafforzamento delle attività finalizzate a promuovere la crescita culturale.
- 2) Migliorare la "qualità dei servizi" offerti mediante interventi tesi alla riqualificazione delle strutture culturali, alla loro promozione e valorizzazione come segue:



COMUNE DI NAPOLI

- Progettazione e realizzazione di nuovi itinerari di scoperta delle strutture (esoterici, speleologici, archeologici, etc.).
- Fundraising per finanziare le attività d'istituto
- Promozione usi civici e collettivi di produzione culturale
- Messa in rete (reale e virtuale) dei fortificati napoletani (presenti e passati) e delle connesse strutture difensive come Castel Sant'Elmo - Castel Capuano - Maschio Angioino - Fortezza del Carmine - Castel dell'Ovo etc.
- Promozione e realizzazione di una rete dei castelli Campani in collaborazione con le competenti Soprintendenze.
- Re-ingegnerizzazione dei servizi all'utenza in funzione della sostenibilità economica, della redditività civica e degli standard Europei (attività didattiche, arricchimento delle esposizioni permanenti e realizzazioni di esposizioni temporanee, pubblicazioni scientifiche e promozione di iniziative di alto valore culturale, rilevazione della qualità dei servizi offerti tramite adesione ad organismi e circuiti internazionali).
- 3) Rilancio delle Biblioteche Municipali nei quartieri e valorizzazione degli Archivi

Motivazione delle scelte effettuate

- 1) e 2) Ampliamento degli spazi destinati alla cultura anche nelle aree cittadine più problematiche.
- 3) Le scelte derivano dalle condizioni strutturali degli immobili e dagli interventi edilizi previsti o da prevedere

Risorse finanziarie

- 1) e 3) Quelle assegnate nel PEG
- 2) Fundraising - Entrate a destinazione vincolata - ex art. 110 comma 4 D.lgs 42/2004 - Eventuali finanziamenti Fondi Europei - Bilancio Comunale

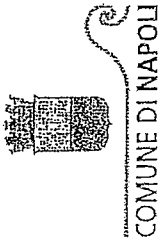
Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi Programmazione culturale e spazi per la cultura, Patrimonio artistico e beni culturali, Archivi storici e Biblioteche comunali, Turismo

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi Programmazione culturale e spazi per la cultura, Patrimonio artistico e beni culturali, Archivi storici e Biblioteche comunali, Turismo





Missione 06 -- Strutture Centrali

**MISSIONE 06  
POLITICHE GIOVANNI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Obiettivi Strategici di riferimento

- ✓ Promozione dello sport quale strumento di integrazione e socializzazione delle giovani generazioni e di tutela del costituzionale diritto alla salute

Programma 01

Sport, Tempo libero, Direzione Centrale Città, Turismo e Sport

Il programma si compone di due progetti:

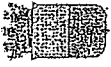
1. Promozione delle attività sportive e valorizzazione del sistema degli impianti ed aree attrezzate

Il Comune di Napoli nel 2012 ha aderito alla Carta di Toronto per l'Attività Fisica, quale strumento di *advocacy* (insieme di azioni individuali e sociali volte a ottenere impegno politico, supporto delle politiche, consenso sociale e sistemi di sostegno per un particolare obiettivo o programma di salute) per promuovere in modo sinergico uno stile di vita attivo e sostenibile per tutti e porre in essere azioni e strategie amministrative mirate ad ottenere obiettivi comuni per portare avanti i principi in essa sanciti. Con tale atto l'Amministrazione Comunale, ha voluto confermare la volontà di favorire la libertà della pratica sportiva e combattere ogni forma di limitazione, riconoscendo nello sport, nelle attività motorie e ricreative e nel diritto al gioco, gli strumenti fondamentali per la formazione ed il benessere della persona, l'inclusione e la cooperazione tra le comunità, la fruizione dell'ambiente urbano e naturale in un'organica e ben delineata cornice della sostenibilità.

Il Comune di Napoli, inoltre, al fine di valorizzare il proprio patrimonio immobiliare di impiantistica sportiva e rendere i luoghi in cui si pratica sport sempre più sicuri, salubri ed accoglienti, intende proporre formule gestionali che favoriscano la partecipazione di soggetti appartenenti al mondo dell'associazionismo sportivo e non, ai quali sono innanzitutto richieste competenze educative e relazionali, in grado di arginare quei fattori che ostacolano il progresso sociale del tessuto urbano.

A tal fine, sulla scorta di quanto rilevato a seguito di un'approfondita indagine conoscitiva sul patrimonio impiantistico sportivo comunale, riferito all'intero territorio cittadino, considerato lo stato in cui versano le stesse strutture sportive, nonché, le limitate risorse finanziarie disponibili, si è ritenuto che uno degli strumenti, concretamente utilizzabili, per ripristinare la funzionalità degli impianti, sia l'affidamento in concessione per la gestione e manutenzione delle strutture sportive a soggetti terzi nei modi e nelle forme di legge, con concessione pluriennale, la cui durata, anche nel rispetto della più recente normativa di settore in merito, sia compatibile con il P.E.F. (piano economico finanziario) prodotto dagli stessi soggetti. Tale processo è mirato anche ad assicurare sufficienti elementi di sicurezza alle strutture concesse, tali da riqualificare le stesse, garantendone una corretta manutenzione ed efficienti modelli gestionali, soddisfacendo ed agevolando così il principio ispiratore sopra citato e cioè la massima fruibilità della pratica sportiva ai cittadini, in particolar modo rivolta alle classi cd. meno abbienti. Tale modalità garantirà, così, il recupero del patrimonio comunale esistente, commisurando, per le strutture aventi rilevanza economica, il canone all'ammontare dell'investimento necessario alla remunerabilità delle pratiche sportive esercitate, nonché alla qualità dei progetti sportivi e di inclusione sociale connessi alla riqualificazione.

Durante la gestione cd. indiretta (svolta, cioè, da soggetti terzi per effetto delle concessioni) l'amministrazione comunale continuerà ad esercitare la vigilanza per il rispetto di tutti i principi previsti dalla legislazione vigente e dai Regolamenti in vigore, al fine di garantire primariamente la funzione sociale della pratica



## COMUNE DI NAPOLI

sportiva, motoria e ludico/ricreativa, intesa come servizio alla persona, aperta a tutti, con particolare attenzione e tutela delle fasce deboli.

L'amministrazione comunale, su tale versante, si è già attivata mettendo in campo una strategia che consente di cogliere le opportunità offerte dalle leggi 147/2013 e 9/2016 (conv. D.L. 25/11/2015, n. 185), e, in particolare, per gli impianti privi di rilevanza economica, da tutti gli altri strumenti normativi che prevedono il ricorso a forme semplificate di affidamento.

In linea con quanto sopra esposto, con delibera di G.M. n. 275 del 20/04/2016, è stato approvato l'elenco degli impianti e/o complessi sportivi ed aree attrezzate, classificati secondo il criterio della rilevanza economica o non degli stessi, con riserva di approvare, con successivi atti, integrazioni che possano scaturire dall'attività in essere avviata dai Servizi competenti.

Nell'elenco, di cui alla Delibera di G.C. n. 275/2016, sono tra l'altro compresi i 10 Impianti a gestione diretta (cd. impianti storici) :

- *Stadio San Paolo*
- *Piscina Felice Scandone*
- *Palabarbuto*
- *Polyfunzionale Soccavo*
- *Centro S. Nestore*
- *Stadio S. Gennaro dei Poveri*
- *Stadio San Pietro a Paterno*
- *Stadio Caduti di Brema,*
- *Stadio Giorgio Ascarelli*
- *Campo Virgiliano.*

Nella riferita delibera è riportato anche lo stadio "A. Collana" che, invero in data 27.01.2017 è stato restituito all'ente proprietario Regione Campania per fine proroga comodato d'uso. In data 04/07/2017 è stato sottoscritto tra il Comune di Napoli e la Regione Campania un Accordo ex art. 56 comma 3 delle norme di attuazione della Variante Generale al PRG con il quale sono state convenute le modalità di assoggettamento ad uso pubblico dell'impianto de quo in conformità al D.M. 1444/1968 individuando una serie di obblighi a carico del proprietario e di chi ne assume la gestione.

Tra i sopracitati impianti a gestione diretta:

➤ *l'impianto sportivo Stadio San Paolo* costituisce un cespite di straordinaria importanza per la Città di Napoli in quanto ospita manifestazioni con grande affluenza di pubblico e sportive a carattere nazionale e internazionale. Storicamente, sin dalla sua realizzazione, risulta il luogo destinato prevalentemente allo svolgimento delle partite di calcio giocate o ospitate dalla principale squadra cittadina; pertanto, l'impianto continuerà ad essere destinato, principalmente, al predetto uso. Per garantirne l'utilizzo da parte della principale squadra cittadina verranno completate le procedure tese alla definizione, anche transattiva, delle partite creditorie e debitorie tra l'Ente e il soggetto utilizzatore, anche al fine di garantire la formalizzazione del rapporto concessorio tra i medesimi soggetti riguardo all'annualità 2015-2016, nonché la stipula di una nuova convenzione per gli anni futuri, da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale. Negli anni, lo Stadio è stato oggetto di numerose prescrizioni da parte delle autorità competenti, volte a migliorare le condizioni di sicurezza dell'immobile e ai



## COMUNE DI NAPOLI

fini dell'adeguamento alle varie normative in tema di prevenzione incendi, sicurezza degli impianti ecc., entrati in vigore nel corso degli anni. Proprio a causa degli utilizzi più intensi, legati essenzialmente alle manifestazioni sportive e alle altre manifestazioni di pubblico, la struttura necessita di essere continuamente mantenuta al fine di garantire il suo normale funzionamento. Pertanto, si rende necessario dare attuazione agli interventi previsti nel progetto relativo ai lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale e impiantistico per un importo complessivo di € 25.000.000,00, di cui alla delibera di G.C. n. 376/2016.

- la *piscina F. Scandone* continuerà ad essere prevalentemente il "tempio della pallanuoto partenopea", ospitando le gare casalinghe dei rispettivi campionati di appartenenza delle squadre cittadine, senza dimenticare l'attività addestrativa, punto fermo ed essenziale della pratica sportiva natatoria;
- l'impianto *Palabarbuto* continuerà a svolgere la propria funzione di impianto polivalente capace di rispondere sia alla domanda di pratica sportiva addestrativa sia alla non sottovalutabile richiesta di una "casa" per la/e squadra/e cittadina/e di basket e di volley per la disputa delle partite casalinghe dei rispettivi campionati di appartenenza;
- il *Polifunzionale di Soccavo*, nella sua dimensione di impianto polivalente suddiviso per palestre, dovrà ulteriormente rispondere alla domanda di pratica sportiva addestrativa;
- il *campo Virgiliano* resterà destinato prevalentemente alla pratica di atletica leggera;
- I quattro campi di calcio *Stadio S. Gennaro dei Poveri*, *Stadio San Pietro a Patierno*, *Stadio Caduti di Brema* e *Stadio Giorgio Ascarelli*, dovranno essenzialmente rispondere alla domanda di pratica sportiva calcistica, incrementandone tuttavia l'utilizzo, prevedendo anche formule di partenariato con associazioni locali, senza scopo di lucro, che nell'ambito di una più ampia progettualità sociale, rendano queste strutture capaci di rispondere più compiutamente alla domanda di inclusione sociale, che, tra l'altro, rientra tra gli obiettivi principali, dell'Amministrazione comunale;
- il *centro S. Nestore*, allo stato parzialmente utilizzato, per la sua duplice funzione di palestra attrezzata e di impianto natatorio, resta essenziale quale momento di risposta alle esigenze di pratica sportiva dell'area a nord di Napoli.

Nell'ottica dell'attuazione della normativa di settore, di cui all'art. 15 c. 6 e ss. del D.L. 185/2015 comma 6, così come convertito dalla legge 9/2016, si sta predisponendo apposito atto deliberativo di G.C. di approvazione delle linee di indirizzo per l'affidamento, in gestione gratuita, degli impianti e delle aree attrezzate periferiche, riqulificabili quali piccoli impianti sportivi, alle Associazioni e/o Società Sportive Dilettantistiche senza scopo di lucro.

L'Amministrazione, in un quadro di equa partecipazione alle spese dell'Ente funzionali alla gestione degli impianti sportivi da parte dei soggetti utilizzatori, sta espletando le procedure di recupero delle morosità pregresse e attuali maturate dagli stessi soggetti, nel rispetto della disciplina di cui al R.D. 639/1910 e successive ed eventuali azioni coatte in linea con le nuove disposizioni normative.

In linea con una visione innovativa delle politiche di sostegno e realizzazione della pratica sportiva, oltre che degli eventi e manifestazioni sportive, si rende indispensabile attuare un "Piano di sviluppo dell'Impiantistica Sportiva". Tale piano, attraverso la realizzazione di una mappa interattiva (in fase di ultimazione) dell'intero patrimonio di edilizia sportiva comunale, contenente dati utili a quanti praticano attività sportiva, rappresenterà, inoltre, un importante elemento informativo per tutti i soggetti terzi interessati a valutare le opportunità offerte dall'Amministrazione comunale in materia di affidamento in concessione degli

50

R



## COMUNE DI NAPOLI

impianti e/o strutture sportive ed aree attrezzate.

Con l'attuazione di n. 3 lotti funzionali verranno riqualificati alcuni impianti sportivi secondari nonché recuperate aree attrezzate periferiche.

Inoltre, nell'ottica di una visione innovativa delle politiche di sostegno e realizzazione della pratica sportiva, oltre che degli eventi e manifestazioni sportive, si rende indispensabile attuare un "Piano di sviluppo dell'Impiantistica Sportiva". Tale piano, attraverso la realizzazione di una mappa interattiva (in fase di ultimazione) dell'intero patrimonio di edilizia sportiva comunale, contenente dati utili a quanti praticano attività sportiva, rappresenterà, inoltre, un importante elemento informativo per tutti i soggetti terzi interessati a valutare le opportunità offerte dall'Amministrazione comunale in materia di affidamento in concessione degli impianti e/o strutture sportive ed aree attrezzate.

### 2. Iniziative per lo sport

La promozione dello Sport, così come previsto dagli indirizzi strategici dell'amministrazione comunale, deve rispondere al compito primario di stimolare l'interesse alla pratica sportiva nei ragazzi, indirizzandoli verso iniziative che rispondono anche alle finalità educative e di socializzazione. Una pratica, questa, che deve supportare la crescita psicofisica dei giovani, canalizzando le possibili aggressività e i comportamenti devianti su percorsi socialmente utili e condivisi. L'educazione psicomotoria, la stimolazione dello spirito di gruppo, attraverso pratica seria e costante di discipline sportive e di tutte le altre forme d'Arte, oltre ad un sano indirizzo comportamentale contro le dipendenze, nelle sue più varie accezioni, possono essere realizzate grazie a tutte le risorse e gli spazi disponibili già presenti sul territorio. Ciò anche al fine di promuovere e consolidare più corretti stili di vita e di alimentazione a partire dai più giovani. La forza e il valore dello sport come potenziale strumento di aggregazione e di coesione sociale, come occasione per porre in contatto e dialogo diversità culturali, religiose, etniche e ideologiche, è sempre più affermato e riconosciuto. In tale contesto, al fine di realizzare quanto fin qui rappresentato, appare necessario raggiungere i seguenti obiettivi:

- adesione del giovane alle proposte sportive;
- azione educativa tesa alla socializzazione ed inclusione sociale.

Verranno promossi sul territorio eventi sportivi di carattere nazionale ed internazionale, in particolar modo tutte le iniziative di grande rilevanza sociale e mediatica. L'amministrazione comunale, inoltre, offrirà la propria collaborazione mettendo a disposizione la competenza fin qui acquisita per la migliore riuscita di iniziative che si celebreranno nella cornice territoriale cittadina, quali Insieme nello Sport, Maratona Internazionale, Mezza Maratona, Maratona del Golfo di Napoli, Sfilata Storica di barche d'epoca e carrozze organizzate dai Circoli Nautici.

I progetti rispondono, altresì, ad un'ampia azione di marketing territoriale che investe anche la promozione del turismo e dello sport, con un ritorno di immagine per la città, considerato l'accertato richiamo di un considerevole numero di turisti ed addetti ai lavori. Le opportunità di crescita da un lato e la diversificazione dell'offerta sportiva dall'altro, puntano a generare un collegamento strategico e di divulgazione basato sulla storia di Napoli, la tradizione sportiva e il divertimento.

Ulteriore vigore è previsto, inoltre, per un accurato utilizzo delle palestre scolastiche concesse in assegnazione, attraverso un più confacente e attuale regolamento per l'uso delle stesse. Il nuovo strumento prevederà, attraverso il coordinamento dei soggetti coinvolti (Coni, Associazioni Sportive senza scopo di lucro e Autorità Scolastiche), un più ampio utilizzo da parte dei soggetti richiedenti, nelle ore extrascolastiche, delle strutture disponibili, facendosi garanti, ovviamente, del rispetto delle regole di uso e gestione delle stesse strutture.

SA

18



## COMUNE DI NAPOLI

### Universiadi - Napoli 2019

L'evento, così come previsto dall'art. 18 della legge Regionale della Campania n. 6/2016, ha lo scopo di attivare la promozione culturale, sportiva, turistica ed economica in ambito internazionale e potenziare l'impiantistica sportiva e la diffusione dello sport in ambito regionale. Bisognerà assicurare l'attuazione delle attività previste per la realizzazione della citata manifestazione mediante la progettazione e la realizzazione degli interventi infrastrutturali per il potenziamento ed efficientamento dell'impiantistica sportiva. In particolare, bisognerà gestire tutte le fasi relative sia alla progettazione e direzione lavori, che alla rendicontazione delle attività. Alla fase tecnica seguirà, successivamente, quella gestionale, relativa alle attività organizzative finalizzate alla realizzazione dell'evento che coinvolgeranno direttamente la città di Napoli, garantendo i necessari accordi con Regione o altri Enti locali/privati per l'attuazione di tutti gli interventi relativi all'accoglienza, all'individuazione delle residenze e delle strutture ricettive, delle mense, dei trasporti, ecc.

#### Attività del triennio 2017/2019

2017

- predisposizione del regolamento d'uso delle palestre scolastiche in ore extrascolastiche;

2018

- realizzazione della progettazione relativa alla riqualificazione degli impianti interessati dalle competizioni sportive previste per le Universiadi 2019.

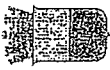
2019

- esecuzione dei lavori di riqualificazione degli impianti interessati dalle competizioni sportive previste per le Universiadi 2019.

- conclusione dei lavori di riqualificazione degli impianti interessati dalle competizioni sportive previste per le Universiadi 2019 e supporto all'ARU (Agenzia Regionale Universiadi) per le attività organizzative finalizzate alla realizzazione dell'evento.

#### Finalità da conseguire

- Aumentare e qualificare ulteriormente l'offerta di attività sportive rivolte a persone che vivono il disagio fisico e/o sociale, anche estendendo la fruizione di tutte le strutture scolastiche non assegnate in prima fase e, cioè al 30 marzo di ogni anno, la possibilità di utilizzo da parte di associazioni senza scopo di lucro.
  - Valorizzare gli eventi sportivi in ogni loro rappresentazione (spettacolare, sociale, professionale, artistica ed agonistica), nel rispetto di valori tradizionali della pratica sportiva, inserendo Napoli in un panorama di *location* adeguata alla propria storia e tradizione, che permetta di confermarla agli occhi del mondo come una grande città internazionale al passo con i tempi.
  - Coinvolgere i giovani principalmente delle aree periferiche a rischio devianza, per migliorarne lo sviluppo psico-fisico.
  - Coinvolgere i diversamente abili, al fine di migliorare le capacità fisiche, creando momenti di aggregazione e inserimento nel tessuto sociale.
- Ampliare il contatto con Enti ed Associazioni operanti nel mondo dello Sport.



COMUNE DI NAPOLI

**Motivazione delle scelte effettuate**

Utilizzare la forte ed indiscussa potenzialità dello sport come fenomeno e fattore di aggregazione sociale unitamente alla sua risonanza su una vasta platea di pubblico come uno degli strumenti di recupero dello svantaggio e del disagio sociale. La concezione dello sport come pratica che coinvolge le abilità umane di base (fisiche e mentali).

**Risorse finanziarie**

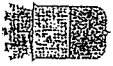
Quelle assegnate nel PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate ai Servizi Gestione Grandi Impianti Sportivi e Promozione Attività Sportive e iniziative per lo sport

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai Servizi Gestione Grandi Impianti Sportivi e Promozione Attività Sportive e iniziative per lo sport



COMUNE DI NAPOLI

Missione 07 - Strutture Centrali

MISSIONE 07  
TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

67

54

1 2  
18





COMUNE DI NAPOLI

**Obiettivo Strategico di riferimento:**

- ✓ Sostegno e valorizzazione del settore turistico

**Struttura di I livello interessata:**

*Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
Direzione Centrale Cultura – Turismo e Sport*

**Programma 01**

**Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Gli Stati Generali del Turismo iniziati nel settembre 2016 e terminati nel marzo 2017 hanno prodotto un piano strategico complessivo per i prossimi cinque anni sulle azioni prioritarie da portare avanti per sviluppare ulteriormente il trend di crescita dei flussi turistici in ingresso a Napoli nonché consolidare e integrare i servizi turistici cittadini mettendoli a sistema. L'obiettivo prioritario è di posizionare e consolidare Napoli come destinazione turistica di riferimento in Italia e in Europa, migliorando la sua attrattività e competitività, al fine di attirare flussi turistici in modo sostenibile, facilitando la crescita del turismo e di conseguenza trasformandolo in un motore di sviluppo economico e fonte per la creazione di posti di lavoro.

Lo strumento individuato per mettere in atto la strategia è il DMO (Destination Management Organisation), la cui composizione è attualmente al vaglio degli uffici sulla base dei vari modelli già adottati dalle principali città turistiche europee.

I compiti del DMO Napoli saranno:

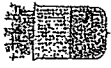
- # Sviluppare ed implementare una strategia operativa in accordo con i diversi attori pubblici e privati della destinazione.
- # Sviluppare le strategie di marketing e promozione della destinazione, principalmente attraverso la comunicazione digitale e i social media.
- # Gestire l'informazione turistica.
- # Essere il ponte di collegamento fra offerta e domanda (B2C e B2B).

Creare relazioni e reti di collaborazione con gli operatori turistici.

# Promuovere e gestire le attrattive e i servizi.

# Promuovere il miglioramento continuo della qualità complessiva della destinazione.

Fermo restando eventuali valutazioni di merito e nuove proposte da parte dei partner.



## COMUNE DI NAPOLI

In generale le azioni principali riguardano:

Accoglienza. Con i proventi della tassa di soggiorno si attiveranno servizi di assistenza, accompagnamento per i turisti presenti in città, sulla scorta di quanto già effettuato nel corso del 2016.

Segnaletica turistica. Nel 2017 continueranno le attività propedeutiche alla realizzazione della segnaletica turistica in collaborazione con la ANM per la progettazione ed il posizionamento della segnaletica lungo i percorsi turistici della città nei siti individuati dall'Amministrazione.

Informazione turistica. Si prevede una maggiore efficacia della rete degli infopoint attualmente esistente, anche con la collaborazione di soggetti privati e l'ampliamento del servizio offerto con l'introduzione di bookshop, deposito bagagli e servizi biglietteria (ticket office).

Portale del Turismo. Attraverso il Portale si svolgerà una attività di promozione della destinazione Napoli attraverso la valorizzazione dei siti monumentali, sia pubblici che privati. Si forniranno informazioni su mobilità, ricettività ed eventi pubblici e privati da realizzarsi nella città di Napoli. Si prevede la creazione di una pagina dedicata alle offerte destinate ai turisti: su tale pagina operatori di settore, commercianti, ristoratori e attrattori culturali potranno pubblicare le offerte dedicate. Ai fini della promozione della città e delle iniziative culturali-turistiche si prevede anche la realizzazione di social network attraverso la creazione di pagine (facebook, twitter, youtube ed altro) oltre che la realizzazione di un blog sul turismo collegati con un link al Portale, nonché l'attivazione di app per smartphone, tablet etc. attraverso cui fornire al turista tutte le informazioni utili in tempo reale.

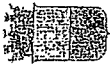
Miglioramento immagine della città. Con i proventi della tassa di soggiorno, al fine di garantire una migliore immagine della città per i turisti, si procederà ad effettuare nei punti di maggior flusso turistico servizi volti a migliorare il decoro urbano della città in collaborazione con l'ASIA e con le altre partecipate.

Promozione turistica. La promozione turistica verrà realizzata attraverso le seguenti attività:

- Partecipazione alle Borse del Turismo. Le Borse rappresentano un'occasione per lanciare gli eventi calendarizzati dall'Amministrazione Comunale al fine di arricchire l'offerta turistica complessiva della città con elementi complementari. Occorre pertanto lanciare per tempo la programmazione degli eventi di rilevanza turistica nazionale e internazionale affinché gli operatori organizzino la promozione e la costruzione di specifici pacchetti turistici. Le Borse rappresentano un'importante fase di marketing territoriale. E', pertanto, necessario individuare i nuovi mercati con capacità di spesa medio-alta, da individuarsi in particolar modo nei mercati arabo, cinese e giapponese, oltre che curare il mantenimento e l'eventuale ampliamento dei mercati già acquisiti.
- Realizzazione di video promozionali per TV nazionali ed estere in tempi utili per influenzare la scelta della destinazione da parte dei turisti. L'azione sarà accompagnata da articoli su quotidiani e riviste di settore.
- Educational. Al fine di promuovere l'immagine turistica di Napoli all'estero, si continuerà ad organizzare l'ospitalità in città per brevi periodi di giornalisti accreditati presso le maggiori testate straniere e di tour operators stranieri.

Turismo sostenibile.

- Procedere per la costituzione di un "Laboratorio Territoriale sul turismo sostenibile" in accordo con la Municipalità 3;
  - Valorizzazione e promozione della Collina di Capodimonte;
  - Valorizzazione e promozione della pedonalità dei flussi turistici verticale e orizzontale, attraverso iniziative di coinvolgimento e partecipazione di Scuole, Associazioni e Stakeholder;
  - Organizzazione e partecipazione alla Giornata Nazionale del Trekking Urbano e alla Giornata Nazionale del Camminare;
  - Procedere per il rinnovo del protocollo di intesa delle Grandi Destinazioni Turistiche del Turismo Sostenibile (Roma, Milano, Firenze, Provincia di Rimini)
- Eventi di rilevanza turistica. Occorre prevedere la realizzazione di eventi di rilevanza turistica nazionale ed internazionale sulla base di una programmazione di lungo termine, necessaria per la predisposizione di pacchetti turistici ad hoc da parte di tour operators e agenzie di viaggio nazionali e internazionali per una



## COMUNE DI NAPOLI

positiva ricaduta dei flussi turistici sugli eventi.

Stage formativi. Restano attivi gli stage formativi a beneficio di studenti iscritti a corsi di laurea presso Università napoletane e non, Scuole di specializzazione, Master, e di laureati.

Nell'ambito del programma rientra la realizzazione di eventi di rilievo internazionale, anche al fine di contribuire allo sviluppo cittadino in relazione alle politiche territoriali di promozione del turismo, del patrimonio culturale, sportivo, dell'ambiente e delle attività produttive; eventi internazionali ai quali la Città sta dedicando le proprie energie, anche attraverso una forte sinergia istituzionale.

Marketing e comunicazione.

**COMUNICAZIONE ON LINE E SOCIAL**

# Napoli deve comunicare al mondo quello che oggi è, scrollandosi di dosso i marchi negativi del passato.

# Necessità di ampliare i contenuti presenti in rete (ad oggi insufficienti) con un presidio multilingue.

# Esigenza di produrre in modo costante immagini e contenuti che veicolino l'idea di Napoli come destinazione turistica, investendo in social media e influencer marketing (blogger, ambassador, ecc).

# Urgenza di dotarsi di un social media team che crei e distribuisca contenuti in rete.

Nell'ottica di valorizzare in maniera competitiva le risorse del territorio cittadino, con strategie a breve, medio e lungo termine, l'amministrazione comunale ha inteso prevedere l'organizzazione di una serie di iniziative ed eventi di rilevanza nazionale ed internazionale che preveda il coinvolgimento di tutti gli attori interessati. In tale ambito, saranno realizzati:

✓ Internazionale dei Beni Comuni

L'iniziativa prevede la partecipazione attiva di tutte le realtà esistenti in città, unitamente ad altre città ed altre realtà nazionali e internazionali, per segnare il passaggio da una costellazione di città e di esperienze, che lavorano sulla riappropriazione dei diritti collettivi, ad una costituente internazionale che si opponga agli effetti delle politiche neoliberaliste degli ultimi trent'anni e ne prolunghi il movimento.

✓ Concerto del Primo Maggio

Un grande evento gratuito di musica dal vivo, che avrà luogo in una piazza monumentale o significativa della città, organizzato nel giorno della Festa dei lavoratori per ricordare l'impegno del movimento sindacale e i traguardi raggiunti dai lavoratori in campo economico e sociale.

✓ Summer Village

Un progetto che ha come obiettivo la promozione della cultura e dell'identità del nostro territorio, valorizzandone le eccellenze e le tipicità, attraverso l'offerta di un programma di eventi rivolti al target cittadino e turistico.

Un villaggio con differenti identità che vanno dalla cultura della nutrizione e dello sport, alla pedagogia, alla musica e all'intrattenimento.

Le aree individuate per il villaggio sono il lungomare di Napoli, via F. Caracciolo e la rotonda Diaz.

✓ Premio Roberto Morrone per il giornalismo investigativo

Il premio che porta il nome di Roberto Morrone è dedicato ai giovani autori e al giornalismo di inchiesta. L'evento si propone di implementare e promuovere l'impegno per l'inchiesta televisiva sui temi sociali, oltre che una informazione che aiuti a comprendere la complessità degli eventi e dei



## COMUNE DI NAPOLI

mondi che ci circondano, e che sia capace di guardare in profondità e di riflettere su di essi, nel pieno rispetto della libertà, ispirandosi a principi di giustizia, democrazia, equità, uguaglianza e trasparenza.

✓ Installazione natalizia sul Lungomare

Seconda edizione di "N'Albero", struttura realizzata usando i classici allestimenti dei grandi palchi per concerti, ponteggi multidirezionali layher, che caratterizzerà il Natale napoletano.

✓ Concerto di Capodanno

Tradizionale concerto, in Piazza del Plebiscito, per salutare il nuovo anno insieme ad artisti nazionali ed internazionali. L'evento prevede, inoltre, la Discoteca sull'intero lungomare, da Piazza della Repubblica fino al Borgo Marinari, con l'allestimento di palchi che si caratterizzeranno per generi musicali diversi, lungo via Caracciolo e via Partenope.

### Attività del triennio 2017/2019

2017

- Costituire il DMO

- Intensificare i servizi di accoglienza

- Partecipazione ad ulteriori Borse del Turismo, ai fini dell'acquisizione di nuovi mercati

- Iscrizione al Portale del Turismo di almeno il 30% delle strutture ricettive e degli attrattori turistici della città

- Realizzazione di Educational, al fine di promuovere l'immagine turistica di Napoli all'estero, organizzando l'ospitalità in città per brevi periodi di giornalisti accreditati presso le maggiori testate straniere, di tour operator stranieri e di blogger;

- Prevedere la somma di € 15.000, nel capitolo di spesa del Servizio Trasporto Pubblico non di linea, da destinare ad una adeguata campagna di pubblicizzazione del servizio offerto alla cittadinanza tramite tabelle informative, cartellonistica, brochures e con l'aggiornamento sul sito del Comune, nella pagina dedicata all'area tematica dei trasporti, di stazionamenti, percorsi e costi.

2018

Partecipazione ad ulteriori Borse del Turismo, ai fini dell'acquisizione di nuovi mercati

- Sviluppare le strategie di marketing e promozione della destinazione, principalmente attraverso la comunicazione digitale e i social media.

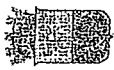
- Iscrizione al Portale del Turismo di almeno il 60% delle strutture ricettive e degli attrattori turistici della città

- Realizzazione di Educational, al fine di promuovere l'immagine turistica di Napoli all'estero, organizzando l'ospitalità in città per brevi periodi di giornalisti accreditati presso le maggiori testate straniere, di tour operator stranieri e di blogger.

2019

- Mantenimento e consolidamento dei mercati acquisiti con la partecipazione alle Borse del Turismo

- Creare relazioni e reti di collaborazione con gli operatori turistici.



## COMUNE DI NAPOLI

- Promuovere e gestire le attrattive e i servizi.
- Iscrizione al Portale del Turismo di almeno il 90% delle strutture ricettive e degli attrattori turistici della città
- Realizzazione di Educational, al fine di promuovere l'immagine turistica di Napoli all'estero, organizzando l'ospitalità in città per brevi periodi di giornalisti accreditati presso le maggiori testate straniere, di tour operator stranieri e di blogger.

### Eventi – attività del triennio 2017/2019:

Individuazione delle location; avvio delle procedure e definizione delle modalità di realizzazione degli eventi; realizzazione degli eventi.

### Finalità da conseguire

- Posizionare Napoli come destinazione di turismo urbano e city-break.
- Incrementare la notorietà e la visibilità.
- Promuovere nuovi poli di attrazione della città e valorizzare gli asset a maggior potenziale inespresso.
- Coinvolgere tutti i settori collegati al turismo, in un'ottica di collaborazione pubblico-privato.

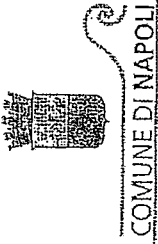
L'obiettivo che si vuole perseguire è aumentare l'offerta turistica e affermare le eccellenze cittadine sul mercato turistico nazionale ed estero. Attraverso una adeguata promozione e attraverso azioni finalizzate a realizzare sinergie pubblico-privato, si intende incentivare l'*incoming* turistico anche fornendo informazioni, supporto e orientamento ai tour operator locali, nazionali ed esteri. Si vuole, inoltre, promuovere l'offerta turistica complessiva di Napoli mediante la promozione a livello nazionale ed internazionale coinvolgendo anche le Camere di Commercio estere, le TV e le riviste di settore, oltre che mediante i canali istituzionali propri dell'Ente, i media tradizionali, e le nuove forme di comunicazione (*mailing list*, *blog*, *social network* etc.). Si intende, quindi, sviluppare l'offerta turistica attraverso la promozione del territorio.

Eventi: Valorizzare gli eventi in ogni loro rappresentazione (spettacolare, sociale, professionale, artistica), nel rispetto di valori tradizionali della città, inserendo Napoli in un panorama di location adeguata alla propria storia e tradizione, che permetta di confermarla agli occhi del mondo come una grande città internazionale al passo con i tempi; coinvolgere le realtà cittadine ed altre città e realtà nazionali ed internazionali.

### Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche della promozione delle attività turistiche, da intendersi quale necessario valore aggiunto ad una strategia che si prefigga una Napoli più vivibile, sono la leva principale di valorizzazione e sviluppo del territorio. Il turismo è, infatti, il motore di un vasto mondo produttivo che genera un indotto lavorativo sia in modo diretto che indiretto, per cui è necessario dare nuovo slancio, adeguato ai tempi, e nuovi stimoli a tutto ciò che ruota attorno al generico termine "turismo", quale investimento nel presente e nel futuro.

Si intende, inoltre, rafforzare la conoscenza di Napoli nel suo complesso attraverso la capacità di accogliere eventi di rilievo internazionale.



COMUNE DI NAPOLI

**Risorse finanziarie**  
 Fondi della tassa di soggiorno ed eventuali fondi europei  
 Eventi: quelle assegnate nel PEG

**Risorse Umane**  
 Quelle assegnate al Servizio Turismo  
 Quelle assegnate all'UOA "Organizzazione di eventi di rilievo nazionale ed internazionale, nonché della manifestazione sportiva Universiadi Napoli 2019" ed al Servizio Eventi

**Risorse Strumentali**  
 Quelle assegnate al Servizio Turismo  
 Quelle assegnate all'UOA "Organizzazione di eventi di rilievo nazionale ed internazionale, nonché della manifestazione sportiva Universiadi Napoli 2019" ed al Servizio Eventi



COMUNE DI NAPOLI

Missione 08 - Strutture Centrali

MISSIONE 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

7h

GA

RF



## COMUNE DI NAPOLI

### Obiettivo Strategico di intervento

- ✓ Promozione del modello di pianificazione urbanistica condivisa che privilegi l'inclusione sociale mediante la rigenerazione urbana
- ✓ Attuazione dei grandi progetti e realizzazione di una riqualificazione urbana che restituisca qualità alle aree cittadine e che faccia delle periferie le Nuove Centralità
- ✓ Sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica a sostegno delle politiche abitative

### Programmi 01 Urbanistica e assetto del territorio

### Programmi 02 Edilizia residenziale pubblica e piani di edilizia economico-popolare

### Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco

#### Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale

L'istituzione della Direzione centrale pianificazione e gestione del territorio - Sito Unesco ha costituito un'innovazione nell'organizzazione generale dell'Amministrazione, in quanto sono state unificate in una struttura centrale le attività di pianificazione con quelle di gestione del territorio che, in precedenza, erano suddivise in tre diverse strutture. Il senso dell'innovazione sta nello stretto coordinamento che così si consegue fra le competenze tipicamente urbanistiche - pianificatorie generali, indirizzo e verifica di conformità, promozione e controllo della pianificazione attuativa etc- con gli interventi sul territorio attivati dall'amministrazione o dagli operatori privati.

Il richiamo al Sito UNESCO, contenuto nella denominazione della Direzione, rende palese la volontà dell'Amministrazione di assegnare al centro storico quel ruolo di assoluta evidenza che a esso spetta in virtù dell'appartenenza alla Lista UNESCO, e assume nell'assetto organizzativo del Comune di Napoli, una fra le decisioni prioritarie del Piano di Gestione sul tema della *governance*, cioè quella di istituire un organismo amministrativo specificamente dedicato alla gestione, promozione e tutela del "Centro storico-Patrimonio UNESCO" e, al contempo, aderisce all'indicazione del Comitato del Patrimonio Mondiale che, nell'esaminare i documenti inviati [nelle] per le sedute della Commissione tenute a Parigi nel giugno 2011, ha osservato: ....il Comitato del Patrimonio Mondiale: .....4. Si compiace del completamento del Piano di gestione per il sito e incoraggia lo Stato Parte a dare piena attuazione ai principi e alle azioni previste nel Piano di gestione con particolare riferimento alla creazione di una nuova struttura di gestione per il sito, ....

In questo nuovo quadro, si ritiene pertanto opportuno unificare e integrare in una visione coordinata i programmi e i progetti della precedente RPP, operando una diretta connessione con gli obiettivi strategici dei Servizi che compongono la Direzione, fornendo anche indicazioni per definire le linee per il coordinamento dei diversi soggetti all'interno dell'Amministrazione che concorrono all'attuazione delle procedure relative a procedimenti complessi.

In particolare, le attività programmatiche della Direzione si incentrano sulla pianificazione e gestione della città sotto vari aspetti tra i quali riveste particolare importanza la promozione e lo sviluppo della Pianificazione urbanistica sia a livello generale, mediante provvedimenti di adeguamento del Prg che tengano conto della domanda di edilizia residenziale sociale e che allineino la disciplina urbanistica per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere in vista dell'approvazione del Puc, sia a livello di pianificazione esecutiva di iniziativa pubblica e di controllo e verifica dell'iniziativa privata.

A decorrere dall'approvazione del Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp), l'Amministrazione dovrà procedere nella elaborazione del Piano Urbanistico Comunale (Puc ex L.R. 16/04). Tale adempimento di legge riguarda innanzitutto l'adeguamento della forma del piano alle nuove disposizioni. Infatti,

62

VR





## COMUNE DI NAPOLI

In particolare, il Puc dovrà essere corredato dalla valutazione ambientale strategica (VAS) e dal regolamento urbanistico edilizio comunale (RUEC).

Inoltre, alla luce della istituzione della Città metropolitana e della conseguente riorganizzazione di competenze, occorrerà procedere all'inquadramento della pianificazione urbanistica comunale alla scala metropolitana. In particolare andranno affrontati su questa nuova scala territoriale temi quali:

- il dimensionamento del fabbisogno abitativo e delle attrezzature dell'area metropolitana;
- la tutela e valorizzazione delle aree verdi e delle aree agricole (in relazione alla grande risorsa costituita dal Parco regionale metropolitano delle colline, nonché anche con riferimento agli adempimenti ex Legge Regionale n. 10 del 14/01/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani").

In riferimento alla zona occidentale, si darà corso alle previsioni della delibera di G.C. n. 270/2014 in ordine alla salvaguardia delle opere pubbliche del Pua di Coroglio-Bagnoli e all'approfondimento di scenari, secondo gli indirizzi forniti dalla stessa delibera, per una variante alla strumentazione urbanistica vigente relativamente all'area ricadente nel Pua di Coroglio-Bagnoli, con particolare riferimento ai meccanismi attuativi del Pua.

Per quanto attiene il protocollo d'intesa del 04/11/2013 tra Regione Campania, Comune di Napoli e la Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia, relativo all'area dell'ex Collegio Ciano, si procederà d'intesa con la detta Fondazione all'attuazione del Masterplan per l'area dell'ex Collegio Ciano e si fornirà adeguato supporto alla redazione e all'istruttoria del Pua.

Anche in via preliminare al Puc, l'Amministrazione intende continuare promuovere provvedimenti di adeguamento del Prg su alcuni particolari temi:

- l'allineamento della disciplina urbanistica per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere (ex art. 3 DM 1444/68 e lr 14/82) alle norme della variante generale al Prg, per le fasi successive al lavoro già svolto nel 2014 confluito nella delibera di Giunta Comunale n. 487 del 22/7/2016 di approvazione del preliminare di variante;

- l'adeguamento della strumentazione urbanistica vigente nell'area orientale, con particolare riferimento all'offerta abitativa ed alle infrastrutture, contemplando anche la previsione di edilizia residenziale sociale;

- la modifica di termini e condizioni degli interventi su "ruderi e aree di sedime" ex art. 125 comma 5, finalizzandoli alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale;

- la modifica di alcune modalità di frazionamento delle unità immobiliari in centro storico, contribuendo nell'insieme all'obiettivo generale del miglioramento dell'offerta abitativa, concludendo l'iter della variante già adottata con DGC n. 13 del 14/1/2016.

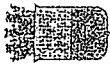
Con riferimento alle iniziative per l'area orientale della città, si tratta di predisporre un provvedimento con il quale si fissano gli "Indirizzi" per l'aggiornamento della strumentazione urbanistica vigente anche alla luce delle ricadute della Zona Rossa del Vesuvio sulle previsioni del Prg, nonché degli avanzamenti effettuati nel campo della previsione e progettazione degli interventi infrastrutturali.

Fra le altre questioni attinenti la gestione della pianificazione urbanistica generale, occorre citare quella connessa al Piano rischio aeroportuale (Pra) che è attualmente in corso di istruttoria presso l'Enac.

Infine, riguardo le iniziative per la tutela e la valorizzazione del centro storico, l'Amministrazione intende seguire un programma urbanistico rispondente a un duplice ordine di obiettivi. Il primo, riguarda il potenziamento delle linee di azione già consentite dalla normativa del Prg, con particolare riferimento alla promozione delle attrezzature d'iniziativa privata assoggettate ad uso pubblico, le cui convenzioni possono essere ampliate anche al caso di proprietà di grandi Enti.

Il secondo ordine di obiettivi riguarda il potenziamento delle azioni di tutela del patrimonio edilizio storico che si rende necessario per far fronte al nuovo sistema normativo nazionale e regionale (LR 1/2011 e Regolamento regionale attuativo della LR 16/2004 di cui al BURC 35/2011). A tal fine occorre:

- attivare una campagna informativa delle opportunità di valorizzazione del patrimonio edilizio previste dal Prg;



## COMUNE DI NAPOLI

- definire le linee di indirizzo sulla qualità degli interventi - aperte, al contempo, all'innovazione tecnologica e al risparmio energetico - tese a un nuovo regolamento urbanistico edilizio; ciò al fine di evitare che le semplificazioni introdotte dalle nuove norme sminuiscano il controllo pubblico;

- approntare una ricognizione delle caratteristiche e dell'uso dello stock edilizio storico, evidenziandone i livelli di densità e/o sottoutilizzo, nonché le tipologie di proprietà, anche in vista dell'aggiornamento dei dati di dimensionamento, considerati gli adempimenti previsti dalla disciplina regionale (Puc).

Questi obiettivi convergono nell'individuazione di procedure volte a favorire la riqualificazione e rivitalizzazione del centro storico, anche tramite l'attivazione di canali finanziari innovativi.

In merito alla pianificazione urbanistica esecutiva va sottolineato che l'istruttoria delle proposte urbanistiche d'iniziativa privata viene svolta in un quadro generale dove, oltre alle questioni di conformità con lo strumento urbanistico generale, vengono considerati con attenzione gli aspetti relativi alla qualità urbana degli interventi e gli aspetti relativi alla corretta applicazione della complessa normativa sugli standard urbanistici.

Fra i procedimenti più significativi si segnalano:

➤ *Ambito n. 13 - ex raffinerie*: il Pua relativo all'area Q8 è entrato nella fase di Valutazione Ambientale Strategica. Sono state espletate le fasi preliminari di individuazione dei soggetti con competenze ambientali e le fasi di pubblicazione del rapporto ambientale preliminare. Si prevede l'implementazione del procedimento per arrivare alla delibera di adozione nel corso del 2017.

Il PUA relativo all'area ENI è entrato nella terza fase di istruttoria

➤ *Ambito n. 43 - ex magazzini approvvigionamento*: per il Pua *Bottegelle* la cui area oggetto di pianificazione è uno dei "recinti dismessi" di maggiore importanza ed estensione dell'area orientale, cerniera tra il quartiere di Poggioreale e le funzioni pregiate del Centro Direzionale, si procederà al completamento dell'istruttoria della proposta di variante presentata in data 06/02/2015 al pua già approvato con Dgc n.329/2011, redatta in applicazione della L. 19/2009 (piano casa).

Fra le altre questioni attinenti la gestione della pianificazione urbanistica esecutiva va ricordato l'Accordo di programma relativo alla realizzazione di una porta-ponte al Parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte, per cui è in corso la procedura di approvazione in Giunta Comunale dello schema di accordo di programma con Ente Parco metropolitano delle colline di Napoli, Regione Campania, Soprintendenza BAPSE di Napoli, Autorità di Bacino e SECC spa.

In relazione all'attuazione del Prg nelle aree del Parco Metropolitan Regionale delle Colline di Napoli, si procederà nelle attività di promozione degli strumenti esecutivi, con riferimento al Pua *del Vallone San Rocco* approvato nel 2012 e agli altri Pua ricadenti nel Parco, curando iniziative di comunicazione volte alla diffusione della conoscenza delle opportunità di intervento offerte dal Prg in favore della tutela delle aree verdi cittadine, della ripresa delle attività agricole, della promozione del tempo libero e del turismo sostenibile.

Inoltre, perseguendo l'obiettivo di accelerare il cantiere delle opere previste nei piani urbanistici attuativi, che per le contingenti condizioni socio-economiche hanno subito un rallentamento, si predisporranno gli atti necessari (verifiche di coerenza), per la corretta applicazione del comma 6 bis art.28 della L. 1150/42, introdotto dalla L. 164/2014 al fine di consentire la suddivisione in stralci funzionali degli interventi previsti nelle convenzioni dei pua. Tutto questo anche alla luce della Deliberazione di Giunta Comunale n. 699/2015.

Infine si darà corso alla procedure per predisporre Piani e progetti d'iniziativa comunale che hanno ad oggetto ambiti strategici: *l'ambito n. 21 piazza Mercato e piazza del Carmine*, dove, in seguito all'approvazione del Documento Preliminare (avvenuto con Deliberazione della Giunta Comunale n. 10/2016) è in corso di redazione la proposta definitiva. Altri due sono riferiti a tratti significativi della linea di costa, costituendo stralcio della pianificazione della costa prevista dal

64

RF



## COMUNE DI NAPOLI

Prg: il Pua per l'ambito costiero di San Giovanni a Teduccio, di cui è stato già approvato un documento preliminare, e quello per zone della costa fra Posillipo e Mergellina, per i quali si procederà all'aggiornamento degli studi in corso alla luce dei nuovi vincoli imposti dall'autorità di bacino (ad esempio il PSAI 2014).

Nell'ambito delle attività pianificatorie di iniziativa pubblica una particolare attenzione sarà dedicata al progetto "Restart Scampia" - da margine urbano a centro dell'area metropolitana" di cui è stato redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica. In funzione degli eventuali finanziamenti e risorse impegnate si procederà ad attuare le decisioni in merito all'abbattimento degli edifici denominati Vele e alla riqualificazione dei lotti L, M e del Parco, oltre al nodo di interscambio di Scampia-Piscinola-Mariarella.

Competenze e azioni di pianificazione urbanistica generale ed esecutiva sin qui esposte richiedono il supporto e l'affiancamento di attività di analisi, documentazione e comunicazione, affidate al servizio analisi economico-sociali per la pianificazione. Innanzitutto, occorre perfezionare le ipotesi di dimensionamento del fabbisogno di abitazioni e attrezzature, in vista della predisposizione del Piano urbanistico comunale (Puc) e del piano di area vasta conseguente all'istituzione della città metropolitana. In base ai dati del censimento 2011 L'aggiornamento dei principali indicatori urbanistici comunali alla scala di quartiere, unito al confronto con i dati delle altre grandi aree urbane nazionali, già conseguito nel 2016, consente di procedere nelle ulteriori elaborazioni finalizzate a nuove ipotesi di dimensionamento della pianificazione urbanistica comunale e di scala metropolitana, con questi obiettivi progressivi: individuazione e analisi di aree territoriali di studio (2017); ipotesi di dimensionamento abitativo e dei servizi degli strumenti di pianificazione (2018); valutazione comparata di strumenti di pianificazione attuativa (2019).

Queste indagini socio-urbanistiche vanno supportate da un'adeguata base documentale, in questo senso deve procedersi, nel triennio, all'ordinamento di raccolte differenziate di documenti e dati testuali, cartografici e fotografici già in possesso degli uffici, anche mediante la loro digitalizzazione, in modo da renderle utilizzabili sia per le attività interne che per le esigenze di soggetti esterni.

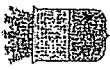
Riguardo la comunicazione, occorre consolidare il monitoraggio dell'attuazione delle previsioni di piano (pua e altri interventi urbanistici) e di programmi di rilievo generale, quali il Grande progetto Unesco, che viene svolto in modo sistematico e ha diretta evidenza pubblica con la messa in rete sulla sezione urbanistica del sito istituzionale: [www.comune.napoli.it/urbana](http://www.comune.napoli.it/urbana). Questo monitoraggio obbedisce anche a disposizioni di legge sull'obbligo di pubblicazione in internet di strumenti urbanistici generale e attuativi (cfr. l. 69/2009 smi; dlgs. 33/2013; regolamento regionale 5/2011; delibera Autorità anticorruzione e trasparenza n. 50/2013), affidato al servizio analisi economico-sociali per del. Gc 590/2012.

Nell'ambito delle attività di consulenza alla pianificazione urbanistica generale e attuativa rientrano i lavori della Commissione urbanistica ex art. 6 Prg, cui competono pareri obbligatori su puc, varianti, pua e altri interventi di rilievo urbanistico, oltre una funzione consultiva generale, con il supporto dei servizi urbanistici dell'amministrazione.

### Antiabusivismo e condono edilizio

Proseguiranno le politiche di prevenzione, di controllo e repressione degli abusi edilizi. In particolare, grazie alla stipula di contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, per l'accesso al fondo rotativo messo a disposizione per le demolizioni di manufatti abusivi, quale anticipazione, si potranno finanziare le attività di demolizione, provvedendo ad eseguire le sentenze esecutive trasmesse dalle Procure napoletane.

Sarà formulato a breve un primo cronoprogramma di abbattimenti relativo al breve periodo, nel rispetto delle nuove norme del Codice degli appalti nonché agli obblighi derivanti dal rispetto del Piano nazionale Anticorruzione e del Piano della Trasparenza, d'intesa con il Servizio competenti del Comune; dopo tale fase di ripresa delle attività di demolizione le fasi successive dovranno garantire un prosieguo degli abbattimenti regolare e continuativo, che riguarderanno sia gli incarichi affidati al Sindaco a tutto il 2012, sia tutti gli incarichi affidati a partire dal 2013, e lavorate secondo lo stretto ordine cronologico, fatte salve eventuali priorità che dovessero essere oggetto di segnalazione specifica da parte delle Procure.



## COMUNE DI NAPOLI

Per gli immobili abusivi, per i quali il responsabile non ha provveduto all'abbattimento, sarà garantita l'applicazione puntuale delle procedure per il trasferimento automatico degli stessi al patrimonio comunale, ovvero concludere i procedimenti per i quali non si è giunti alla formale acquisizione, al fine di consentire agli altri uffici competenti del comune di mettere a reddito gli stessi, evitando che in attesa dell'abbattimento si generi un danno erariale, specie se gli immobili sono rimasti in uso al responsabile dell'abuso.

Si procederà, inoltre, ad assicurare per il settore antiabusivismo edilizio un processo di ammodernamento e razionalizzazione delle attività, in primis attraverso l'informatizzazione dell'archivio cartaceo dell'antiabusivismo, con la relativa implementazione della banca dati, creando le necessarie connessioni con quella del condono, al fine di potenziare il presidio delle linee di attività tecnico-amministrative dei due settori.

Si continuerà a procedere al recupero volontario e/o coattivo, delle sanzioni pecuniarie in materia edilizia e delle somme anticipate da questa Amministrazione per le demolizioni di opere abusive.

Proseguiranno le attività riguardanti il condono edilizio, così come previsto dalla deliberazione di G.C. 4981/06 e successive. In particolare, a seguito dell'approvazione della deliberazione di G.C. n.491 del 2016, continuerà la presentazione delle autocertificazioni introdotte con la citata delibera per la definizione in procedura semplificata delle istanze di condono fino al 31.12.2016.

Con la predetta deliberazione di G. C. n. 491/2016, inoltre, è stato prorogato al 31.7.2019 il termine per la chiusura dei controlli a campione sulle autocertificazioni presentate. In base alle risultanze contabili prodotte nell'ambito delle suddette verifiche, si procederà alla riscossione anche coattiva delle somme dovute dai cittadini per i permessi di costruire da regolarizzare. Inizieranno le attività del personale individuato con la *task-force* per l'istruttoria delle richieste di condono relative ad immobili ricadenti in zone assoggettate a vincoli ambientali, in uno alla trattazione informatizzata delle pratiche di condono ricadenti in zona assoggettata a vincoli ambientali e rientranti nelle fattispecie dei piccoli abusi. In particolare, si provvederà ad esaminare le istanze di condono relative alla Via Ciribbia e gli incassi per oneri, diritti ed oblazione, determinati dai procedimenti implementati, saranno destinati al finanziamento delle opere di riqualificazione della suddetta strada. Proseguiranno, infine, tutte le attività relative ai riscontri alla Procura Generale della Repubblica e alla Procura della Repubblica inerenti procedimenti penali in corso per abusi edilizi per i quali risulta presentata domanda di condono, i rimborsi di oblazione, oneri concessori e diritti di segreteria, nonché tutte le attività amministrative relative al rilascio di informazioni (all'Avvocatura per giudizi pendenti, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, allo Sportello Unico delle Attività Produttive, all'Agenzia delle Entrate), nonché gli eventuali sopralluoghi tecnici su specifiche richieste, per delega di indagini, da parte della Polizia Locale e/o la Procura della Repubblica ecc.

### Edilizia privata

Allo scopo di garantire certezza sui regimi applicabili alle attività private proseguirà lo studio delle procedure amministrative in materia edilizia e l'aggiornamento della relativa modulistica, con particolare riferimento all'entrata in vigore delle previsioni in materia di semplificazione introdotte dal Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 126 recante "*Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124*".

Si procederà all'ulteriore aggiornamento degli importi relativi al costo di costruzione per il rilascio dei titoli edilizi, già approvati con Delibera di G.c. n.11 del 14.01.2016.

Proseguirà inoltre l'attività di aggiornamento e si procederà al perfezionamento delle convenzioni urbanistiche relative ai piani urbanistici attuativi in corso di istruttoria ed approvazione, in relazione anche ai programmi adeguamenti del Prg alla domanda di edilizia residenziale sociale, e delle convenzioni relative agli interventi di iniziativa privata per la realizzazione di attrezzature di quartiere ad uso pubblico previste dal Prg.

Per quanto attiene il protocollo d'intesa del 04/11/2013 tra Regione Campania, Comune di Napoli e la Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia,



## COMUNE DI NAPOLI

relativo all'area dell'ex Collegio Ciano, nelle more del Pua, si procederà d'intesa con la detta Fondazione ad elaborare gli atti di convenzionamento delle attrezzature ad uso pubblico previste dal Masterplan.

Proseguirà altresì l'attività di supporto giuridico nella elaborazione dei riscontri all'Avvocatura comunale in materia urbanistico/edilizia.

L'attuazione dei Programmi di Recupero Urbano, ai sensi dell'art.11 del D.L. n.398 del 05/10/1993, convertito in L.n.493 del 04/12/1993, prevede interventi a servizio prevalente del patrimonio di edilizia residenziale pubblica delle aree periferiche della città (Poggioreale/Rione S.Alfonso, Ponticelli, Soccavo), favorendo l'intervento di finanziamenti privati in aggiunta ad una quota di finanziamento pubblico gestito dal Comune. L'impiego di questi strumenti attuativi consente, quale risultato generale, la riqualificazione delle aree d'intervento mediante il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) superare la frammentazione ed inadeguatezza della condizione insediativa esistente;
  - b) perseguire la massima continuità del sistema del verde e degli spazi aperti;
  - c) aprire nuovi tratti di connessione alle strade principali per eliminare le condizioni di interclusione delle aree d'intervento;
  - d) riqualificare e razionalizzare il sistema viario;
  - e) qualificare i principali spazi aperti urbani mediante la presenza diffusa di attività commerciali ed artigianali;
  - f) allargare le tipologie funzionali alla presenza di terziario a più livelli (uffici pubblici e privati, studi professionali, ecc.)
- A tali obiettivi, si affiancano quelli relativi alla sostenibilità ambientale (contenimento del consumo e della impermeabilizzazione del suolo, migliori prestazioni energetiche e microclimatiche degli edifici, soluzioni più efficaci di soleggiamento/ombreggiamento e ventilazione naturale, utilizzo di fonti energetiche da risorse rinnovabili, mitigazione degli impatti su acqua-aria-suolo), ed obiettivi di sostenibilità sociale (disagio abitativo di giovani coppie - studenti - anziani - immigrazione esterna ed interna - single - ragazze madri - disabili ecc., che non rispondono ai requisiti per l'assegnazione di alloggi pubblici e non riescono ad accedere, per ragioni economiche, al mercato delle abitazioni).

La riqualificazione delle aree periferiche di edilizia popolare e/o di housing sociale mediante la progettazione e la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali a scala urbana è effettuata per sostituire quote di alloggi presenti in rioni da riqualificare mediante, altresì, l'abbassamento degli indici fondiari, la previsione di attrezzature a servizio dei residenti e di verde per giardini e piccoli parchi (Piazza della Socialità/via Gobetti, via F.lli Cervi, Facoltà di Medicina e Chirurgia/Federico II).

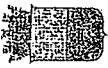
E' altresì prevista la riqualificazione ed il recupero urbano di alcune aree sulle quali insistono complessi di E.R.P. (Città dei Bambini/Ponticelli, Centro sociale/Marianella, Riqualificazione Corso S.Giovanni/S.Giovanni a Teduccio).

La riqualificazione urbana viene perseguita, inoltre, mediante i lavori di demolizione degli alloggi in prefabbricazione pesante realizzati nel Comune di Napoli con i fondi delle Leggi 25/80 e 219/81 e la realizzazione di nuovi alloggi, completi delle relative sistemazioni esterne, di edilizia abitativa sostitutiva (Chiaiano, Pianura, Piscinola/Mariamella, Soccavo).

Un ulteriore ambito di intervento è relativo ai cosiddetti Contratti di Quartiere, i quali prevedono la riqualificazione dei centri storici dei quartieri periferici della città, originariamente Comuni autonomi e successivamente inglobati nella città comunale tra il 1926 ed il 1927. Tali interventi prevedono il consolidamento e restauro dell'edilizia preesistente, anche attraverso la possibilità del cambio di destinazione d'uso; la manutenzione straordinaria delle parti comuni dell'edilizia esistente; la riqualificazione degli assi viari e degli spazi collettivi inclusi nell'area d'intervento (Pianura e via Botteghe/Ponticelli).

Verranno, inoltre, studiati e programmati nuovi interventi da progettare per la riqualificazione di importanti aree periferiche della città, contribuendo alla definizione tecnica degli obiettivi previsti dall'Amministrazione.

In ultimo si è provveduto alla progettazione di attrezzature socio-assistenziali, alloggi-parcheggio e nuovi insediamenti temporanei per le popolazioni ROM.



## COMUNE DI NAPOLI

consente nella città di Napoli (Cupa Pevillo/Scampia e via delle Industrie 41/Ponticelli) per la cui realizzazione si sono presentati alcuni impedimenti (finanziari e procedurali) alla cui risoluzione si sta lavorando.

L'Accordo di Programma, che finanzia una parte degli interventi descritti, è scaduto il 31/12/2012 ed è attualmente in fase avanzata di revisione con la Regione e, successivamente, con il Ministero delle Infrastrutture; pertanto il prosieguo del lavoro connesso alla realizzazione di tutte le opere finanziate dall'A.d.P. è condizionato da:

- selezione delle opere da continuare;
- selezione delle opere da tagliare definitivamente;
- individuazione dei finanziamenti da trasferire per la realizzazione e/o il completamento di altre opere.

A tutto, ciò si aggiunge la necessità di escludere alcuni progetti inclusi nella Zona Rossa, come da artt.77 e 78 della L.R. n.16/2014, sostituendoli con progetti equipollenti nel numero degli alloggi da localizzare in altre aree del P.R.U. di Ponticelli esterne alla Zona Rossa stessa.

A seguito della definizione delle questioni sopra esposte, sarà possibile definire con precisione gli interventi, relativamente per lo più all'area di Ponticelli.

### Lo sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio

Nell'ambito dello sviluppo del sistema informativo territoriale, saranno poste in essere le attività relative alla implementazione del database territoriale, recante i dati connessi alle attività umane e ai fenomeni naturali, ai fini della mappatura delle caratteristiche dello stock insediativo - edilizia residenziale, edilizia destinata a produzione di beni e servizi, attrezzature etc. - perché sia possibile valutarne la vulnerabilità. In tal senso va proseguita la ricognizione di quanto già prodotto in termini cartografici dagli enti sovraordinati, integrando il materiale reperito per costituire un *database* territoriale dello stock edilizio, con indicazione delle caratteristiche strutturali e delle destinazioni d'uso: l'insieme delle informazioni, articolate per unità edilizie, contrassegnate univocamente con codici elaborati a partire dagli identificativi catastali, possono articolare la mappatura del rischio e aiutare a definire le politiche urbanistiche e insediative. Le attività istituzionali legate alla gestione del patrimonio edilizio cittadino (edilizia privata, politiche legate al risparmio energetico, caratteristiche e potenzialità di riqualificazione per le tipologie industriali etc.) possono, inoltre, utilizzare i database territoriali costituiti per archiviare efficacemente le informazioni sullo stock edilizio. L'integrazione con i dati del censimento 2011 potrà ulteriormente definire il quadro conoscitivo realizzabile nell'ambito del data base territoriale.

Verrà inoltre dato impulso ad alcuni interventi strategici, assegnati alla Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO tra cui: "Lavori di sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia. I Lavori sono in corso e saranno completati, a seguito della estromissione dell'impresa aggiudicataria per un problema di antimafia, da un nuovo soggetto, che sarà individuato attraverso una gara di evidenza pubblica, a valle dell'approvazione del progetto esecutivo di completamento, finanziato in parte con le risorse del Patto per Napoli, nell'ambito del Programma "Città verticale - riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare".

### Programma URBACT III - Progetto "2nd Chance - Waking up the sleeping giants" e progetto "URB-INCLUSION"

Verranno proseguite le attività di sviluppo ed implementazione del Piano di Azione Locale "2nd Chance - waking up the sleeping giants". La rete 2nd Chance del Programma Europeo di Cooperazione Territoriale URBACT III, di cui Napoli è città capofila, si pone l'obiettivo di definire nuovi approcci, strumenti e metodi di pianificazione per la rigenerazione sostenibile dei grandi edifici o i complessi edilizi che hanno perso la loro funzione originaria e che sono in stato di degrado ed abbandonano. In particolare, le attività del progetto saranno incentrate sul recupero del complesso della SS. Trinità delle Monache, per l'elaborazione di una visione di uso strategico che veda coinvolti differenti portatori di interessi e che non guardi unicamente agli investimenti economici dei soggetti privati ma anche alle



COMUNE DI NAPOLI

iniziative della cittadinanza attiva.

Parallelamente saranno avviate le attività della nuova rete "URB-INCLUSION", di cui Napoli è città Partner, che mira a sperimentare la co-creazione di strategie urbane innovative per la riduzione della povertà nelle aree depresse delle metropoli. L'obiettivo è la ri-organizzazione dei processi decisionali e l'accesso a forme innovative di finanziamento per l'implementazione del Piano di Azione Locale URBACT II - USEACT ed in particolare delle azioni volte a migliorare l'inclusione sociale dei gruppi svantaggiati.

Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO - Gestione del sito UNESCO

Il Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO è stato ammesso a finanziamento per l'importo di 100 milioni di euro nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013 - asse VI - obiettivo operativo 6.2. A seguito della Decisione della Commissione europea C(2015) 2771 del 30 aprile 2015, che ha approvato gli "Orientamenti sulla chiusura del programma FESR 2007/2013 e 2014/2010" che consentono di suddividere la realizzazione e il finanziamento del Grande Progetto nei due periodi di programmazione del FESR 2007/2013 e FESR 2014/2020 gli interventi del Grande Progetto non ultimati nell'annualità 2015 sono stati ammessi a finanziamento sulla nuova programmazione FESR 2014-2020.

Il Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO - ha come obiettivo principale quello di dar luogo ad una riqualificazione di parte del centro storico di Napoli che non si limiti al solo recupero del costruito, con interventi puntuali, ma che, pur mirando alla conservazione del patrimonio dell'antico impianto, agisca sia sul tessuto urbanistico ed edilizio sia su quello sociale, ambientale e delle attività artigianali legate alla tradizione partenopea.

Il progetto si articola in numerosi interventi distinti di riqualificazione urbana sia su aree verdi che su immobili pubblici e privati nel centro storico di Napoli, snodando percorsi di visita integrati e promuovendo azioni di valorizzazione e riqualificazione dei principali assi degradati del centro storico, così come identificato dall'UNESCO. Inoltre, a seguito di un lavoro di approfondimento sui percorsi da riqualificare in relazione ai provvedimenti di mobilità e traffico vigenti nell'area del centro storico, in modo da dare coerenza all'intervento nel suo complesso, sono stati definiti i tracciati da riqualificare - accorpati in 3 lotti di intervento - nelle seguenti aree urbane: l'area da Portosalvo a piazza san Domenico maggiore; l'area del Mercato (in coordinamento con il gruppo di azione locale del progetto URBACT); l'area del decumano superiore e delle mura angioino-aragonesi; l'area di porta Capuana e del tratto nord-orientale della murazione aragonese fino a piazza Garibaldi; l'area di accesso al centro storico da piazza Dante.

In sintesi il complesso dei lavori ed attività previste dal Grande Progetto è riconducibile a:

- interventi di recupero e rifunzionalizzazione di edifici e complessi monumentali per scopi culturali, sociali e del terzo settore, finalizzati alla riapertura e alla fruizione pubblica di una cospicua parte del patrimonio monumentale attualmente abbandonato o sottoutilizzato;
- interventi di riqualificazione degli spazi urbani (invasi e assi viari) e di sicurezza urbana, finalizzati a dare una risposta alle emergenze territoriali ed urbanistiche primarie dell'area, complementari anche all'azione di pedonalizzazione del centro antico di Napoli;
- interventi di completamento e fruibilità dei siti archeologici urbani;
- interventi e attività finalizzate alla valorizzazione del sistema urbano (promozione, sviluppo servizi e attività relative).

I progetti approvati dall'amministrazione comunale, beneficiario del finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 e POR Campania FESR 2014/2020, concernono n. 27 interventi.

Il Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, in qualità di stazione unica appaltante ai sensi dell'art. 33, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, ha curato lo svolgimento di 24 procedure di gara.

Nel corso del 2016 sono state aggiudicate in via definitiva n. 5 gare relative al 2. Castel capuano, al 3. Complesso Santa Maria della pace, alla chiesa dei 19. Santi Cosma e Damiano, al 22. Tempio della Scorziana, al 25. Teatro antico di Neapolis e in via provvisoria n. 2 gare relative alla 1. Murazione aragonese località porta



## COMUNE DI NAPOLI

Capuana e al 24. Complesso di Complesso San Lorenzo Maggiore (area archeologica).

In relazione all'erogazione del finanziamento comunitario a valere sul POR 2010/2020, nel corso del 2016 sarà completato l'intervento relativo al II. Complesso santa Maria maggiore - cappella Pontaniana e collaudati n. 2 interventi relativi all'4. Insula del Duomo e alla 21. Cappella Pignatelli.

### Gestione del sito UNESCO

Conservazione e valorizzazione del sito UNESCO centro storico di Napoli mediante interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e valorizzazione degli edifici di culto, degli edifici a valenza monumentale e del patrimonio artistico diffuso nella città in coerenza con gli obiettivi e le strategie contenuti nel Piano di Gestione per recuperare e valorizzare le risorse materiali e non, esistenti nell'area del sito.

### Il Piano di Gestione

Il Piano di Gestione del sito UNESCO e gli atti relativi agli adempimenti richiesti nelle raccomandazioni del World Heritage Committee (WHC - 09/33.COM/7B, Siviglia, 2009: rapporto della missione UNESCO-ICOMOS a Napoli, dicembre 2008) sono stati approvati con delibera di Giunta comunale n. 78 del 17 gennaio 2011 e inviati al Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO.

L'innovazione del Piano consiste nell'introduzione del concetto di *paesaggio storico urbano* (Historic Urban Landscape HUL) quale strumento di riflessione su criteri e metodi di conservazione e valorizzazione del centro storico e dal quale sono scaturite le scelte per la formulazione del Piano di gestione, nonché i principi e gli obiettivi generali da conseguire.

Un momento di forza e di innovazione di questo processo consiste nella definizione e attuazione dei cosiddetti patti, strumenti di collaborazione per coinvolgere e quindi concertare con la molteplicità di enti e istituzioni, proprietari di beni sul territorio del centro storico, le modalità e le priorità d'intervento per favorire ed ottimizzare ogni iniziativa collegata all'uso ed alla gestione del patrimonio storico nel processo di riqualificazione e di conservazione del bene stesso.

E' stato redatto - come richiesto dal Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO - il *secondo ciclo* del Rapporto Periodico sui siti UNESCO italiani che, con il coordinamento del Comune di Napoli, vede coinvolti tutti gli enti territoriali e le istituzioni come già avvenuto per la stesura del Primo Rapporto e la successiva redazione del Piano di Gestione.

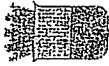
Con la costituzione dell'*Osservatorio permanente per il centro storico di Napoli sito UNESCO* si è avviato un confronto per quanto riguarda lo stato di avanzamento degli interventi del *Grande Progetto centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO*, l'aggiornamento del Piano di Gestione e la definizione di contenuti e indirizzi della programmazione 2014 - 2020.

Per la conservazione e la valorizzazione del sito UNESCO centro storico di Napoli si procederà anche nel triennio 2016/2018 mediante interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e valorizzazione degli edifici di culto, degli edifici a valenza monumentale e del patrimonio artistico diffuso nella città in coerenza con gli obiettivi e le strategie contenuti nel Piano di Gestione per recuperare e valorizzare le risorse materiali e non esistenti nell'area del *sito*. Nonché con azioni volte a favorire gli investimenti privati sulle parti comuni degli immobili privati del Centro storico, utilizzando anche le risorse finanziarie del Patto per Napoli.

La volontà dell'Amministrazione di prestare particolare attenzione al centro storico UNESCO si è concretizzata dando vita all'Unità operativa complessa per il coordinamento e il monitoraggio degli interventi diretti all'attuazione del Piano di gestione del centro storico sito UNESCO, alla quale sono stati affidati i seguenti compiti:

- monitorare lo stato di avanzamento delle azioni relative agli assi strategici previsti dal Piano di gestione (PdG) evidenziando eventuali criticità e soluzioni da





## COMUNE DI NAPOLI

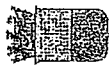
- adottare per l'attuazione, nonché cambiamenti dei modi d'uso a tutela dell'identità del centro storico sito UNESCO;
- proporre modifiche e/o aggiornamenti al PdG con la predisposizione dei relativi atti e adempimenti secondo gli indirizzi del World Heritage Committee e del Ministero dei beni culturali e delle attività culturali e del turismo;
- incentivare i processi partecipativi per definire le priorità d'intervento con relative modalità operative finalizzate alle attività di valorizzazione e salvaguardia del sito UNESCO;
- definire indirizzi operativi per la salvaguardia del patrimonio edilizio del centro storico mediante l'aggiornamento del Piano del colore e della manutenzione della città (redatto in bozza nel 2012) e la redazione di Linee guida per la valorizzazione degli spazi pubblici del centro storico con riferimento alle vigenti normative urbanistiche ed edilizie intervenute in questi anni, agli indirizzi del PdG e alle procedure amministrative per l'approvazione;
- promuovere e gestire le procedure per l'erogazione di contributi economici per gli interventi di recupero delle parti comuni dei fabbricati privati con riferimento alle risorse finanziarie del cosiddetto Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Napoli;
- curare, in concorrenza di processo con i servizi competenti, l'istituzione di apposita "area tematica" del sito istituzionale del Comune di Napoli per informare gli utenti, le imprese e gli operatori tecnici sulle modalità di gestione del centro storico sito UNESCO, sugli aggiornamenti normativi urbanistici ed edilizi e sull'erogazione di contributi economici per l'esecuzione degli interventi;
- implementare il sistema informativo territoriale in uso con l'individuazione degli immobili interessati dagli interventi predisponendo le relative schede descrittive;
- collaborare con gli Assessorati competenti, con l'Osservatorio del centro storico di Napoli, con le Municipalità e con i servizi competenti in merito alle attività di promozione per la salvaguardia e la valorizzazione del sito UNESCO.

### Attività del triennio 2017/2019 2017

- **Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale:** Approvazione delle varianti per i ruderi e adozione della variante al Prg per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere; predisposizione del rapporto tecnico per le analisi conoscitive di base per il Puc.
- **Pianificazione Urbanistica Esecutiva:** adozione del Piano Urbanistico Attuativo Ambito 43 - adozione del PUA Eni relativo all'ambito 13 - espletamento del concorso di progettazione per la riqualificazione del lotto M. di Scampia - redazione proposta definitiva del PUA dell'ambito n. 21 - Piazza Mercato Edilizia sostitutiva
- Gara di progettazione per la realizzazione di n.77 alloggi in via Toscanella - Chiaiano; gara per il nuovo affidamento per la realizzazione di 126 alloggi in via Cupa Spinelli - Chiaiano; ripresa dei lavori per il completamento di 126 alloggi in via G.A.Campano - Chiaiano.
- **Ritorno De Gasperi.** Demolizione di parte dei fabbricati esistenti.
- **Città dei Bambini.** Ripresa dei lavori.
- **Accordo di Programma.** Stipula del nuovo A.di P. tra MIT, Regione Campania e Comune di Napoli e pubblicazione dei Bandi di Gara di per l'affidamento delle progettazioni. Approvazione dei progetti esecutivi.
- **Campi Rom.** Ripresa dei lavori del campo di via delle Industrie 41/Ponticelli.
- **Contratti di Quartiere.** Gara per il nuovo affidamento del completamento del Contratto di Quartiere II di Pianura.

FA

VF



COMUNE DI NAPOLI

**Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO**

a) completamento dei lavori riguardante il seguente intervento:

5. Complesso Santa Maria della Colonna

b) inizio dei lavori dei seguenti interventi:

10. Complesso SS. Severino e Sossio; 17. Complesso Annunziata Ascalési; 19. Chiesa dei Santi Cosma e Damiano

c) completamento della progettazione e inizio dei lavori dei seguenti interventi:

1. Murazione aragonese località porta Capuana; 6. Complesso dei Gerolomini; 8. Complesso San Paolo maggiore; 14. Chiesa di San Pietro Martire; 26. Spazi urbani, lotto 1, 2 e 3

d) completamento della progettazione dei seguenti interventi:

3. Complesso Santa Maria della pace; 7. Complesso San Lorenzo Maggiore; 9. Complesso San Gregorio Armeno ex Asilo Filangieri; 13. Chiesa del Monte dei poveri; 15. Chiesa santa Croce al mercato; 22. Tempio della Scorzata

e) completamento delle procedure di gara dei seguenti interventi:

12. Chiesa di san Pietro a Matella

18. Complesso ospedale degli Incurabili

f) completamento procedura espropriativa relativa al seguente intervento:

25. Teatro antico di Neapolis

**Recupero dei beni di proprietà del comune di Napoli sottoposti a tutela presenti nel sito:**

In esito al censimento sullo stato di conservazione dei beni e degli immobili afferenti al patrimonio comunale a valenza storico-artistico-culturale svolto nel 2015, sono stati individuati per ciascuno dei suddetti beni e immobili lo stato di conservazione e consistenza, le relative criticità, nonché una prima stima delle risorse necessarie e le priorità di intervento.

Per procedere alla realizzazione degli interventi oltre agli eventuali finanziamenti provenienti dal bilancio comunale si è ipotizzato il ricorso alla ricerca di sponsor, ai sensi della vigente normativa e del regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni nel Comune di Napoli, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 398 del 25.05.2012, nonché alla ricerca di erogazioni liberali previste dal decreto legge 31 maggio 2014 n. 83 convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2014 n. 106 per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, e restauro dei beni culturali pubblici.

In particolare si prevede di eseguire i lavori di restauro del fronte Occidentale e orientale della galleria Vittoria, delle chiese dello Spirito Santo, di San Giuseppe maggiore, di San Carlo all'Arena, di port'Alba, porta Nolana, e torre san Michele e della galleria Principe di Napoli (portici e interno) nonché delle parti di Castel dell'Ovo in concessione al Comune di Napoli attraverso contratti di sponsorizzazione e, in prima applicazione del citato decreto legge 31 maggio 2014 n. 8, eseguire interventi di manutenzione sui seguenti beni Fontana del Sebeto, Complesso dell'Annunziata, Chiesa di San Giuseppe delle Scalze a Pontecorvo, Chiesa dei Santi Severino e Sossio a Secondigliano, Chiesa di santa Maria della Paziienza, Guglia di piazza del Gesù, Real Albergo dei Poveri, Villa Ebe, Castel nuovo.

**Manutenzione ordinaria e interventi di messa in sicurezza di beni sottoposti a tutela presenti nel sito**

Nel corso del 2017 si provvederà a dare seguito agli interventi di manutenzione per interventi urgenti di edilizia, bonifica dei luoghi ed eliminazione dei pericoli del Real Albergo dei poveri. Inoltre nell'ambito dell'iniziativa promossa dal Gruppo Partenopeo del Rotary International *Restituire la dignità* che ha proposto al



## COMUNE DI NAPOLI

Comune di Napoli di cofinanziare, la realizzazione di docce e servizi igienici nonché di una stanza per l'ospitalità all'interno del Centro di accoglienza, saranno predisposti gli atti per la sottoscrizione della convenzione e con il citato gruppo rotariano e per affidamento dei lavori.

### Interventi di restauro, recupero e risanamento conservativo di beni sottoposti a tutela presenti nel sito

Nel corso del 2017 saranno completati i seguenti interventi :

- 1) Restauro e risanamento conservativo dell'immobile di via Settembrini - ex convento Gesù delle monache. 2) Recupero e rifunionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala occidentale - piano terra di castel Nuovo. 3) Restauro complesso santa Maria della fede in via san Giovanni Maggiore Pignatelli. 4) Disvelamento del teatro antico di Neapolis - II lotto. 5) Restauro del monumento ad Armando Diaz alla rotonda Diaz. 6) Restauro *abbeveratoio a Calatta Capodichino*. 7) Restauro del monumento *ai caduti a Sant'Anna a La Vigna*. 8) Restauro *Carlo 2° a via Monteliveto*. 9) Restauro delle torri *del Carmine a via Marina*; 10) Restauro e riqualificazione dei torri di castel dell'Ovo. 11) Real Albergo dei Poveri: 1.a) restauro delle corte centrale; restauro della verticale centrale su piazza Carlo III - denominato lotto A-B; 1.b) restauro della verticale d'angolo tra piazza Carlo III e via Tanucci - denominato lotto C; 1.c) completamento dei lavori di riconfigurazione architettonica per il riuso dell'edificio nel lotto denominato stralcio DST1 per aule, biblioteca, sala conferenze ed uffici; 1.d) consolidamento dell'ala con accesso da via Tanucci per avviare i lavori di riattazione finalizzati all'insediamento di un centro di accoglienza da affidare ad associazioni del ramo. 12) Completamento del I lotto dei lavori di restauro di villa Salvetti a Barra. 13) Restauro del *monumento a san Gaetano* a piazza san Gaetano, 14) Restauro della facciata della chiesa di santa Maria di Vertecoeli.

Si darà avvio inoltre all'appalto per la redazione della progettazione di un sistema innovativo di rappresentazione multimediale e virtuale della stratificazione storica dell'area dei teatri e dei fori e del sito UNESCO centro Storico" da realizzarsi all'interno del Teatro antico di Neapolis" - finanziamento legge n. 77/2006.

Si procederà altresì all'approvazione dei progetti definitivi dei seguenti interventi:

- 1) Chiesa Santi Cosma e Damiano a Secondigliano 2) Chiesa dello Spirito Santo 3) Chiesa Santa Maria della Pazienza 4) Campanile dell'Annunziata 5) Guglia dell'Immacolata.

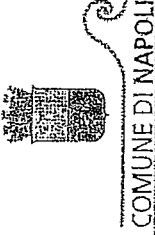
Si darà ai lavori del secondo stralcio del recupero del recupero del cinema teatro Maestoso e dei lavori di adeguamento dell'immobile di proprietà comunale di Vico San Matteo 21 da destinare a struttura polifunzionale (servizi di quartiere e residenza).

A seguito dell'approvazione con la delibera di Giunta Comunale n. 569 del 4 settembre 2015 del progetto definitivo in linea tecnica dell'intervento *Riqualificazione urbana del Lungomare, nel tratto compreso tra piazza Vittoria e il Molosiglio* saranno attivate le procedure per il reperimento delle risorse finanziarie dello stesso.

2018

**Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale:** Approvazione della variante al Prg per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere; predisposizione del rapporto tecnico per l'aggiornamento del dimensionamento delle attrezzature del Puc. Monitoraggio dell'attuazione del Prg relativamente ai ruderi.

**Pianificazione Urbanistica Esecutiva:** Monitoraggio dello stato di avanzamento dei Piani Urbanistici Attuativi soprattutto in rapporto alle aree da cedere al comune come standard urbanistici - Adozione e/o approvazione di Piani Urbanistici Attuativi di iniziativa privata - Espletamento delle procedure per l'inizio dei lavori di riqualificazione nell'ambito del progetto "Restart Scampia"



COMUNE DI NAPOLI

Edilizia residenziale pubblica

- *Campi Rom*. Inizio dei lavori del campo di Cupa Perillo/Scampia.
- *via G.A. Campano - Chiaiano*. Ultimazione lavori
- *n.77 alloggi in via Toscanella - Chiaiano*. Inizio lavori
- *Città dei Bambini*. Ultimazione dei lavori.
- *Accordo di Programma*. Inizio dei lavori degli interventi dei Moduli A/B/C/D.
- *Completamento di 126 alloggi in via G.A. Campano - Chiaiano*. Ultimazione lavori

Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO

a) completamento dei lavori riguardanti i seguenti degli interventi:

1. Murazione aragonese località porta Capuana; 2. Castel capuano; 10. Complesso SS. Severino e Sossio; 14. Chiesa di San Pietro Martire; 17. Complesso Annunziata Ascalesi; 19. Chiesa dei Santi Cosma e Damiano
- b) inizio dei lavori dei seguenti interventi:
  3. Complesso Santa Maria della pace; 7. Complesso San Lorenzo Maggiore; 9. Complesso San Gregorio Armeno ex Asilo Filangieri; 12. Chiesa di san Pietro a Maiella; 13. Chiesa del Monte dei poveri; 15. Chiesa santa Croce al mercato; 16. Cappelle e chiese raggruppate; 18. Complesso ospedale degli Incurabili; 20. Complesso di santa Maria la Nova; 22. Tempio della Scorzata; 23. Insula del Duomo; 24. Complesso San Lorenzo Maggiore; 25. Teatro antico di Neapolis; 27. Area ZTL

Manutenzione ordinaria e interventi di messa in sicurezza di beni sottoposti a tutela presenti nel sito

Proseguimento della manutenzione per interventi urgenti di edilizia, bonifica dei luoghi ed eliminazione dei pericoli del Real Albergo dei poveri.

Interventi di restauro, recupero e risanamento conservativo di beni sottoposti a tutela presenti nel sito

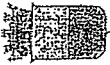
Nel corso del 2018 saranno completati i seguenti interventi :

- 1) Restauro del monumento a *Vincenzo Bellini* a piazza Bellini. 2) Restauro del ponte di *Chiara*. 3) Restauro dell'ingresso monumentale del parco *Virgiliano*. 4) Restauro del monumento ai caduti a Pianura. 5) Restauro della fontana dei papiri. 6) Restauro della fontana del gigante. 7) Completamento dell'intervento di restauro del palazzo dello Spagnuolo in via dei Vergini, 19, sede del museo dedicato ad Antonio de Curtis in arte Totò. 8) Adeguamento dell'immobile di proprietà comunale di vico san Matteo 21 da destinare a struttura polifunzionale (servizi di quartiere e residenza)

2019

Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale; Predisposizione del rapporto tecnico per il Puc. Monitoraggio dell'attuazione del Prg relativamente ai ruderi ed alle attrezzature di quartiere dell'area occidentale.

Pianificazione Urbanistica. Esecutiva: adozione e/ o approvazione di Piani Urbanistici Attuativi di Iniziative Pubbliche e Private - implementazione del procedimento relativo al progetto di riqualificazione urbana denominato Restart Scampia.



COMUNE DI NAPOLI

Edilizia residenziale pubblica

*Rione De Gasperi*. Demolizione di ulteriore parte dei fabbricati esistenti. *Campi Rom*. Ultimazione dei lavori del campo di via delle Industrie 41/Ponticelli n. 77 alloggi in via *Toscanella* - *Chiaiano*. Ultimazione lavori.

Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO

completamento dei lavori riguardanti i seguenti interventi:

6. Complesso dei Gerolomini; 8. Complesso San Paolo maggiore; 12. Chiesa di san Pietro a Matella; 13. Chiesa del Monte dei poveri; 26. Spazi urbani, lotto 1, 2 e 3.

Interventi di restauro, recupero e risanamento conservativo di beni sottoposti a tutela presenti nel sito

Nel corso del 2019 saranno completati i seguenti interventi :

1) Restauro dell'arco di trionfo di Castel nuovo; 2) Restauro del Ponte levatoio di Castel nuovo; 3) Restauro degli obelischi a piazza Di Vittorio; 4) Restauro panchine vanvitelliane della Villa comunale; 5) Completamento del restauro del tempio di Tasso; 6) Restauro del tempio di Virgilio; 7) Restauro delle mura greche a piazza Bellini.

Manutenzione ordinaria e interventi di messa in sicurezza di beni sottoposti a tutela presenti nel sito

Prosecuzione della manutenzione per interventi urgenti di edilizia, bonifica dei luoghi ed eliminazione dei pericoli del Real Albergo dei poveri.

Interventi di restauro, recupero e risanamento conservativo di beni sottoposti a tutela presenti nel sito

Nel corso del 2019 saranno completati i seguenti interventi :

1) Restauro del monumento a Vincenzo Bellini a piazza Bellini. 2) Restauro del ponte di Chiaia. 3) Restauro dell'ingresso monumentale del parco Virgiliano. 4) Restauro del monumento ai caduti a Pianura. 5) Restauro della fontana dei papiri. 6) Restauro della fontana del gigante. 7) Completamento dell'intervento di restauro del palazzo dello Spagnuolo in via dei Vergini, 19, sede del museo dedicato ad Antonio de Curtis in arte Totò. 8) Adeguamento dell'immobile di proprietà comunale di vico san Matteo 21 da destinare a struttura polifunzionale (servizi di quartiere e residenza)

Interventi di restauro, recupero e risanamento conservativo di beni sottoposti a tutela presenti nel sito

Nel corso del 2019 saranno completati i seguenti interventi :

1) Restauro dell'arco di trionfo di Castel nuovo; 2) Restauro del Ponte levatoio di Castel nuovo; 3) Restauro degli obelischi a piazza Di Vittorio; 4) Restauro panchine vanvitelliane della Villa comunale; 5) Completamento del restauro del tempio di Tasso; 6) Restauro del tempio di Virgilio; 7) Restauro delle mura greche a piazza Bellini.



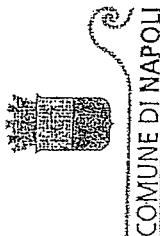
## COMUNE DI NAPOLI

### Finalità da conseguire

- Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale: Sviluppo della nuova disciplina urbanistica mediante aggiornamento /innovazione della disciplina generale e promozione/sviluppo della pianificazione esecutiva.
- Abusi edilizi/condono - Edilizia privata: Ripristino della legalità mediante ripristino dello stato dei luoghi o sanzioni sostitutive. Ripristino della legalità mediante la conclusione dei procedimenti istruttori delle istanze di condono esistenti.
- Edilizia privata:  
Certezza e semplificazione dei procedimenti in materia edilizia e dematerializzazione dei rapporti con il cittadino  
Necessità di garantire sia la legittimità dei manufatti edilizi sia un monitoraggio dell'utilizzo del territorio.  
Attuazione della Legge 11/11/2014, n.164, pubblicata sulla G.U. n. 262 del 11/11/2014 che modifica il D.P.R. 380/2001, in materia di misure urgenti per la digitalizzazione del Paese e la semplificazione burocratica e della Legge Regionale n. 16/2014 in materia di interventi di rilancio e sviluppo dell'economia, nonché del Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 126 recante "Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124".
- Programmi di recupero Urbano:  
Gli obiettivi generali da conseguire sono la più generale riqualificazione delle aree periferiche della città a destinazione residenziale pubblica ai fini di un miglioramento della qualità della vita degli abitanti; la realizzazione di nuove quote insediative residenziali per far fronte alla deficitaria offerta di alloggi a fronte di una domanda in esubero; il miglioramento della qualità degli alloggi mediante la demolizione dei fabbricati in prefabbricato pesante e la sostituzione con alloggi adeguati agli standard previsti dalle norme; la riqualificazione delle aree oggetto degli insediamenti abusivi di migranti.

### Motivazione delle scelte effettuate

- Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale: In riferimento allo sviluppo della pianificazione urbanistica generale le scelte alla base del programma fanno riferimento all'aggiornamento della disciplina urbanistica, alle innovazioni normative introdotte in vista dell'elaborazione del Puc, nonché all'istituzione della Città metropolitana. In riferimento allo sviluppo della pianificazione esecutiva, le scelte fanno riferimento alla necessità di attuare le previsioni del Prg su ambiti strategici per la città, come l'area orientale, Bagnoli, il Parco delle Colline, la linea di costa.
- Abusi edilizi/condono - Edilizia privata:  
Vigilanza finalizzata al rispetto della normativa edilizia e alla salvaguardia del territorio.  
Necessità di garantire sia la legittimità dei manufatti edilizi sia un monitoraggio dell'utilizzo del territorio.  
Attuazione della Legge 11/11/2014, n.164, pubblicata sulla G.U. n. 262 del 11/11/2014 che modifica il D.P.R. 380/2001, in materia di misure urgenti per la digitalizzazione del Paese e la semplificazione burocratica e della Legge Regionale n. 16/2014 in materia di interventi di rilancio e sviluppo dell'economia.
- Programmi di recupero Urbano: Scelte strategiche dell'Amministrazione.  
➤ Programma Unesco e valorizzazione della città storica: Valorizzazione del Centro storico di Napoli



COMUNE DI NAPOLI

Risorse finanziarie

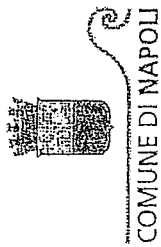
- Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale; Quelle in dotazione ai Servizi Pianificazione urbanistica generale e Pianificazione urbanistica esecutiva.
- Abusi edilizi/condono - Edilizia privata: Accesso al fondo rotativo messo a disposizione dalla Cassa Depositi e Prestiti.
- Programmi di recupero Urbano: Accordo di Programma, Contratti di Quartiere, Patto di Scampia, Edilizia sovvenzionata ed Edilizia agevolata, finanziamenti UE.
- Programma Unesco e valorizzazione della città storica: finanziamenti europei.

Risorse Umane

- Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale; Quelle in dotazione ai Servizi Pianificazione urbanistica generale e Pianificazione urbanistica esecutiva.
- Abusi edilizi/condono - Edilizia privata: Quelle in dotazione al Servizio Antiabusivismo e condono edilizio e Servizio Sportello Unico Edilizia Privata.
- Programmi di recupero Urbano: Quelle in dotazione al Servizio Edilizia Residenziale Pubblica.
- Programma Unesco e valorizzazione della città storica: quelle in dotazione al servizio

Risorse Strumentali

- Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale; Quelle in dotazione ai Servizi Pianificazione urbanistica generale e Pianificazione urbanistica esecutiva
- Abusi edilizi/condono - Edilizia privata: Quelle in dotazione al Servizio Antiabusivismo e condono edilizio e Servizio Sportello Unico Edilizia Privata.
- Programmi di recupero Urbano: Quelle in dotazione al Servizio Edilizia Residenziale Pubblica
- Programma Unesco e valorizzazione della città storica: Quelle in dotazione al Servizio



## Missione 09 – Strutture Centrali

### MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.



**Obiettivo Strategico di riferimento:**

- ✓ Sostegno ai vari ecosistemi che compongono la città e messa in rete degli stessi
- ✓ Valorizzazione e cura del verde cittadino

**Priorità 02:**

**Tutela valorizzazione e recupero ambientale**

**Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del verde**

Il programma riguarda principalmente la valorizzazione del verde urbano, con l'implementazione della flora cittadina, quale condizione indispensabile per il miglioramento della qualità ambientale della città. In tal senso ogni intervento che riguarda la riqualificazione stradale dovrà prevedere un idoneo inserimento di alberature.

Inoltre, è prevista la realizzazione di due nuove parchi:

- Parco della Marinella;
- Parco del Gasometro.

Per la realizzazione del parco della Marinella e del parco del Gasometro completare le procedure di acquisizione delle aree necessarie.

In particolare l'area destinata alla realizzazione del parco della Marinella - derivante dalla totale demolizione dei fabbricati ivi esistenti andati distrutti in seguito a bombardamenti della seconda guerra mondiale - è accatastata in gran parte, circa 19mila metri quadri, come Demanio dello Stato ramo Lavori Pubblici e in piccola parte, circa 2mila metri quadri, come proprietà privata di diversi soggetti, che nel corso del tempo hanno ottenuto il riconoscimento della loro progressiva proprietà. Dopo la dichiarazione di pubblica utilità e l'occupazione dell'intera consistenza, sia per la parte del Demanio sia per la parte privata, solo l'area del Demanio dello Stato è stata acquisita al patrimonio comunale attraverso il federalismo demaniale nel 2014, senza il pagamento del corrispettivo a suo tempo iscritto in bilancio, mentre per le aree private non si è proceduto al completamento delle procedure espropriative. Occorre adesso completare le procedure di acquisizione delle aree private, che ovviamente non potevano essere completate prima dell'acquisizione dell'area del Demanio, utilizzando le somme appostate in bilancio destinate alla acquisizione dell'area demaniale. Così si potrà dare corso da subito ai lavori di realizzazione del parco atteso che si dispone del necessario finanziamento, inserito nel Patto per Napoli, e dell'appaltatore aggiudicatario della procedura di evidenza pubblica conclusasi a seguito della sentenza del Consiglio di Stato del luglio 2016. I lavori di realizzazione del Parco sono stati affidati al soggetto aggiudicatario che a far data dal 26 luglio, darà corso alle attività propedeutiche quali: pulizia dell'area, trasporto a rifiuto dei materiali sversati, verifica del rilievo piano altimetrico.

Per la realizzazione del parco del Gasometro, è stata completata la procedura di acquisizione dell'area, iniziate con la dichiarazione di pubblica utilità e non portate a compimento per una piccola porzione di area indispensabile per l'accesso al parco da viale Raffaello, e l'area è stata consegnata all'impresa che sta realizzando i lavori.

Nell'ambito della tutela, valorizzazione e recupero ambientale, rientra anche la conservazione delle aree naturali e protette che si trovano nel territorio del comune di Napoli: parco dei Campi Flegrei, che contiene anche l'area protetta di Nisida e della Gaiola, e il parco metropolitano delle colline di Napoli, che contiene anche l'area protetta dei Camaldoli.



## COMUNE DI NAPOLI

### Progetto Napoli Smart City

Una città può essere classificata come "smart city" quando gli investimenti in capitale umano e sociale e nelle infrastrutture tradizionali (trasporti) e moderne (ICT) alimentano uno sviluppo economico sostenibile ed una elevata qualità della vita, attraverso un metodo di governo partecipativo e una gestione saggia delle risorse naturali. Al fine di soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni, una smart city è tesa all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica. Con deliberazione n. 159 dell'8 marzo 2012 la Giunta Comunale ha individuato il progetto "Napoli smart city" quale scelta strategica dell'amministrazione, legando imprescindibilmente la visione rinnovata e "smart" della città di Napoli agli obiettivi di sostenibilità, di riduzione dei consumi energetici ed uso efficiente dell'energia, di utilizzo delle fonti rinnovabili e di tutela dell'ambiente.

Con deliberazione n. 37 del 2 luglio 2014 il Consiglio Comunale ha approvato la costituzione dell'Associazione Napoli Smart City, il cui statuto e atto costitutivo sono in fase di definitiva messa a punto. La mission dell'Associazione può essere ricondotta alle seguenti attività:

- elaborazione di un progetto per rendere Napoli una città "smart", in cui il miglioramento della qualità della vita passa per l'incentivazione di modalità di sviluppo economico rispettoso dell'ambiente;
- individuazione delle azioni, dei progetti e delle iniziative che possano contribuire a tal fine, avendo come obiettivo la salvaguardia ambientale e il rispetto degli obiettivi energetici fissati dalla Comunità Europea (20% di maggiore efficienza energetica, 20% di uso di energie rinnovabili, 20% di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>) per il 2020.

Nell'ambito della smart city, per quanto riguarda la mobilità sostenibile, l'obiettivo è l'integrazione modale e dei sistemi che deve avvenire attraverso la realizzazione di una Centrale di Controllo del Traffico (CCT) dotata di una Piattaforma di Integrazione dei Sottosistemi per la Mobilità (PISM), che costituirà il livello più alto dell'architettura logica del sistema. La Centrale di controllo del traffico consentirà di monitorare e gestire tutti i sistemi telematici utilizzati per il governo della viabilità e della sicurezza stradale. Sarà strutturata in modo tale da operare direttamente sul campo attraverso numerose postazioni informatiche, ciascuna delle quali in grado di interagire in tempo reale con i sistemi periferici disposti su strada. Verranno integrati tutti i sistemi telematici esistenti (controllo degli accessi ZTL) con quelli di nuova realizzazione come ad esempio il sottosistema per controllo degli accessi della ZTL merci (progetto NAUSICCA), il sottosistema per la centralizzazione semaforica, il sottosistema per il monitoraggio del traffico, il sistema AVM (Automatic Vehicle Monitoring) e il sistema di previsione di arrivo alle fermate del servizio di Trasporto Pubblico Locale, il sottosistema dell'infomobilità, il sottosistema per la gestione di eventi di rischio (incendi, incidenti...) all'interno delle gallerie cittadine. Alla soluzione sarà possibile aggiungere anche altri sottosistemi quali la videosorveglianza e il sistema di gestione dei parcheggi.

### Azioni per la valorizzazione della costa cittadina

Si continuerà ad attrezzare i principali tratti pubblici della costa cittadina con attrezzature e strutture temporanee a carattere stagionale allo scopo di favorire la balneazione ed aumentare la fruibilità dei luoghi, anche dal punto di vista igienico-sanitario (Rotonda Diaz, Lido Marina di Bagnoli, Gaioia, ecc.).

### Riqualificazione di spazi pubblici

- Interventi in materia di riqualificazione di spazi urbani relativi ai siti Unesco, che hanno una valenza storica di elevato interesse anche turistico - culturale, unitamente ad interventi di riqualificazione, in collaborazione con le Municipalità, concernenti aree più periferiche

80

83



COMUNE DI NAPOLI

- Gestione attività relative al procedimento "Adotta una strada"
- Conclusione dei seguenti interventi di riqualificazione di spazi pubblici:
- Riqualificazione del parco Falcone e Borsellino nel quartiere di Pianura
- Realizzazione aree giochi per disabili "Parchi per l'inclusione";
- Riqualificazione di piazza De Franchis a Barra;
- Riqualificazione dei giardini di piazza Mazzini e di Porta Grande a Capodimonte;
- Riqualificazione dei giardini di piazza quattro Giornate;
- Riqualificazione dell'area a verde in via Traversa Serino a Barra;
- Riqualificazione di parco Barbato;
- Gestione procedimenti "adotta una strada".

Attività del triennio 2017/2019  
2017

Valorizzazione del sistema delle aree verdi

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Camaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gennaro);
- Realizzazione del parco della Marinella
- Affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, nel rispetto del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 48 del 21.12.2011 e del regolamento approvato (punti verdi qualità).

Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

- Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto di competenza del Servizio Verde della Città, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini
- Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente

Potenziamento dell'attività vivaistica per l'arricchimento del patrimonio vegetale

- Riqualificazione delle serre nel Parco Troisi
- Riqualificazione delle serre ubicate a salita Pontecorvo e alla Doganella
- Attività vivaistica per la produzione e riproduzione di piante da utilizzare presso parchi e aiuole del territorio Comunale

Qualità della vita

Intervento finalizzato al miglioramento della qualità e salubrità dell'aria attraverso un Piano straordinario per la piantumazione di alberi a piccolo



## COMUNE DI NAPOLI

fusto da porsi a bordo strada e di piante e fiorite messe a dimora in aiuole

### Terra e Agricoltura

Realizzazione di n. 1 orto urbano quale forma di riqualificazione di aree dismesse, di presidio del territorio e di aggregazione sociale.

### Progetto Napoli Smart City

Costituzione dell'Associazione Napoli Smart City, con attività di supporto alla fase di avviamento delle attività.

Redazione di misure in attuazione del progetto Napoli Smart City, con particolare attenzione a forme innovative di gestione dei procedimenti amministrativi attraverso l'utilizzo della tecnologia e dell'interconnettività, iniziative mirate all'efficientamento energetico e alla riduzione dell'inquinamento, oltre che di mobilità sostenibile e condivisa. In particolare sarà portato a compimento il progetto sperimentale "Ci.Ro. City Roaming" e saranno avviate le procedure finalizzate alla strutturazione di un futuro servizio di vehicle sharing in regime di mercato e a basso impatto ambientale nella città di Napoli, che sarà avviato con un procedimento di evidenza pubblica.

Messa a punto delle procedure finalizzate all'attuazione, secondo i dettami del piano predisposto dalla Regione Campania, del Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica di veicoli alimentati ad Energia elettrica (PNIRE) ex art. 17 septies della legge 134/2012.

### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Gestione procedimenti "adotta una strada"

2018

### Valorizzazione del sistema delle aree verdi

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Camaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gennaro);
- Affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, nel rispetto del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 48 del 21.12.2011 e del regolamento approvato (punti verdi qualità).

### Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

- Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto di competenza del Servizio Verde della Città, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini
- Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente

### Attività vivaistica per l'arricchimento del patrimonio vegetale

Attività vivaistica per la produzione e riproduzione di piante da utilizzare presso parchi e aiuole del territorio Comunale

### Qualità della vita

Piantumazione di alberi a piccolo fusto, di piante e fiorite

### Terra e Agricoltura

82

18



## COMUNE DI NAPOLI

Realizzazione di n. 2 orti urbani, quali forme di riqualificazione di aree dismesse, di presidio del territorio e di aggregazione sociale.

### Progetto Napoli Smart City

Supporto alle attività dell'Associazione Napoli Smart City.

Redazione di misure in attuazione del progetto Napoli Smart City, con particolare attenzione a forme innovative di gestione dei procedimenti amministrativi attraverso l'utilizzo della tecnologia e dell'interconnettività, iniziative mirate all'efficiamento energetico e alla riduzione dell'inquinamento, oltre che di mobilità sostenibile e condivisa.

Attività di supporto al servizio di vehicle sharing.

Attività di supporto per l'attuazione del PNIRE.

### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Gestione procedimenti "adotta una strada"

2019

### Valorizzazione del sistema delle aree verdi

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Iroisi, Camaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gennaro);
- Affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, nel rispetto del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 48 del 21.12.2011 e del regolamento approvato (punti verdi qualità).

### Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

- Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto di competenza del Servizio Verde della Città, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini
- Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente

### Attività vivaistica per l'arricchimento del patrimonio vegetale

Attività vivaistica per la produzione e riproduzione di piante da utilizzare presso parchi e aiuole del territorio Comunale

### Qualità della vita

Piantumazione di alberi a piccolo fusto, di piante e fiorite

### Terra e Agricoltura

Realizzazione di n. 2 orti urbani, quali forme di riqualificazione di aree dismesse, di presidio del territorio e di aggregazione sociale.

### Progetto Napoli Smart City

Prosecuzione delle attività in corso.

### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Gestione procedimenti "adotta una strada"

<p><u>Finalità da conseguire</u></p> <p><u>Valorizzazione del sistema delle aree verdi</u></p> <p>Manutenere i parchi cittadini ed incrementare i punti verdi qualità, mediante affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, nel rispetto del regolamento comunale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <u>Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo</u></li> <li>➤ <u>Manutenere e salvaguardare il patrimonio arboreo ed implementare il censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto</u></li> <li>➤ <u>Potenziamento dell'attività vivaistica per l'arricchimento del patrimonio vegetale</u></li> </ul> <p>Riqualificazione delle serre</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <u>Qualità della vita</u></li> </ul> <p>Miglioramento della qualità e salubrità dell'aria attraverso un Piano straordinario per la piantumazione di alberi a piccolo fusto e di piante</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <u>Terra e Agricoltura</u></li> </ul> <p>Realizzazione di orti urbani quali forme di riqualificazione di aree dismesse, di presidio del territorio e di aggregazione sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Attuare il progetto Napoli Smart City.</li> <li>➤ Riqualificare spazi pubblici</li> </ul> <p><u>Motivazione delle scelte effettuate</u></p> <p>Consentire una piena fruizione delle aree verdi</p> <p><u>Risorse finanziarie</u></p> <p>Quelle assegnate dal PEG</p> <p><u>Risorse Umaniche</u></p> <p>Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare</p> <p><u>Risorse Strutturali</u></p> <p>Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare</p>
--

**Obiettivo Strategico di riferimento:**

- ✓ Promozione della cultura della sostenibilità ambientale che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riuso, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva, anche al fine di garantire l'igiene cittadina.

**Programma 03: Rifiuti**

**Direzione: Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare**

**Tutela dell'igiene cittadina**

**Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti mediante:**

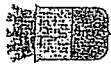
- Sviluppo delle attività della raccolta differenziata per massimizzare i risultati derivanti dalla raccolta stradale e di quella di prossimità, mediante la razionalizzazione delle postazioni esistenti e l'installazione di nuove postazioni sul territorio;
- realizzazione del Piano di sviluppo triennale, mediante azioni volte alla prevenzione e riduzione dei rifiuti con il coinvolgimento dei comitati cittadini e delle associazioni e la messa a punto di strumenti concertativi con gli operatori economici. Le azioni contenute nel citato Piano devono indicare le modalità di attuazione, il risultato atteso e la relativa incidenza economica;
- potenziamento della dotazione di mezzi e attrezzature e sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio, in linea con la presentazione di un programma straordinario alla Regione Campania ai sensi dell'art.45 della legge regionale 14/2016;
- estensione, progressiva, del sistema di raccolta porta a porta (PAP), attraverso l'individuazione delle specifiche modalità in relazione alla situazione urbanistica delle diverse aree e potenziamento della raccolta differenziata delle utenze non domestiche attraverso strumenti concertativi (accordi con gli operatori economici e le loro associazioni di categoria) e strumenti tecnici predisposti da Asia;

**Potenziamento del servizio di spazzamento:**

- incremento del numero di servizi di spazzamento meccanizzato;

**Sviluppo dell'impiantistica, a servizio della raccolta differenziata:**

- Realizzazione delle isole ecologiche già previste e non ancora in esercizio con la predisposizione di un crono-programma della loro entrata in esercizio;
- predisposizione degli atti necessari in termini di definizione di dettaglio degli impianti (tipologia e dimensionamento) e della loro localizzazione, per eventuali ulteriori isole ecologiche (centri comunali di conferimento); impianti di compostaggio per il trattamento della frazione umida-organica da raccolta differenziata, in particolare progettazione dell'Ecodistretto previsto nell'area ad est (nell'area di proprietà della regione destinata a suo tempo al termovalorizzatore), il cui studio di fattibilità è già stato approvato; impianto di pre-selezione e valorizzazione dei materiali da raccolta differenziata; impianto di compostaggio finanziato nell'ambito del FSC dalla Regione Campania per 23,6milioni di euro, di cui alla deliberazione regionale n. 123 del 7 marzo 2017.
- attivazione, da parte di Asia Napoli spa, dell'impiantistica di trasferenza per il rifiuto residuo;
- attivazione dell'investimento di 5milioni previsto dal patto per Napoli, approvato con deliberazione n. 302 del 1° giugno 2017, relativo al potenziamento della raccolta differenziata porta a porta nel centro storico della città, attraverso dotazione di mezzi speciali per la raccolta differenziata itinerante (isole ecologiche mobili), stazioni interrate per i rifiuti, attrezzaggio di locali a piano terra per ubicazione di punti di raccolta integrativi e per l'educazione ambientale, attraverso un



## COMUNE DI NAPOLI

accordo con ASIA Napoli per la formazione di una centrale di committenza specifica, per realizzare attività di comune interesse.

### Azioni di sensibilizzazione e di informazione:

- Diffusione dei dati concernenti l'incremento delle percentuali di raccolta differenziata riguardanti alcuni ambiti specifici, quali la riduzione a monte dei rifiuti prodotti, mediante l'incentivazione dell'uso di prodotti alla spina e la riduzione degli imballaggi, la progressiva eliminazione dei sacchetti non biodegradabili per l'asporto delle merci; la lotta contro l'abbandono in strada dei rifiuti ingombranti; il corretto smaltimento dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche
- contrasto al fenomeno dell'errato conferimento dei rifiuti, anche nelle zone raggiunte dalla raccolta differenziata;
- intensificazione della normale attività di prevenzione e repressione rispetto all'errato conferimento dei rifiuti sul territorio cittadino e a tutte le infrazioni previste dal Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, condotta congiuntamente dalla Unità di polizia ambientale e dagli Ispettori Ambientali nominati con decreto sindacale 401 del 28 ottobre 2015.

### Azioni di riequilibrio del patrimonio Asia

Dal 2009 al 2013, con atti consiliari il comune di Napoli ha disposto il conferimento di alcuni beni del patrimonio comunale all'Asia Napoli spa per l'implementazione delle infrastrutture industriali, operative e logistiche, tra i quali anche beni per i quali il Comune aveva già assunto diversa deliberazione e quindi, pur essendo passati nella proprietà di Asia non sono utilizzabili dalla stessa perché ad altro destinati.

Si tratta di:

1. ex campo containers Soccavo via Antonino Pio individuata in catasto terreni F126, particella 1161 (ex 1067), 1069 e 1070, del valore così come derivante dalla valutazione del valutatore nominato dal Presidente del Tribunale di Napoli di euro 1.467.180,00, destinata alla realizzazione del PRU di Soccavo ambito 4;
2. area incolta Chiaiano, via Rotoridella, catasto terreni F48, particella 5, valore 722.700,00, destinata alla costruzione di una scuola;
3. area ex ditta pace, s.Pietro a Patierno, via cupa Principe, catasto terreni F39, particella 383, valore 1.211.485,00, destinata ad iniziative socio-assistenziali
4. complesso immobiliare di proprietà comunale in via Arcangelo Ghisleri a Scampia, dati catastali F2 particella 1046 sub 1 cl 98 del valore di euro 2.400.000,00, destinato ad altra attività.

Ciò premesso per lo sviluppo delle attività previste in atti dell'Amministrazione è necessario che Asia Napoli spa restituisca i suddetti immobili erroneamente conferiti, ma per evitare perdite patrimoniali di Asia Napoli spa è necessario conferire un nuovo immobile di valore equivalente. L'immobile individuato è il così detto deposito Garritone, in angolo tra via nuova san Rocco e via di Miano, che il Comune ha affidato in comodato d'uso all'ANM, che lo utilizza parzialmente quale attività della propria organizzazione logistica. Tale capannone è molto utile all'Asia Napoli spa per il suo programma di logistica nell'area nord e non configurerà con il residuo utilizzo da parte di ANM.

### Azioni per la pulizia della città

- Realizzazione di azioni tese alla prevenzione delle condizioni di accumulo di rifiuti in aree non controllate mediante la realizzazione di nuove postazioni di sorveglianza nei luoghi di più frequente sversamento abusivo, a completamento del progetto di videosorveglianza integrato cofinanziato dal comune di Napoli e dalla Regione Campania
- assegnazione ad Asia Napoli spa di un congruo finanziamento, almeno di un milione di euro all'anno, per gli interventi necessari alla rimozione dei cumuli nei luoghi di più frequente sversamento abusivo.





COMUNE DI NAPOLI

Attività del triennio 2017/2019

2017

Finanziamento dei vari interventi ed espletamento gare

2018

Consegna lavori dei vari interventi

2019

Completamento degli interventi.

Finalità da conseguire

*Bonifica del suolo e del sottosuolo*

- Affiancamento al Ministero dell'Ambiente nelle aree dei SIN (Bagnoli-Coroglio e Area orientale) ed affiancamento al custode giudiziario delle aree poste sotto sequestro, così come previsto da apposita convenzione.
- Affidamento ad apposito soggetto aggiudicatario di gara pubblica e monitoraggio del servizio di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto su suolo pubblico.
- Approvazione del progetto per la messa in sicurezza e la bonifica della falda di Napoli orientale (progetto in corso di redazione da parte di Sogesid società in house providing del Ministero dell'ambiente) e successivo avvio della realizzazione della messa in sicurezza. Definizione degli interventi necessari per la definitiva messa in sicurezza della zona delle ex discariche di Pianura.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire l'igiene cittadina

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

**Obiettivo Strategico di riferimento:**

- ✓ Efficiamento della gestione del ciclo integrato delle acque

**Programma 04 - Servizio ciclo integrato**

**Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità**

**Controllo e potenziamento del sistema di convogliamento e sollevamento delle acque**

Il complesso sistema fognario della città di Napoli risente in modo fortissimo della tormentata orografia napoletana e della selvaggia urbanizzazione che, unite al cambiamento climatico, rendono il sistema molto labile. Per garantire condizioni di sicurezza ed igiene è, quindi, necessario un insieme sistematico di azioni.

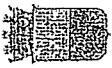
**Manutenzione del sistema fognario cittadino:**

- Pulizia costante e programmata delle caditoie stradali, di competenza delle Municipalità, con la concorrenza funzionale del Servizio Ciclo Integrato delle Acque;
- valutazione della possibilità di predisporre il posizionamento di un ulteriore cassone, per agevolare il conferimento da parte delle Municipalità ubicate nella zona orientale di Napoli, del materiale proveniente dalla pulizia delle caditoie;
- disostruzione ed espurgo, ove possibile e necessario, dei condotti fognari ostruiti e interventi di riparazione e consolidamento dei sistemi di canalizzazione e convogliamento di rispettiva competenza. (*Municipalità sez. < 1,00 mg, Servizio ciclo integrato delle acque sez. >= 1,00 mg*)
- attività di manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio dei condotti fognari, sulla scorta di un programma pluriennale redatto per ambiti territoriali geograficamente omogenei;
- attività di manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio degli impianti di sollevamento, e del sistema idraulico e delle parti meccaniche, elettriche e elettromeccaniche che li compongono;
- attività di manutenzione straordinaria dei condotti fognari, oggetto di un programma pluriennale di interventi che individua o principali ambiti di criticità presenti sulla rete fognaria, mediante appositi stanziamenti di bilancio;
- attività di manutenzione straordinaria degli impianti di sollevamento, sulla base di un programma teso alla sostituzione e/o rifunionalizzazione, anche in ragione dei consumi energetici, delle apparecchiature elettriche (cabine di trasformazione e quadri controllo) ed elettromeccaniche (pompe);
- il controllo e il monitoraggio delle reti fognarie, per essere realizzato in maniera efficace ed efficiente dovrà essere effettuato, oltre che dal personale in Servizio, anche mediante appalti di video ispezione da affidarsi a ditte specializzate, mediante specifici stanziamenti di bilancio.

**- Implementazione del sistema fognario cittadino:**

Le azioni previste in tale ambito sono relative ai tre principali bacini idrografici di Napoli, ovvero occidentale, centrale e orientale ed al sistema fognario principale.

- bacino occidentale: completamento del sistema fognario di Pianura con particolare riferimento alla fognatura di contrada Pisani; adeguamento del collettore Arena Sant'Antonio, almeno per i tratti più critici (via Ben-Flur attualmente in via di ultimazione, via case Puntellate, area del piano di recupero urbano di Soccavo); adeguamento dell'impianto di sollevamento di Coroglio; adeguamento impianto di sollevamento di Mergellina e rifunionalizzazione della Collettrice Bassa di Posillipo con il conseguente pieno utilizzo di quest'ultima e l'intercezione di ogni scarico presente nell'area sottoposta alla via Posillipo.



## COMUNE DI NAPOLI

- bacino orientale: completamento delle opere di "Riordino dei collettori dell'area Orientale -Darsena Marinella" che unitamente alle parti già realizzate garantirà l'allontanamento delle acque nere e di prima pioggia verso il depuratore di Napoli Est. Ancora, per evitare sversamenti di acque reflue a mare, anche in vista dell'intervento di bonifica dei fondali che potrebbe consentire la balneazione, si devono adeguare gli impianti di sollevamento e razionalizzare le reti di adduzione. Parti di tali opere sono state finanziate nell'ambito del "Grande progetto di riqualificazione dell'area portuale di Napoli est" con particolare riferimento alle reti fognarie del corso san Giovanni e al collettore di Volla. Inoltre è necessario realizzare nuove reti a servizio dello sviluppo urbanistico dell'area.
- bacino centrale: costante attività di verifica e ispezione dei collettori per accertarne le condizioni di sicurezza, alcuni dei quali risalenti al periodo preunitario e il cui tracciato, spesso indipendente dalla viabilità soprastante, sottopassa aree private sulle quali insistono fabbricati.
- Sistema fognario principale e grandi arterie: consolidare i manufatti fognari esistenti e, in alcuni casi, procedere alla sostituzione degli stessi, ove si presentano a tratti sostanzialmente inaccessibili e/o non mantenibili oltre che strutturalmente indeboliti dal passaggio dei sottoservizi sulle solette di copertura dei manufatti. Interventi del genere, per alcune delle strade del centro storico, sono stati previsti nel grande progetto UNESCO.
- Dovrà essere finanziato il progetto di adeguamento e ammodernamento degli impianti di sollevamento (revamping) tenuto conto che le componenti elettromeccaniche sono vecchie ed obsolete, sia sotto l'aspetto tecnologico che sotto quello energetico, e che tali impianti presentano scarichi di alleggerimento ed emergenza che insistono sul litorale e come tali devono essere compatibili con la balneazione. Nelle more del trasferimento della gestione di tutti gli impianti ad ABC, dovrà darsi corso ad un programma di interventi finalizzato alla progressiva sostituzione della suddetta componentistica ed, a valle del trasferimento in parola, prevedere la manutenzione straordinaria degli immobili che accolgono i restanti impianti di sollevamento.

### Azioni per la depurazione delle acque reflue

L'affidamento ad ABC della gestione del ciclo integrato delle acque, decisa dal Consiglio comunale, comporta la predisposizione da parte della stessa di un apposito Piano Economico Finanziario e la progressiva acquisizione da parte di ABC delle attività svolte dal Comune a partire dagli impianti di sollevamento fognario, al momento in prima fase di attuazione.

### Attività del triennio 2017/2019

2017

- Ultimazione dei lavori relativi alle opere fognarie di Santa Maria del Pianto. Indizione gara ed aggiudicazione dell'appalto relativo al servizio di espurgo e videoispezione.
- Proseguo nella gestione degli appalti relativi alla manutenzione della rete fognaria e degli impianti di sollevamento, contestualmente predisposizione degli atti preparatori all'indizione di nuove gare relative alle manutenzioni per gli anni successivi.
- Aggiudicazione della progettazione e dei lavori per via Case Puntellate. Ultimazione dei lavori di via Ben-Hur. Affidamento dell'appalto per la manutenzione della cabine elettriche degli impianti di sollevamento

2018

- Ultimazione dei lavori di rifunionalizzazione del sistema fognario San Giovanni/Volla per l'intervento di risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla e parte di rete adduttrice.
- Ultimazione dei lavori di Realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - II lotto - completamente

2019

- Ultimazione dei lavori di Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, II lotto - Lavori di



COMUNE DI NAPOLI

- completamento - Darsena Marinella;
- Ultimazione dei lavori di Riassetto idrogeologico e adeguamento rete fognaria area di Fuorigrotta”;
- Ultimazione dei lavori di “Riassetto idrogeologico e adeguamento rete fognaria area di Soccavo

Finalità da conseguire

Conservare il territorio quale bene comune, mediante:

- Controllo e potenziamento del sistema di convogliamento e sollevamento delle acque
- > Azioni sinergiche per il trasferimento ad ABC degli impianti di sollevamento fognario
- > Completamento dei lavori: ripristino collettore Arena Sant'Antonio nel tratto tra via Epomeo ed il Ponte SEPSA, (via Ben Hur), Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, Il lotto - Lavori di completamento - Darsena Marinella, rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni/Volla per l'intervento di risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla e parte di rete adduttrice.
- > Ultimazione delle opere fognarie in Via S. Maria del Pianto con recapito nel collettore di Capodichino e conseguente ripristino e attivazione di quest'ultimo.

Motivazione delle scelte effettuate

Tutte le scelte sono state operate al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati nel rispetto delle procedure previste dalla legge

Risorse finanziarie

Quelle assegnate col PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Ciclo Integrato delle Acque

Risorse Strutturali

Quelle assegnate al Servizio Ciclo Integrato delle Acque



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivo Strategico di riferimento:

- ✓ Riorganizzazione e potenziamento del trasporto pubblico mediante la realizzazione di un sistema di mobilità che privilegi il trasporto collettivo
- ✓ Incentivazione della mobilità ciclo-pedonale
- ✓ Miglioramento della sicurezza della mobilità e della rete stradale cittadina
- ✓ Rendere intelligente il sistema della mobilità anche mediante la riorganizzazione del sistema della sosta e la regolamentazione del ciclo logistico urbano

Programma 01

Trasporto ferroviario

Programma 02

Trasporto pubblico locale

Programma 04

Altresimo del ciclo trasporto

Programma 05

Mobilità e infrastrutture stradali

Direzione Centrale Infrastrutture - Esercizi pubblici e Mobilità

Nell'ambito degli interventi per il miglioramento della sicurezza e mobilità urbana il Servizio Mobilità Sostenibile è impegnato nel migliorare la vivibilità e le condizioni ambientali degli spazi urbani, in particolare nelle aree più congestionate e in tutte quelle, centrali e periferiche, che soffrono per una circolazione non compatibile con le loro specifiche caratteristiche urbanistiche/architettoniche, garantendo una mobilità più efficiente nel rispetto dei vincoli ambientali e rendendo più efficaci le condizioni generali della mobilità pedonale.

Tali attività, a garanzia del rispetto dei vincoli ambientali, viene posta in essere attraverso lo sviluppo dei seguenti progetti:

- Ultimazione del progetto cofinanziato dal Ministero Ambiente denominato e-bike;
- Prosecuzione del Progetto cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti denominato "NAUSICA", finalizzato al miglioramento della mobilità urbana, con il completamento delle infrastrutture di rete dati necessarie a garantire alle installazioni periferiche, quali semafori, telecamere per il monitoraggio dei flussi di traffico e varchi adibiti al controllo di ZTL, la connettività verso la Centrale di Controllo del Traffico.
- Completamento delle infrastrutture di rete dati necessarie a garantire alle installazioni periferiche, quali semafori, telecamere per il monitoraggio dei flussi di traffico e varchi adibiti al controllo delle Z.T.L., la connettività verso la centrale controllo del traffico;
- Affidamento dell'intervento relativo all'obiettivo 1 "Semafori" e completamento della progettazione, nell'ambito del PON METRO 2014-2020 per la realizzazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti.

Nell'ambito del trasporto pubblico, sono intervenute alcune modifiche da parte dell'Amministrazione che hanno mutato i termini dei rapporti concessori tra Comune di Napoli e l'Azienda di trasporto pubblico locale, attraverso l'istituzione di una Holding dei trasporti cui è stato demandato il compito di gestione e controllo della committenza in materia di TPL per conto del Comune di Napoli. Il Comune di Napoli dovrà assumere e rendere operative le funzioni di controllo strategico sul TPL, così come stabilito dal Consiglio Comunale e come previsto dalla Convenzione stipulata tra il Comune di Napoli e la Napoli Holding S.r.l. In tal senso, fermo restando le determinazioni da assumere in linea con quanto stabilito dal Comune di Napoli con l'eventuale ingresso di soggetti privati nella società A.N.M. S.p.A. e nelle more della definizione delle procedure concorsuali stabilite dalla Regione Campania, sarà assicurata anche per il periodo di

104

92

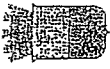
RF

**MISSIONE 10  
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.



## COMUNE DI NAPOLI

riferimento, da parte del Comune di Napoli, la funzione di soggetto deputato alla pianificazione e programmazione dei servizi di TPL in ambito urbano. Sarà pertanto necessario valorizzare e sostenere il trasporto pubblico non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro. Prevedere la realizzazione di una nuova pianificazione delle aree di sosta taxi in funzione delle modifiche alla viabilità cittadina e in rapporto all'apertura delle nuove stazioni della Metropolitana e incrementare i percorsi urbani serviti dai taxi collettivi.

Si dovrà pianificare il sistema integrato tra trasporto pubblico e privato e tra sistema su ferro, sistema tranviario e sistema su gomma, nell'ambito della progressiva crescita del trasporto su ferro metropolitano e della necessaria riorganizzazione ed integrazione del trasporto su gomma. A tal fine la Direzione Centrale Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità ha attivato un tavolo permanente di confronto con l'ANM dove, sinergicamente, si possano affrontare tutte le problematiche del TPL e procedere alla riorganizzazione ed integrazione del sistema di trasporto pubblico.

Si dovrà proseguire nel processo di rafforzamento del ruolo della Holding dei Trasporti di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 772 del 03.11.2014 e relativa Convenzione sottoscritta tra il Comune di Napoli e la Napoli Holding S.r.l., nell'ambito del lotto provinciale individuato dalla Regione quale parte del bacino ottimale territoriale e corrispondente almeno alla nascente "Area metropolitana di Napoli". In tal senso, il Comune di Napoli dovrà promuovere interventi - nell'ambito delle sue competenze di pianificazione strategica - a favore del rafforzamento della Holding dei Trasporti nell'ambito delle competenze e funzioni fissate per la città Metropolitana di cui alla legge n. 56 del 07.04.2014. Tanto in considerazione dell'avvenuta fusione delle società ferro-gomma e della nascita della Holding dei Trasporti, cui sono state affidate le funzioni in materia di trasporto pubblico urbano, nonché delle funzioni trasferite dalla ex Amministrazione Provinciale alla nuova città Metropolitana a far data dal 01.01.2015.

I processi di riqualificazione, integrazione e rilancio del trasporto pubblico in ambito urbano e di area metropolitana, dovranno garantire elevati standard qualitativi affidati alla Napoli Holding S.r.l. per i cittadini e salvaguardare i diritti dei lavoratori (clausole sociali). A questo scopo, va ribadito che, nel caso l'Amministrazione decida per la partecipazione di capitali privati nell'azienda di trasporto da scegliere mediante gara, sarà indispensabile la prevalenza di controllo pubblico sulle società, a garanzia di obiettivi di sostenibilità e coesione sociale del trasporto collettivo. Al tempo stesso, al fine di individuare e promuovere servizi di trasporto alternativi ai servizi minimi, in favore dei cittadini e dei turisti, sarà predisposto e approvato un nuovo regolamento dei servizi di trasporto di linea autorizzati in favore di soggetti privati, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett. a) punti 1 e 6 della legge Regionale n. 3/2002.

Sarà necessario prevedere, per il mantenimento dei livelli quali-quantitativi dei servizi, adeguate risorse di bilancio in favore della Napoli Holding S.r.l. per servizi integrativi e aggiuntivi da aggiungere ai servizi minimi previsti per il TPL su ferro e gomma, con particolare riguardo alle linee metropolitane per la entrata in esercizio delle nuove tratte su ferro e delle nuove stazioni della Linea 1.

Per valorizzare e sostenere il trasporto pubblico non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro, si dovrà prevedere la realizzazione di una nuova pianificazione delle aree di sosta taxi in funzione delle modifiche alla viabilità cittadina e in rapporto all'apertura delle nuove stazioni della Metropolitana.

Si dovranno prevedere iniziative volte ad incentivare l'uso del trasporto pubblico di linea e non di linea. L'Amministrazione proseguirà, secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, con l'affidamento di nuove attività che garantiscano l'ampliamento del perimetro aziendale (ad es. messa a regime del servizio di rilascio dei contrassegni ZTL ed attivazione di nuove aree di sosta, parcheggi e strutture). Approvazione definitiva delle agevolazioni per la sosta su strisce blu delle auto elettriche ed ibride.

Si proseguirà, anche per il periodo di riferimento, dell'attuazione degli indirizzi fissati con la deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 21.06.2013 e con il nuovo rapporto contrattuale con A.N.M. S.p.A. in materia di gestione della sosta a pagamento. Tali atti, avendo modificato i parametri che determinano i ricavi dell'asset societario della sosta a pagamento, nonché la collegata struttura dei costi aziendali, ha previsto la rivisitazione delle modalità attraverso le quali



## COMUNE DI NAPOLI

garantire gli equilibri finanziari, consentendo all'Amministrazione di disporre di adeguate risorse da destinare ai servizi in favore dei cittadini. Si dovrà procedere all'adeguamento del valore del canone da riconoscere al Comune di Napoli in attuazione della delibera di Giunta Comunale n. 463/2013. Infine, lo sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio si articolerà in una serie di azioni ed interventi, tra cui la pianificazione della mobilità delle persone e delle merci in tutte le sue componenti: il trasporto pubblico e privato, l'organizzazione della sosta, la mobilità ciclo - pedonale, anche con riferimento alla città metropolitana.

### Piano urbano della mobilità sostenibile

Con deliberazione n. 434 del 30 maggio 2016 la Giunta comunale ha approvato il livello direttore del *Piano urbano della mobilità sostenibile*, contenente l'analisi della struttura e delle criticità dell'attuale sistema dei trasporti e la definizione degli obiettivi del Piano, per il perseguimento dei quali sono state individuate categorie di azioni articolate in interventi sulle infrastrutture per la mobilità, attività di carattere gestionale e azioni di sensibilizzazione e informazione dei cittadini. Tale strumento è stato elaborato tenendo anche conto dei documenti di pianificazione e programmazione dei trasporti già approvati risultando quale momento di sintesi, integrazione e approfondimento del *Piano comunale dei trasporti*, il *Piano della rete stradale primaria*, e il *Piano delle 100 stazioni*.

Tale livello di definizione degli obiettivi, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, verrà proposto al confronto e alla concertazione con gli utenti e con i cittadini in quanto, per le fasi successive, volte alla costruzione del *Piano urbano della mobilità sostenibile*, è indispensabile la partecipazione "strutturata" dei cittadini, delle organizzazioni, della società civile e delle diverse componenti sociali interessate ai vari aspetti connessi alla mobilità.

In attuazione del suddetto livello direttore, per il triennio 2017-2019, si prevede, dunque, il completamento del *Piano urbano della mobilità sostenibile* quale progetto di sistema della mobilità comprendente un insieme organico di interventi volti al perseguimento dell'obiettivo di decongestionare la città dal traffico automobilistico privato e di agevolare la mobilità delle persone e delle merci attraverso interventi strutturali sia di medio che di lungo periodo.

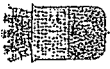
Il *Pums* è finalizzato a soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, ad assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico e acustico, a ridurre i consumi energetici, ad aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, a minimizzare l'uso individuale dell'automobile privata e a moderare il traffico, a incrementare la capacità del trasporto, ad aumentare la percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi e a ridurre i fenomeni di congestione nelle aree urbane.

Degli interventi previsti - riguardanti le infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, i parcheggi di interscambio, il governo della domanda di trasporto, l'organizzazione del trasporto pubblico di superficie, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, nonché i sistemi di informazione all'utenza - il piano determina la programmazione, nel periodo di riferimento, contemplando ipotesi di investimento gestionali, ai fini della successiva realizzazione.

### Programma urbano parcheggi

L'attuazione del *Programma urbano parcheggi*, vigente dal 1999, contribuisce, insieme con gli altri strumenti predisposti dall'Amministrazione, alla risoluzione della congestione del traffico veicolare attraverso la previsione di una rete di parcheggi pubblici e privati con lo scopo di ridurre e regolamentare l'afflusso dei veicoli nel centro cittadino. La programmazione nel triennio 2017-2019 comporta il coordinamento dei progetti relativi alle istanze già acquisite volte alla realizzazione di parcheggi pertinenziali da parte di soggetti privati su suolo pubblico (trattasi sia degli interventi inerenti le aree inserite nel *Programma urbano parcheggi* sia di quelli attivati dal Commissariato per emergenza traffico e mobilità ex O.P.C.M. n. 3566/07 e, allo stato, trasferiti al regime ordinario. Le attività da svolgere comportano la vigilanza sull'esecuzione delle opere di sistemazione superficiale e il relativo collaudo tecnico-amministrativo, come previsto nelle





## COMUNE DI NAPOLI

convenzioni per la cessione del diritto di superficie delle aree comunali, la vigilanza sulla esecuzione delle opere di sistemazione superficiale ed il relativo collaudo tecnico - amministrativo, sulla base di quanto previsto nelle suddette convenzioni. In particolare, a seguito della sentenza n. 1212/2017 emessa dal TAR Campania per l'ottemperanza della sentenza TAR n. 1264/2013 confermata dal Consiglio di Stato con decisione n. 1658/2015, si procederà alla stipula della convenzione per la realizzazione del parcheggio Artisti - De Bustis, con le relative opere pubbliche compensative e alle successive fasi attuative.

Nel corso degli anni trascorsi dall'approvazione sono variati i vincoli e i presupposti generatori del *Programma*. Questo andrà, pertanto, rivalutato in relazione alle nuove realtà urbanistiche, trasportistiche e ambientali, in coerenza con la pianificazione generale e di settore e alle possibili interferenze con nuovi programmi dell'Amministrazione, tenendo conto dei progetti dei parcheggi approvati dal Sindaco commissario ex O.P.C.M. 3566/07, verificando la coerenza con le nuove politiche dell'Amministrazione in tema di mobilità, ambiente, tutela del paesaggio nonché con i piani urbanistici attuativi e integrando la dotazione dei parcheggi previsti, anche in considerazione del fatto che l'attuale situazione del traffico, in molti casi, non giustifica più gli interventi urgenti e derogatori introdotti dal commissario delegato per fronteggiare l'emergenza determinatasi in passato nel settore della mobilità.

Per l'aggiornamento del *Programma urbano parcheggi* saranno privilegiati nelle scelte i parcheggi di scambio, in coerenza con le nuove strategie di potenziamento del trasporto pubblico e con l'introduzione e la regolamentazione di zone a traffico limitato, nonché l'aumento delle aree pedonalizzate.

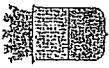
Nelle more dell'aggiornamento del PUP si prevede, inoltre, di adottare un provvedimento di tipo generale, a carattere programmatico, per la definizione dei casi e delle condizioni in cui si ritiene che possa essere autorizzata la cessione dei parcheggi pertinenziali realizzati su aree di proprietà comunale separatamente dalle unità immobiliari alle quali gli stessi sono legati da vincolo di pertinenzialità, stanti le modifiche apportate dalla legge 35/2012 all'articolo 9 comma 5 della legge 122/1989.

### Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano

La realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione in materia di pianificazione integrata trasporti-urbanistica è giunta al passaggio dalla fase di pianificazione a quella di programmazione e di attuazione. Tale fase verrà portata avanti attraverso l'approfondimento dovuto al passaggio di scala che porta alla progettazione e alla realizzazione degli interventi pianificati. Le opere previste saranno attuate anche attraverso le proposte di iniziativa privata presentate all'Amministrazione comunale.

Per il triennio 2017-2019 sono previsti i seguenti interventi:

- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nel piano di recupero denominato La biregia, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Mediacom srl;
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione del *centro di zona* denominato *Palaponticelli*, costituito da una attrezzatura a scala urbana e territoriale per la musica e i grandi eventi, limitatamente alle parti pubbliche e di uso pubblico e alle urbanizzazioni primarie, in attuazione della convenzione tra il Comune di Napoli e la società *Palaponticelli srl*;
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati all'attuazione della nuova viabilità e alla riqualificazione della viabilità esistente nell'ambito del piano urbanistico attuativo riguardante le aree del complesso industriale dismesso *ex Breglia*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e il *Consorzio per la riqualificazione di Ponticelli*;
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste nell'ambito del progetto finalizzato alla realizzazione di un nuovo insediamento produttivo nell'area *ex Icmi*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il comune di Napoli e la società *Fintecna immobiliare srl* (oggi *Cassa depositi e prestiti immobiliare srl*);



## COMUNE DI NAPOLI

- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste nell'ambito del piano di recupero denominato *ex Manifattura tabacchi*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Cassa depositi e prestiti immobiliare srl*;
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste nell'ambito del piano di recupero riguardante il sub ambito *ex Visconti* costituente parte dell'ambito n.20 - *Ponti Rossi* - della variante al *Piano regolatore generale*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Ponti Rossi srl*;
- coordinamento delle procedure finalizzate alla realizzazione delle opere infrastrutturali previste dagli accordi con *FS-RFI* relativi all'ingresso a Napoli dell'*Alta velocità -Alta capacità*.

### Strade e grandi assi viari

Si prevede il coordinamento dei procedimenti amministrativi, della progettazione e della esecuzione degli interventi finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo urbano e produttivo dell'area orientale di Napoli originariamente facenti parte del Grande progetto *Riqualificazione urbana area portuale Napoli est* approvato, con deliberazioni n. 122 del 28 marzo 2011, n. 166 del 4 aprile 2012 e n. 202 del 27 aprile 2012, dalla Giunta regionale della Campania nell'ambito del *Programma operativo regionale (POR) Campania FESR 2007-2013*. La stessa Regione Campania, con deliberazione n. 215 del 18 maggio 2016, ha programmato la copertura finanziaria degli interventi finanziati con il POR FESR 2007-2013 non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, a valere sulle risorse del Piano di azione e coesione 2007-2013 e/o del Fondo di sviluppo e coesione e/o del POR Campania FESR 2014-2020.

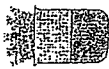
Con decreto dell'Autorità di gestione n. 43 del 1° giugno 2016 è stato definito un primo elenco di progetti finanziati con il POR FESR 2007-2013 non conclusi entro il 31 dicembre 2015 da completare a valere sulle suddette risorse, con specifica indicazione, per ogni singolo progetto, del valore di completamento e della specifica fonte di finanziamento individuata. In tale elenco sono inclusi, tra gli altri, i seguenti interventi a valere sul Programma operativo complementare 2014-2020:

- *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Ferraris, via Breccie a Sant'Erasmo, via Gianturco, via Nuova delle breccie;*
- *Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via Ponte dei francesi;*
- *Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco.*

Tali interventi, progettati adottando criteri di progettazione paesaggistica, in sintesi comportano:

- la regolarizzazione della carreggiata stradale con il ridisegno della sezione, la messa a norma dei marciapiedi con interventi per il superamento delle barriere architettoniche, la creazione di un percorso pedonale continuo privo di interruzioni in corrispondenza de passi carrabili, il rifacimento del pacchetto stradale;
- la realizzazione di percorsi ciclo-pedonale;
- l'inserimento di alberature e di elementi di arredo urbano;
- la rifunionalizzazione del sistema di raccolta delle acque di piattaforma e degli impianti fognari;
- la rifunionalizzazione e la implementazione dell'impianto di pubblica illuminazione, per il quale sono previsti corpi illuminanti a led ai fini dell'efficientamento energetico e della riduzione dei parametri di inquinamento.

Essi consentiranno di introdurre una nuova immagine paesaggistica attraverso il ridisegno architettonico e ambientale delle aree interessate e di ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità, inquinamento atmosferico e acustico, secondo criteri generali di mobilità sostenibile e di valorizzazione ambientale.



## COMUNE DI NAPOLI

In attuazione del PUMS, al fine di incentivare il trasporto collettivo e restituire qualità agli spazi urbani si prevede la realizzazione di un sistema di percorsi verdi e di percorsi dedicati al trasporto pubblico nella zona orientale della città, attraverso il riutilizzo e la riconversione di tracciati ferroviari in disuso e la valorizzazione/riqualificazione della viabilità esistente. Tali interventi sono inseriti nel *patto per lo sviluppo della città metropolitana di Napoli* sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco metropolitano di Napoli in data 26 ottobre 2016.

Si prevede, altresì, di attivare le procedure necessarie al fine di accedere al finanziamento di una serie di opere anch'esse finalizzate alla riqualificazione urbanistica e ambientale di alcuni importanti assi cittadini:

- Realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Auliso e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin;
- Riqualificazione urbanistica e ambientale di via De Roberto;
- Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato - tratta nord;
- Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato - tratta sud;
- Adeguamento svincoli SS 162 su via De Roberto;
- Realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia;
- Interventi per il miglioramento per l'accessibilità a Ponticelli.

### Riqualificazione Rete primaria cittadina

La programmazione per il triennio 2017/2019 deve partire dalla considerazione che l'Amministrazione Comunale, fissando come priorità la riqualificazione della rete primaria cittadina, ha stanziato risorse per la manutenzione ordinaria e straordinaria di quota parte delle strade a valenza metropolitana e dei "grandi assi" cittadini. Si prevede, pertanto, di completare i lavori per i quali sono state espletate le procedure di gara nell'annualità 2016 e di redigere ed approvare un pacchetto di progetti da appaltare.

Gli interventi sono programmati con lo scopo di mantenere la rete stradale cittadina, ripristinare le condizioni di sicurezza ed arginare l'elevato numero di richieste di risarcimento danni da parte dei cittadini, ed aggravio alle casse dell'Ente.

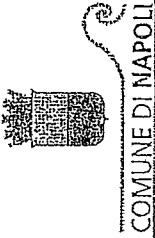
Sono in corso da parte della società in *house* del Comune, Napoli Servizi S. p. A., le attività relative al "Progetto della sicurezza stradale ed interventi di messa in sicurezza delle strade" che vedrà la realizzazione nel 2017 e che prevede, la redazione del piano della sicurezza stradale urbana del comune di Napoli e il sistema di gestione della manutenzione della rete stradale mediante il rilievo delle caratteristiche delle strade e l'analisi delle problematiche in funzione dell'incidentalità e del contenzioso da sinistri.

Nel corso del 2017 saranno eseguite, in collaborazione con altri Servizi dell'Ente, le attività necessarie all'adeguamento normativo ai sensi del D.P.R. 151/2011 della Galleria Vittoria, della Galleria Laziale e della Galleria Quattro Giornate.

Nel corso del biennio 2017 - 2018 saranno contrattualizzati ed inizieranno i lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria, messa in sicurezza e capostrada di diverse vie cittadine

Nel corso del triennio 2017 - 2019, con i fondi di bilancio Comunale, parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del codice della strada e oneri da condono, si prevede di effettuare, i lavori:

- riqualificazione di via Pallucci;
- realizzazione delle rotonde di Piazza Ottocalli e via Arenaccia;



- di effettuare, inoltre, se finanziati, i lavori:
- lavori di manutenzione straordinaria degli spartitraffico del corso Malta;
- lavori puntuali di manutenzione programmata su grandi assi viari;
- di riqualificazione del capostrada e dei marciapiede di via Cirillo;
- di riqualificazione del capostrada e dei marciapiede di Corso Garibaldi;
- di riqualificazione del capostrada e dei marciapiede di via Caracciolo dall'incrocio con via Posillipo a Piazza Della Repubblica;
- di manutenzione straordinaria di via Cardinale Guglielmo Sanfelice;
- di manutenzione del capostrada di via Terracina Est;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di via Toledo da largo Bertliger all'incrocio con via Santa Brigida;
- di manutenzione straordinaria di via Consalvo tratto compreso tra via Teiracina e via Cauzanella vecchia;
- di manutenzione di via Santa Maria ai Monti - tratto compreso tra via U. Masoni fino all'intersezione con via N. Nicolini;
- riqualificazione di Corso Umberto I;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Provinciale delle Puglie;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via dei Mille;
- realizzazione rotatoria di Piazza Ottocalli e via Nicolini;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Petrarca;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Pontè Rossi;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Posillipo;
- borgo di Capodimonte;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Calata Ponte di Casanova;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Viale della Villa Romana;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Orazio;
- ulteriori interventi sui marciapiede di Via Toledo;
- realizzazione rotatorie su Largo Tirassegno / Caduta dei pompieri;
- manutenzione dei Muri di contenimento;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Giulio Cesare (porzione);
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di via Nazionale;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Casanova;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Cinthia;
- di manutenzione ordinaria dei Grandi Assi Viari;
- di manutenzione straordinaria dei Grandi Assi Viari;
- di manutenzione parti a scavalco autostradale Viale della Villa Romana ;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Gaetano Salvatore;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Vecchia san Rocco;

111

PP

11



## COMUNE DI NAPOLI

- interventi di manutenzione ordinaria delle strade a valenza metropolitana;

- l'adeguamento dello svincolo della ex s.s. 162dir con via Traccia a Poggioreale.

Nel corso del triennio 2017 - 2019, inoltre, qualora vengano finanziati, si prevede di realizzare i progetti contenuti nel piano triennale oltre a quelli già menzionati.

Si prevede, inoltre, di affidare servizi di ingegneria e architettura per la redazione di progetti esecutivi dei lavori di manutenzione.

Al fine di ottimizzare le risorse disponibili, che, in ogni caso, risultano esigue per fare fronte agli interventi di manutenzione delle strade a valenza metropolitana per una lunghezza complessiva di 280 Km ed una superficie di circa 5,5 milioni di mq, necessita assolutamente far leva sulle risorse comunitarie e sui fondi della Regione Campania. Si è richiesto, pertanto, il cofinanziamento della BEI per i lavori:

- di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via Nuova del Campo;
- di manutenzione del capostrada di piazza Carlo III, Via Gussone ed il tratto terminale di via Foria;
- di manutenzione del capostrada e marciapiede del corso Meridionale;
- di manutenzione straordinaria di capostrada e marciapiede del corso Vittorio Emanuele;
- di manutenzione del capostrada di via Pigna;
- di manutenzione del capostrada di via Udalrico Masoni, via Aroleo-Morelli-Gaetani e Galleria Vittoria;
- lavori di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di via del Parco Margherita;
- l'adeguamento dello svincolo della ex s.s. 162 dir con via Domenico De Roberto.

Il Servizio ha presentato la candidatura per il finanziamento in ambito PON METRO del progetto *"Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico - Gallerie"*, codice progetto NA2.2.1.b.

Nel corso del triennio 2017 - 2019, se il progetto sarà ammesso a finanziamento si provvederà allo sviluppo dello stesso secondo il seguente conoprogramma: annualità 2017 - 2018 Progettazione e aggiudicazione della gara d'appalto, annualità 2019 realizzazione dell'intervento.

Sempre nel triennio si prevede di fornire attività di supporto alla Direzione Infrastrutture per i cosiddetti "grandi progetti" da finanziare con fondi della Regione Campania, che prevedono interventi di riqualificazione di alcune strade che fanno parte dei cd. assi di penetrazione del traffico veicolare che, provenienti dai Comuni della cinta periferica, è diretto verso il centro della città.

Da completare nell'anno 2017 la "Riqualificazione urbana dell'area portuale di Napoli Est, che prevede interventi di riqualificazione urbanistica e ambientale per le seguenti strade: via Galileo Ferraris, (incrocio con via Benedetto Brin fino all'intersezione con via Ferrante Imparato), via Brezze a Sant'Erasmo, via Nuova delle Brezze e parte di via Gianturco.

Particolare importanza assumeranno nel triennio 2017 - 2019:

- il Tavolo di concertazione da attivare con la Soprintendenza sul tema delle pavimentazioni stradali finalizzata alla definitiva individuazione delle strade su cui è possibile intervenire con modifica delle tipologie di pavimentazione (in particolare, la sostituzione della pavimentazione in pietra con conglomerato bituminoso), al fine di minimizzare costi e tempi della manutenzione;

- le attività tese ad una possibile definizione di un Nuovo Regolamento per l'autorizzazione agli interventi su sede stradale comunale con gli Enti Enel, Napolitanagas, ABC (ex ARIN), etc. Il regolamento dovrà avere come allegato un Disciplinare Tecnico Prestazionale in cui saranno normate le caratteristiche del ripristino (geometria, sezione, etc.) del pacchetto stradale al fine di evitare i dissesti che spesso si verificano in seguito agli interventi degli enti esercenti i pubblici servizi. Il Disciplinare conterrà altresì le modalità di espletamento delle lavorazioni e le procedure dell'utilizzazione del suolo

PP

18

12

pubblico;

- il rilascio di pareri e Nulla Osta di competenza su Progetti Urbanistici, Piani particolareggiati di esecuzione, parcheggi pubblici e privati, etc.;
- le attività per la definizione delle strade di uso pubblico;
- le attività tese ad una possibile realizzazione del Catasto Strade (in relazione agli atti di indirizzo e alle fasi di censimento e catalogazione).

#### Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari

La programmazione per il triennio 2017/2019 si articola secondo due filoni principali che si inquadrano nell'ambito del programma generale delle infrastrutture di trasporto:

Da una parte si mira all'ampliamento fisico dell'infrastruttura metropolitana, al fine di incrementare l'estensione del territorio cittadino coperto da un rapido ed affidabile mezzo di trasporto in grado di collegare le periferie della Città, (dove sono già stati realizzati diversi parcheggi di interscambio e dove si auspica si attestino, sempre più, i mezzi di trasporto privato) a tutti i principali Poli Attrattori della Città (Zona ospedaliera, Zona Università, Stazione Centrale, Stazione Marittima, Aeroporto);

Dall'altra si mira a mantenere in efficienza le infrastrutture esistenti, incrementando, ove possibile gli standard di sicurezza e qualità del servizio reso all'utenza.

#### Attività del triennio 2017/2019

2017

##### Gli interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità

Ultimazione del progetto cofinanziato dal Ministero Ambiente denominato e-bike. Prosecuzione del Progetto cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti denominato "NAUSICA", finalizzato al miglioramento della mobilità urbana, con il completamento delle infrastrutture di rete dati necessarie a garantire alle installazioni periferiche, quali semafori, telecamere per il monitoraggio dei flussi di traffico e varchi adibiti al controllo di ZTL, la connettività verso la Centrale di Controllo del Traffico. Completamento delle infrastrutture di rete dati necessarie a garantire alle installazioni periferiche, quali semafori, telecamere per il monitoraggio dei flussi di traffico e varchi adibiti al controllo delle Z.T.L., la connettività verso la centrale controllo del traffico. Il trasferimento al SASI, su una nuovapiattaforma informatica, per il mantenimento ed il continuo aggiornamento dei dati del traffico unitamente a quelli generati dalle sanzioni amministrative di cui al nuovo sistema di rilevazione.

Affidamento dell'intervento relativo all'obiettivo 1 "Semafori" e completamento della progettazione, nell'ambito del PON METRO 2014-2020 per la realizzazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti.

Per il *Piano urbano della mobilità sostenibile* si prevedono:

- attivazione della fase di confronto e concertazione con utenti, cittadini, organizzazioni, società civile e con le diverse componenti sociali interessate ai vari aspetti connessi alla mobilità;
- espletamento della procedura di gara per l'affidamento dei servizi per la redazione della valutazione ambientale strategica.

Attuazione del *Programma urbano parcheggi* e suo aggiornamento;

coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla esecuzione delle opere pubbliche previste nei piani urbanistici attuativi da realizzarsi a scoppio degli oneri di urbanizzazione.

led

RF



## COMUNE DI NAPOLI

Individuazione delle alternative progettuali relativamente agli interventi infrastrutturali connessi alla realizzazione di sistemi di trasporto pubblico nell'area orientale della città (tram o BRT).

Conclusione delle procedure autorizzative degli interventi sulle stazioni FS Bagnoli e Cavalliggi.

Avvio dei lavori di *Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Figli del fuoco*.

Ultimazione dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via ponte dei francesi*.

### Trasporto Pubblico

Incremento del valore del canone della sosta a pagamento in favore del Comune di Napoli riscontrabile con le risorse appostate nel Bilancio di previsione 2017.

### Sviluppo delle Infrastrutture, delle reti e del territorio

Linea 1: completamento interventi volti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali ed il loro sviluppo; avvio intervento sul sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica per la linea 1 della metropolitana di Napoli; stipula n.3 contratti per la fornitura di complessivi n.20 nuovi elettrotreni ed avvio successiva fase di progettazione; attivazione nuova uscita San Giacomo della stazione Municipio; sistemazione superficiale di piazza Garibaldi ed immediate adiacenze; avvio della progettazione degli interventi di impermeabilizzazione della canna ex circumvesuviana in adiacenza alla realizzando linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN- Capodichino; progettazione della tratta Di Vittorio - Capodichino; indicazione gara progettazione dell'ampliamento del deposito - officina di Piscinola e della seconda uscita della stazione Materdei; stipula accordo per la definizione delle linee guida per la progettazione ed esecuzione interventi parco Archeologico. Predisposizione dei documenti di gara per la progettazione ed esecuzione degli interventi di "Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Muzii)". Predisposizione dei documenti di gara per gli interventi di "Miglioramento dell'incarrozzamento dei disabili". Avvio del gruppo di lavori per la predisposizione dei documenti di gara per l' "Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento"; avvio delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana lineale. Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

Linea 6: estensione della tratta funzionale già in servizio Mostra/Mergellina fino alla stazione di S. Pasquale, compreso la configurazione definitiva della stazione Mergellina e l'ultimazione della sistemazione esterna annessa alla Stazione San Pasquale, prosecuzione lavori su altre stazioni; avvio indagini ambientali e rilievi per la progettazione del deposito - officina; avvio lavori di finitura delle stazioni Mirrelli e Chiaia. Avvio delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana lineale. Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente. Funicolari: completamento lavori di revisione generale ventennale della funicolare Centrale. Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili delle altre funicolari esistenti.

### Strade e grandi assi viari

La redazione del piano della sicurezza stradale urbana del comune di Napoli e il sistema di gestione della manutenzione della rete stradale mediante il rilievo delle caratteristiche delle strade e l'analisi delle problematiche in funzione dell'incidentalità e del contenzioso da sinistri.

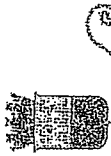
Inizio delle attività lavorative relativi ai progetti approvati dalla Giunta Comunale riferiti alle strade cosiddette primarie: manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via Nuova del Campo;

manutenzione del capostrada di Piazza Carlo III, via Gussone ed il tratto terminale di via Foria;

445

101

12



COMUNE DI NAPOLI

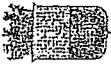
manutenzione del capostrada e marciapiede del corso Meridionale;  
manutenzione straordinaria del capostrada e del marciapiede del corso Vittorio Emanuele;  
manutenzione del capostrada di via Pigna;  
manutenzione del capostrada di Via Masoni, via Arcoleo, via Morelli, via Gaetani e Galleria Vittoria;  
manutenzione ordinaria su tratti ammalorati di calata Capodichino, via Nuova San Rocco e via Volpicella (Denominato 3° Lotto);  
Attività di progettazione dei lavori finanziati presenti nel programma triennale;  
Attività di supporto alla Direzione Infrastrutture per i cosiddetti "grandi progetti";  
Asse Ovest – consente il collegamento della piana di Agnano con piazza Sannazzaro – E' costituito da via Beccadelli, viale Kennedy, piazzale Tecchio, via Giulio Cesare, via Fuorigrotta, galleria Laziale, piazza Sannazzaro;  
Asse Nord Est – consente il collegamento tra Casoria e piazza Ottocalli – E' costituito da via Caserta al Bravo, via de Pinedo, via del Cassano, calata Capodichino.  
Asse Nord Ovest – consente il collegamento con Marano e via Miano - E' costituito da via S.S.Maria a Cubito e via Emilio Scaglione.  
Asse Nord – consente il collegamento tra Arzano e piazza Dante – E' costituito da via Limitone Arzano, via Miano, via Capodimonte, corso Amedeo di Savoia, via S.Teresa degli Scalzi, via Pessina.  
Asse Ovest - Nord Ovest – consente il collegamento tra Quarto Pozzuoli e piazzale Tecchio – E' costituito da via Moutagna Spaccata, via Cinthia, piazzale Tecchio.  
Progettazione "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Gallerie" codice progetto NA.2.2.1.b"  
Fine lavori:  
manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via Nuova del Campo;  
manutenzione straordinaria di via Pigna;  
manutenzione del capostrada e marciapiede di corso Meridionale;  
manutenzione del capostrada di Piazza Carlo III, via Gussone ed il tratto terminale di via Fonia  
manutenzione ordinaria su tratti ammalorati di calata Capodichino, via Nuova San Rocco e via Volpicella (Denominato 3° Lotto).

2018

*Interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità*

Realizzazione di almeno un progetto finalizzato al miglioramento della mobilità urbana;  
Rispetto del cronoprogramma definito dal Piano Operativo della Città di NAPOLI nell'ambito del PON METRO 2014-2020 per la realizzazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti.  
Trasporto Pubblico: informatizzazione ed archiviazione digitale dei dati relativi agli operatori ed ai procedimenti amministrativi dei servizi erogati per il trasporto pubblico di linea e non di linea.  
Sviluppo delle Infrastrutture, delle reti e del territorio  
Linea 1: attivazione uscita Depretis della stazione Municipio; prosecuzione lavori stazione Duomo e uscita Porto della stazione Municipio; avvio degli interventi di impermeabilizzazione della canna ex circumvesuviana in adiacenza alla realizzando linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN- Capodichino;





## COMUNE DI NAPOLI

aggiudicazione gara progettazione e approvazione progetto per successiva indizione gara esecuzione lavori dell'ampliamento del deposito - officina di piscinola e della seconda uscita della stazione materdei; approvazione progetto Parco Archeologico, suddivisione in stralci e gara interventi del primo stralejo; Aggiudicazione gara per la pregettazione ed esecuzione degli interventi di "Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Muzii)" e avvio relativi lavori. Aggiudicazione, avvio e completamento degli interventi di "Miglioramento dell'incarrozzamento dei disabili". Esecuzione dell'accordo quadro per la "Progettazione, fornitura messa in servizio e collaudo del materiale rotabile della linea 1" con approvazione del progetto. Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente. Aggiudicazione della gara per la progettazione ed esecuzione dell' "Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento".

Linea 6: Attivazione della tratta Mergellina - San Pasquale, completamento opere civili stazione Arco Mirelli e prosecuzione rimanenti lavori, prosecuzione lavori di finitura delle stazioni Mirelli e Chiaia; progettazione definitiva del deposito - officina. Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

Funicolari: approvazione progetto lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia e aggiudicazione dei relativi lavori. Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili, realizzazione dei lavori di impresenziamento della stazione di C.so V. Emanuele della funicolare di Montesanto; indizione gara per l'Abbattimento delle barriere Architettoniche della Funicolare di Mergellina.

Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi.  
completamento e adozione del Piano urbano della mobilità sostenibile;

attuazione del Programma urbano parcheggi;

coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla esecuzione delle opere pubbliche previste nei piani urbanistici attuativi da realizzarsi a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

Ultimazione dei lavori di Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Ferraris, via Brece a Sant'Erasmo, via Gianturco, via Nuova delle brece;

Prosecuzione dei lavori di Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco;

Espletamento delle procedure di gara per l'affidamento della progettazione degli interventi infrastrutturali connessi alla realizzazione di sistemi di trasporto pubblico nell'area orientale della città (tram o BRT).

### Strade e grandi assi viari

avvio procedure di gara e affidamento dei lavori relativi ai seguenti interventi: Realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Aulio e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin; Riqualificazione urbanistica e ambientale di via De Roberto; Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato - tratta nord; Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato - tratta sud; Adeguamento svincoli SS 162 su via De Roberto; Realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia; Interventi per il miglioramento per l'accessibilità a Ponticelli; Ampliamento del sistema tranviario e realizzazione di un parco lineare, subordinatamente al reperimento dei necessari finanziamenti.  
Inizio dei lavori per le gare del servizio strade bandite nel 2017;

Attività di progettazione dei lavori finanziati e presenti nel programma triennale del servizio strade, in particolare, i lavori:

- di riqualificazione di via Pallucci;
- di realizzazione delle rotonde di Piazza Ottocalli e via Arenaccia
- lavori di manutenzione straordinaria degli spartitraffico del corso Malta.

103

12



COMUNE DI NAPOLI

Attività di supporto alla Direzione Infrastrutture per i cosiddetti "grandi progetti" come elencati nell'annualità 2017  
Aggiudicazione gara " Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico - Gallerie" codice progetto NA.2.2.1.b"  
Fine lavori:

Manutenzione straordinaria di capostrada e marciapiede di corso Vittorio Emanuele;  
Manutenzione del capostrada di Via Masoni, via Arcoleo, via Morelli, via Gaetani e galleria Vittoria.

2019

Interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità - 2019  
Realizzazione di almeno due progetti finalizzati al miglioramento della mobilità urbana da concordare con l'Amministrazione;  
Trasporto pubblico: predisposizione nuova bozza di contratto di servizio tra napoli Holding S.r.l. ed A.N.M. s.p.a.  
Linea 1: fornitura di 2 nuovi elettrotreni; inizio lavori dell'ampliamento del deposito-officina di Piscinola e della seconda uscita della stazione Materdei;avvio lavori primo stralcio parco Archeologico; completamento lavori stazione Municipio; attivazione in configurazione provvisoria della stazione Duomo, avvio dei cantieri relativi alle opere accessorie della tratta CDN-Capodichino (manufatto ricovero rotabili, gallerie a foro cieco, camere di ventilazione, collegamento Di Vittorio-Capodichino). Prosecuzione degli interventi di "Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Muuzi); avvio dell'esecuzione dell' "Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento".Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.  
Linea 6: completamento delle opere tecnologiche gallerie (circa 40 m) sino al pozzo di stazione in piazza Municipio; completamento delle opere civili e tecnologiche della stazione di Chiaia; completamento delle opere civili e tecnologiche della stazione Municipio; approvazione progettazione esecutiva del deposito - officina. Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.  
Funicolari: completamento lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia. Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili .  
Avvio e completamento lavori di Abbattimento delle barriere Architettoniche della Funicolare di Mergellina.

Sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio

approvazione del *Piano urbano della mobilità sostenibile/Programma urbano parcheggi*;  
coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla esecuzione delle opere pubbliche previste nei piani urbanistici attuativi da realizzarsi a scomputo degli oneri di urbanizzazione.  
Prosecuzione dei lavori di *Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco*;  
Approvazione della progettazione esecutiva degli interventi infrastrutturali connessi alla realizzazione di sistemi di trasporto pubblico nell'area orientale della città (tram o BRT).

Strade e grandi assi viari

esecuzione dei lavori relativi ai seguenti interventi: *Realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Auliso e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin; Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato - tratta nord; Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato - tratta sud; Adeguamento svincoli SS 162 su via De Roberto; Realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia; Interventi per il miglioramento per l'accessibilità a Ponticelli; Ampliamento del sistema tranviario e realizzazione*

117

124

125



COMUNE DI NAPOLI

*di un parco lineare*, subordinatamente al reperimento dei necessari finanziamenti.

Inizio dei lavori per le gare bandite dal servizio strade nel 2018

Attività di progettazione dei lavori finanziati e presenti nel programma triennale del servizio strade

Fine lavori per le gare bandite dal servizio strade nel 2017/2018 non conclusi.

Fine dei lavori di:

Realizzazione del progetto "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi del traffico - gallerie", codice progetto NA2.2.1b

Attività di supporto alla Direzione Infrastrutture per i cosiddetti "grandi progetti" come elencati nell'annualità 2017.

Finalità da conseguire

Interventi per il miglioramento e la sicurezza della mobilità

Miglioramento della sicurezza e mobilità urbana, miglioramento della vivibilità e delle condizioni ambientali e degli spazi urbani, in particolare nelle aree più congestionate e in tutte quelle, centrali e periferiche, che soffrono per una circolazione non compatibile con le loro specifiche caratteristiche urbanistiche/architettoniche, per garantire una mobilità più efficiente nel rispetto dei vincoli ambientali e rendendo più efficaci le condizioni generali della mobilità pedonale.

Trasporto pubblico

Valorizzazione e razionalizzazione del sistema di trasporto pubblico a seguito dell'avvenuta fusione delle tre società partecipate comunali in un unico soggetto gestore dei servizi denominato ANM S.p.A.

Valorizzare e sostenere il trasporto non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro, nonché implementazione di nuove aree di sosta e/o parcheggi di interscambio

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari

Linea 1 della Metropolitana di Napoli - Gestione e potenziamento dell'infrastruttura

Si prevede la realizzazione della manutenzione straordinaria programmata sulle infrastrutture e sui treni. Nell'ambito dei finanziamenti, già stanziati, di cui alla Legge n. 286 del 24 novembre 2006 art. 2 comma 54, inerente gli "interventi volti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali ed il loro sviluppo", si prevede, inoltre, il completamento entro il dicembre 2017, dei seguenti interventi:

ammodernamento del sistema di comunicazione radio/terra/treno;

rinnovo sistema di registrazione eventi e sistema di rilevazione della presenza attiva macchinista ed implementazione di un sistema attivo del dispositivo di attuazione della frenatura di emergenza;

Nell'ambito dei finanziamenti di cui alla Legge n. 472/99, avendo sottoscritto la convenzione che regola l'erogazione dei fondi con il competente ministero, si prevede avviare entro l'anno 2017 l'intervento "Sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica per la linea 1 della metropolitana di Napoli".

La Regione Campania ha, inoltre, definitivamente assegnato al Comune di Napoli, nell'ambito dei finanziamenti POR di cui al Grande Progetto per il



## COMUNE DI NAPOLI

completamento della Linea 1 della Metropolitana di Napoli, tratta Dante Garibaldi, la somma di 98 milioni di Euro per la stipula di un accordo quadro finalizzato alla fornitura di 20 nuovi elettrotreni. È già stata espletata la gara d'appalto per 10 treni e si è addivenuti all'aggiudicazione definitiva. Pertanto si prevede, nel corso dell'anno 2017, di effettuare la stipula del primo contratto applicativo, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato di luglio 2017, per complessivi 10 treni e dei successivi due contratti aggiuntivi avendo previsto nell'ambito del Patto per la città di Napoli un finanziamento per ulteriori 2 treni e nell'ambito del mutuo BEL, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 373 del 6 luglio 2017, il finanziamento degli ulteriori 8 treni. Nel corso del triennio si presume di avere la fornitura dei primi 2 treni.

Considerato il prossimo incremento della flotta, è stato programmato anche un ampliamento del deposito-officina di Piscinola, il cui finanziamento è stato inserito nell'ambito dei fondi FSC 2014-2020 di cui al patto per la Città e nell'ambito del programma di investimenti finanziato con mutuo BEL. Nel periodo di riferimento si prevede di dare inizio ai lavori.

Nel periodo di riferimento inoltre è previsto l'avvio e l'esecuzione degli ulteriori interventi inseriti nel programma di investimenti finanziato con il mutuo BEL e in particolare:

Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Murzi); "Miglioramento dell'incarrozzamento dei disabili; "Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento".

Si darà corso, infine, agli interventi di manutenzione straordinaria prioritari sulla linea esistente che saranno eseguiti dal gestore ANM sulla base del piano triennale condiviso con il gestore.

### Linea 1 della Metropolitana di Napoli - Tratta Dante - Garibaldi/CDN

Relativamente al completamento della Tratta Dante - Garibaldi/CDN si prevede, nel periodo di riferimento, di procedere a:

- ultimare i lavori connessi alla realizzazione della Stazione Municipio, la cui apertura con riferimento ad una prima fase - uscita di via Medina ed uscita provvisoria in piazza Municipio - è avvenuta nel giugno 2015. In particolare si prevede il completamento della stazione, con le uscite San Giacomo e Depretis, entro dicembre 2017, unitamente al completamento della sistemazione superficiale della piazza e del collegamento con il porto, quest'ultimo previsto entro la primavera del 2019;

- ultimare i lavori di sistemazione superficiale dell'intera p.zza Garibaldi;

- approvare il progetto di variante generale del mezzanino della Stazione Duomo, alla luce delle prescrizioni impartite dalle Soprintendenze competenti per territorio, giusta parere acquisito in data 21 ottobre 2016 e attivare in configurazione provvisoria la Stazione Duomo.

Relativamente all'attuazione degli interventi di riqualificazione urbana in prossimità delle stazioni si prevede, nel periodo di riferimento, di procedere alla riqualificazione delle traverse sud di P.zza Garibaldi (via Spaventa, via Ricciardi e via Castromediano):

Per il completamento dell'opera il Documento di Economia e Finanza, approvato in data 10 aprile 2015 ha stanziato per il triennio 2015 - 2019 duecento milioni di euro, di cui 90 assegnati con legge 164/2014.

Verranno, altresì, avviati i lavori del primo stralcio funzionale del Parco Archeologico in Piazza Municipio di cui al Patto per la città di Napoli. Si avvieranno, inoltre, le misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1, la cui attuazione sarà affidata alla Concessionaria dei lavori, giusta protocollo di legalità da sottoscrivere con al Prefettura.

### Linea 1 della Metropolitana di Napoli - Tratta Centro Direzionale - Capodichino

Con Delibera CIPE n.88/2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 112 del 16 maggio 2014, è stato approvato il progetto definitivo della Tratta Centro Direzionale - Capodichino. Il progetto riguarda il prolungamento della Linea 1 della metropolitana di Napoli attraverso la realizzazione di circa 3,2 Km di gallerie



## COMUNE DI NAPOLI

e n. 4 stazioni, Centro Direzionale, Tribunali, Poggioreale e Capodichino. Con il prolungamento della linea sino a Capodichino la metropolitana di Napoli costituirà un importante nodo di interscambio internazionale. Attualmente sono in corso i lavori su tutte e quattro le stazioni. Nel triennio di riferimento si prevede, di avviare anche i cantieri relativi alle opere accessorie (Manufatto ricovero rotabili, Gallerie a foro cieco, Camere di Ventilazione, impermeabilizzazione della canna ex circumvesuviana in parallelo alla linea 1 collegamento Di Vittorio-Capodichino). Si avvieranno, inoltre, le misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1, la cui attuazione sarà affidata alla Concessionaria dei lavori, giusta protocollo di legalità da sottoscrivere con al Prefettura.

Linea 6 della Metropolitana di Napoli - Gestione e potenziamento dell'infrastruttura

Si prevede la realizzazione della manutenzione straordinaria programmata sulle infrastrutture e sui treni.

Per garantire l'efficienza della linea, una volta ultimati i lavori, si prevede la realizzazione del deposito/ufficio presso le aree dell'ex arsenale militare di via Campegna.

L'accordo oramai raggiunto con il Ministero della Difesa per l'acquisizione di dette aree, sarà perfezionato presumibilmente nel corso del 2017 a valle delle relative attività peritali eseguite dall'Agenzia del Demanio - Filiale Campania. Nel periodo in esame si prevede di approvare il progetto esecutivo del citato deposito - officina. Si darà, corso, infine, agli interventi di manutenzione straordinaria prioritari sulla linea esistente che saranno eseguiti dal gestore ANM sulla base del piano triennale condiviso con il gestore.

Linea 6 della Metropolitana di Napoli - Trattativa Mergellina Municipio

A seguito dei vincoli posti dall'Autorità Giudiziaria per il crollo parziale subito dal fabbricato di via Riviera di Chiaia civ. 72, il completamento delle opere civili è stato fortemente compromesso. Il cronoprogramma dei lavori prevede di attivare entro la fine del 2017 l'estensione della tratta funzionale già in servizio Mostra/Mergellina fino alla stazione di S. Pasquale, incluso: la configurazione definitiva della stazione Mergellina; l'apertura della stazione San Pasquale.

Per l'estensione dell'esercizio fino alla stazione Municipio si prevede, nel periodo di riferimento:

il completamento delle gallerie (circa 40 m) sino al pozzo di stazione in p.zza Municipio, per la realizzazione delle quali è in corso di perfezionamento un progetto esecutivo di variante che impiega la tecnica del congelamento;

il completamento della stazione di Chiaia;

il completamento delle opere civili della stazione Municipio. Si precisa che il programma dei lavori è stato fortemente condizionato dalle risultanze degli scavi archeologici il cui completamento è avvenuto nell'aprile del 2016. Al riguardo la Soprintendenza ha approvato il Progetto di rimozione delle preesistenze archeologiche, ed è stata anche approvata la variante della stazione funzionale alla ricollocazione dei ritrovamenti archeologici.

Per il completamento dell'opera il Documento di Economia e Finanza, approvato in data 10 aprile 2015 ha stanziato per il triennio 2015 - 2019 trecento milioni di euro, relativamente alla tratta Mergellina - Municipio e Mostra - Arsenale con relativo deposito. Si avvieranno, inoltre, le misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6, la cui attuazione sarà affidata alla Concessionaria dei lavori, giusta protocollo di legalità da sottoscrivere con al Prefettura.

Funicolari - Gestione e potenziamento dell'infrastruttura

Si prevede la realizzazione della manutenzione straordinaria programmata sulle infrastrutture e sugli impianti sulla base del piano triennale condiviso con il gestore.



## COMUNE DI NAPOLI

**Funicolare Centrale:** Nell'agosto del 2016 sono stati avviati i lavori per la revisione generale ventennale su via di corsa, vetture, sala argano, azionamenti elettrici e pulpito di comando. La durata dei lavori prevista è di 10 mesi per cui si prevede la loro ultimazione entro fine giugno 2017 e l'entrata in esercizio entro luglio 2017.

**Funicolare di Chiaia:** Nel corso del periodo di riferimento sarà necessario procedere alla revisione generale ventennale anche per questa infrastruttura, salvo proroghe. In considerazione delle attività di progettazione, affidamento ed esecuzione lavori si prevede che, entro il periodo di riferimento, sarà completato l'intervento di revisione generale ventennale e l'infrastruttura sarà riaperta all'esercizio.

Nel periodo di riferimento saranno completati anche gli interventi per il superamento delle barriere architettoniche della funicolare di Mergellina e per l'impresenziamento della stazione corso Vittorio Emanuele della funicolare di Montesanto.

### Sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio

Il *Piano urbano della mobilità sostenibile* e il *Programma urbano parcheggi* rappresentano un'opportunità di sintesi, integrazione e approfondimento dei piani trasportistici già approvati dall'Amministrazione comunale vale a dire il *Piano comunale dei trasporti*, il *Piano della rete stradale primaria* e il *Piano delle 100 stazioni* già confiduti, con gli opportuni adeguamenti alle mutate condizioni, nel 'livello direttore' del *Pums* approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 434 del 30 maggio 2016. Nel periodo di riferimento se ne prevede la redazione e approvazione. Contestualmente si proseguirà nella fase conseguente alla pianificazione integrata trasporti-urbanistica avviata negli anni precedenti, attraverso la programmazione e progettazione degli interventi infrastrutturali previsti dagli atti di pianificazione approvati e attraverso l'esecuzione delle opere di urbanizzazione da realizzarsi a cura dei privati a scorporo degli oneri di urbanizzazione.

I redigenti piani perseguono un obiettivo prioritario quale quello di trasferire quanti più spostamenti dal traffico privato a quello collettivo nonché quello di ottimizzare il trasporto delle merci in città, con conseguente abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico nel rispetto degli accordi internazionali delle normative comunitarie e nazionali in materia di abbattimento di emissioni inquinanti, riduzione dei consumi energetici, aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale.

### Strade e grandi assi viari

La finalità degli interventi, è connessa alla riqualificazione di alcune strade che fanno parte dei cosiddetti di "grandi assi" di penetrazione del traffico veicolare dai Comuni della cinta periferica posti a est della città. Tali interventi sono atti a introdurre una nuova immagine paesaggistica attraverso il ridisegno architettonico e ambientale delle aree interessate e a ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità, inquinamento atmosferico e acustico, secondo criteri generali di mobilità sostenibile e di valorizzazione ambientale. Le attività programmate e che interessano il rifacimento del capostrada e del marciapiede utile a conservare nel tempo le caratteristiche funzionali della strada, la qualità e l'efficienza e garantire la sicurezza sia per il traffico veicolare che per i pedoni.

ASS

VF



## COMUNE DI NAPOLI

### Motivazione delle scelte effettuate

Interventi per il miglioramento e la sicurezza della mobilità

Realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione in materia di mobilità per garantire la vivibilità nell'ambito cittadino.  
Trasporto pubblico

Trasferire gli spostamenti dei cittadini dal traffico privato a quello collettivo per consentire ai pedoni la massima fruizione degli spazi cittadini e ridurre contestualmente l'inquinamento atmosferico.

**Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari**

Il potenziamento e la riorganizzazione della rete su ferro è uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione al fine di decongestionare la città dal traffico automobilistico. Il processo attuativo di tale strategia è iniziato con l'approvazione del Piano Comunale dei trasporti integrato con la pianificazione urbanistica ed è proseguito con la programmazione e l'attuazione di molti interventi di singole tratte ferroviarie e metropolitane.

**Sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio**

Il *Piano urbano della mobilità sostenibile* e il *Programma urbano parcheggi* rappresentano un'opportunità di sintesi, integrazione e approfondimento dei piani trasportistici già approvati dall'Amministrazione comunale vale a dire il *Piano comunale dei trasporti*, il *Piano della rete stradale primaria* e il *Piano delle 100 stazioni* già confluiti, con gli opportuni adeguamenti alle mutate condizioni, nel 'livello direttore' del *Pums* approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 434 del 30 maggio 2016.

**Strade e grandi assi viari**

Le scelte effettuate sono state operate al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati consentendo di ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità e inquinamento atmosferico e acustico.

Il Servizio inserisce nel programma triennale le strade che necessitano di interventi di manutenzione in base allo stato del capostrada e dei marciapiedi. I lavori da finanziare, in dipendenza delle risorse finanziarie disponibili, sono delegate dalle esigenze stabiliti dagli organi di governo dell'amministrazione in base agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

### Risorse finanziarie

**Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari**

Per l'ampliamento ed adeguamento della rete metropolitana si prevede l'attivazione di tutte le procedure necessarie per ottenere i cofinanziamenti statali ed europei. Tali contributi finanziari, da ricercare nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR), che traccia le linee strategiche per l'impiego dei fondi strutturali a carico dello Stato e dei fondi europei, e delle risorse dei Programmi Operativi Nazionali (PON) per opere di particolare interesse regionale con investimenti da concordare tra le Autorità competenti e la Regione Campania, concorreranno alla realizzazione degli interventi sopradescritti.

Attualmente sono stati individuati una serie di obiettivi primari che, d'intesa con la Regione Campania, definiscono il trasferimento all'A.C. a valere sui fondi PAC 2007-2013, POC e FSC 2007-2013 e 2014-2020.

Saranno completate le procedure per l'ulteriore finanziamento da parte dello Stato ai sensi della Legge Obiettivo del D.Lvo 159/2007.



## COMUNE DI NAPOLI

### Sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio

Quelle assegnate al servizio *Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi*.

Gli interventi da realizzarsi in attuazione delle convenzioni urbanistiche stipulate tra il comune di Napoli e i soggetti privati proponenti dei Piani urbanistici attuativi saranno realizzate con risorse finanziarie interamente a carico dei suddetti soggetti privati, trattandosi di opere da realizzarsi a scoppio degli oneri di urbanizzazione.

### Strade e grandi assi viari

La Regione Campania, con deliberazione n. 215 del 18 maggio 2016, ha programmato la copertura finanziaria degli interventi finanziati con il POR FESR 2007 - 2013 non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare, anche ai sensi dell'art. 1, comma 804, della legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di azione e coesione 2007-2013 e/o del Fondo di sviluppo e coesione e/o del POR Campania FESR 2014-2020. Gli interventi previsti, sono specificamente individuati con decreto dell'Autorità di gestione n. 43 del 1° giugno 2016 con indicazione del valore del completamento a valere sul Programma operativo complementare 2014-2020.

Per gli altri interventi, non inclusi nel sopracitato elenco, sono state attivate le procedure per accedere al finanziamento delle attività di progettazione di cui al bando approvato dalla Regione Campania con decreto dirigenziale n. 89 del 13.07.2016. Saranno, altresì, attivate le procedure necessarie per accedere a nuove fonti di finanziamento per l'esecuzione dei lavori.

Fondi di Bilancio Comunale, Fondi Regione Campania, Fondi BEI

### Interventi per il miglioramento e la sicurezza della mobilità

Quelle assegnate al Servizio Mobilità e Trasporto Pubblico

### Risorse Umane

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari

Quelle assegnate al Servizio Realizzazione e Manutenzione Linea metropolitana 1 ed al Servizio Realizzazione e Manutenzione Linea metropolitana 6.

Sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio

Quelle assegnate al servizio *Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi*.

Strade e grandi assi viari

Quelle assegnate al Servizio progettazioni, realizzazione e manutenzione strade, grandi assi viari e sottoservizi

Interventi per il miglioramento e la sicurezza della mobilità

Quelle assegnate al Servizio Mobilità e Trasporto Pubblico

110

VF





COMUNE DI NAPOLI

Risorse Strumentali

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari

Quelle assegnate al Servizio Realizzazione e Manutenzione Linea metropolitana 1 ed al Servizio Realizzazione e Manutenzione Linea metropolitana 6.

Sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio

Quelle assegnate al servizio *Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi.*

Strade e grandi assi viari

*Quelle assegnate al Servizio progettazioni, realizzazione e manutenzione strade, grandi assi viari e sottoservizi*

Interventi per il miglioramento e la sicurezza della mobilità

Quelle assegnate al Servizio Mobilità e Trasporto Pubblico



COMUNE DI NAPOLI

Missione 12 - Strutture Centrali

MISSIONE 12  
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

**Obiettivo Strategico di riferimento**

- ✓ Rafforzamento delle politiche sociali, finalizzate a tutelare i diritti dell'infanzia, conciliare le politiche per i migranti, contrastare la povertà e le disuguaglianze, sostenere l'inclusione sociale ed a promuovere e governare reti integrate.
- ✓ Sostenere le pari opportunità e la tutela dei diritti di integrazione

**Strutture di I livello interessate**

*Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi*

**Programma 04**

**Interventi per i soggetti in situazione di esclusione sociale**

**Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi**

Le condizioni di grave emarginazione adulta sono caratterizzate da bisogni diversificati e in molti casi multidimensionali. Le persone che in un dato tempo e spazio si trovano a vivere per strada o in situazioni di emergenza sociale possono aver vissuto, infatti, percorsi di vita molto diversi, trovarsi a stadi differenti del processo di emarginazione e presentare o meno problematiche che investono più dimensioni della persona (come patologie psichiatriche o dipendenze da sostanze). In questo senso risulta evidente che le politiche per la grave emarginazione adulta debbano assumere questa complessità e specificità di approccio. Il quadro dei servizi è attualmente oggetto di un complessivo ripensamento, in relazione agli approcci e alle metodologie anche alla luce delle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate in conferenza unificata nel mese di novembre 2015.

La transizione da un approccio emergenziale o a gradini verso un approccio housing first, che identifica la casa, intesa come luogo stabile, sicuro e confortevole dove stabilirsi, come punto di partenza per avviare e portare a compimento ogni percorso di inclusione sociale, richiede una adeguata programmazione e una gradualità soprattutto per quanto riguarda le metodologie d'azione e gli strumenti di lavoro.

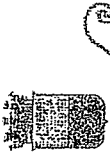
La pratica che sostiene a questo approccio è quella della presa in carico delle persone con particolari fragilità a partire dal riconoscimento dello stato di bisogno del soggetto, grazie alla regia del servizio sociale.

La strategia di intervento complessiva è fondata sul riconoscimento dei diritti delle persone e sulla costruzione/ricostruzione identitaria. Naturalmente si tratta di una strategia di lungo periodo che si avvarrà anche di finanziamenti dedicati e che dovrà essere condivisa con tutti gli attori della rete territoriale.

**Gestione e monitoraggio del sistema di intervento per le emergenze sociali**

Il sistema di interventi per le emergenze sociali, sarà gestito prevalentemente attraverso:

1. La Centrale Operativa Sociale attiva h24, che svolge funzioni di:
  - Telefonia Sociale: attività di front office telefonico per informazione ed orientamento al cittadino nell'accesso ai servizi offerti dal Comune di Napoli e alla rete delle risorse attive sul territorio;
  - Pronto Intervento Sociale: fornisce forme di assistenza primaria urgente alle persone in situazione di bisogno attraverso il raccordo tra le misure di pronto intervento immediato sul posto in seguito a segnalazione e i percorsi di inclusione sociale; Telesoccorso: fornisce un idoneo supporto per la gestione delle emergenze e degli stati di particolare necessità di persone anziane e non autosufficienti, invalidi, cittadini in condizioni di rischio o affetti da patologie che



## COMUNE DI NAPOLI

comportino una stato di limitata autonomia, offrendo risposte tempestive ai segnali di allarme inviati dalle apparecchiature di telesoccorso installate presso gli utenti.

2. Gli interventi in regime di reperibilità: Il Pronto Intervento Sociale è la possibilità di dare risposte rapide e concrete a situazioni impreviste ed imprevedibili che possono incidere negativamente sui bisogni primari del singolo e della famiglia (necessità di protezione, sicurezza personale) in misura tale da far temere nell'immediato un probabile danno di significativa consistenza sul piano fisico, psichico o esistenziale. Esso rappresenta una risposta tempestiva a situazioni emergenziali che si verificano al di fuori dell'orario d'accesso al Centro Servizio Sociale Territoriale e la protezione offerta dura il tempo strettamente necessario ad individuare e realizzare condizioni favorevoli alla risoluzione del bisogno immediato. Il servizio di reperibilità consente, quindi, di avere sul territorio cittadino una professionalità disponibile, a prescindere dai limiti derivanti dalla competenza territoriale e dall'orario lavorativo, in grado di accogliere la domanda di aiuto, valutare il bisogno e fornire la risposta temporanea più adeguata.

Saranno realizzate attività laboratoriali la cui finalità è sviluppare e rafforzare strategie di coping ovvero strategie mentali e comportamentali che consentano alle assistenti sociali di fronteggiare carichi di lavoro e casi particolarmente critici quali gli interventi di reperibilità che, come già evidenziato, costringono a compiere scelte rapide e risolutive pur avendo una conoscenza inevitabilmente poco approfondita del caso e necessitano, pertanto, di una lucidità e una forza d'animo significative. Sarà, inoltre, attuato il progetto "POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITÀ", che mira ad individuare buone prassi per perfezionare ulteriormente il servizio creando una continuità tra l'intervento emergenziale e la successiva attivazione del processo d'aiuto. In quest'ottica si ritiene opportuno non interrompere la relazione di aiuto e di fiducia che si è instaurata con l'utente in un suo momento di particolare fragilità, impegnando l'assistente sociale anche oltre la risoluzione immediata ed emergenziale del caso, tenendo anche in considerazione che in determinati casi la risposta emergenziale viene offerta ad utenti che già sono in carico al CSST competente.

3. Unità di strada: L'attività dell'Unità Mobile di strada a partire dal primo contatto e dall'aggancio, intende fornire alle persone senza dimora risposte di tipo emergenziale, attività di accompagnamento, segretariato sociale e consulenza di secondo livello in merito a diritti e opportunità. L'Unità Mobile di Pronto Intervento Sociale, in particolare, si configura prevalentemente come servizio di emergenza rivolto alle persone senza fissa dimora che si trovano in condizione di urgente bisogno o per le quali si rende necessario un intervento sociale immediato. Tale servizio si sviluppa in fasi successive di aggancio e avvicinamento, ovvero raccolta delle segnalazioni di situazioni di urgente bisogno; intervento immediato sul posto; contenimento dell'emergenza/riduzione del danno; acquisizione degli elementi informativi necessari alla strutturazione dell'intervento; formulazione e attuazione di un progetto di intervento a brevissimo termine; informazione, orientamento e accompagnamento, collegamento con la rete delle risorse territoriali pubblico/private attive sull'emergenza sociale. Si provvederà alla valutazione dell'efficacia del Servizio Unità di Strada e alla eventuale revisione del modello di funzionamento (competenza territoriale/orari di funzionamento)

### *Accoglienza a Bassa Soglia*

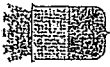
L'Accoglienza a bassa soglia è rivolta a persone adulte in difficoltà (senza dimora, immigrati, persone con problemi di dipendenze...) di entrambi i sessi. L'accoglienza è garantita anche ai non residenti e ad adulti stranieri presenti sul territorio cittadino con problemi indifferibili e urgenti o in condizioni non compatibili con la vita in strada. Per gli accessi diretti alla struttura, la stessa provvede a contattare in via preliminare la Centrale Operativa Sociale per i necessari raccordi operativi e per l'aggiornamento del Data Base relativo alla disponibilità dei posti in strutture di accoglienza a bassa soglia. L'Accoglienza è realizzata presso una struttura a gestione diretta e presso strutture convenzionate

Il Dormitorio pubblico - oggi Centro di Prima Accoglienza - nasce circa 200 anni fa e con forme e modalità diverse, ha sempre offerto accoglienza e riparo notturno, alle persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema della Città. Il CPA - a gestione diretta - è situato nello storico edificio dell'ex convento del

127

124

12



## COMUNE DI NAPOLI

Divino Amore, oggetto di un recente intervento di restauro che ha coniugato la funzionalità e il rispetto dei valori storico artistici del luogo. Le strutture convenzionate: Attraverso l'attività di monitoraggio dell'attività di che trattasi, si è reso evidente un incremento della domanda di accoglienza a bassa soglia da parte di persone adulte in difficoltà, tale da determinare un aumento delle liste di attesa presenti presso le stesse strutture rendendo insufficiente il numero dei posti letto attualmente messi a disposizione data la difficoltà di fronteggiare le innumerevoli richieste.

A fronte di una crescente domanda di accoglienza a bassa soglia sono state intraprese misure utili a sostegno delle persone senza dimora, provvedendo ad assicurare a coloro che vivono in strada la possibilità di servirsi dei luoghi di accoglienza notturna con un potenziamento delle attività.

### *Anagrafe virtuale*

L'iscrizione nelle liste anagrafiche della popolazione residente viene incontro ai legittimi interessi delle persone senza fissa dimora e si configura come la porta di ingresso per una serie di diritti e servizi fondamentali quali, ad esempio, l'assistenza sanitaria e la fruizione dei servizi della Città riservati alla popolazione residente. In questo senso la residenza anagrafica si configura come lo strumento che permette alla comunità territoriale di identificare e di raggiungere anche i suoi membri più deboli, mettendoli così in condizione di essere tutelati. L'Amministrazione comunale, già con deliberazione n. 3441 del 22/09/2003, aveva provveduto all'istituzione di una posizione anagrafica per le persone senza fissa dimora presenti abitualmente sul territorio comunale istituendo a tal fine una via virtuale denominata "Via Alfredo Renzi". L'articolo 3 della Legge 15 luglio 2009 n.94 recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" ha apportato modifiche alla L.1228/54, pur mantenendo immutato il principio cardine dell'iscrizione anagrafica delle persone senza fissa dimora e la tutela del loro diritto soggettivo. È stato conseguenzialmente necessario provvedere alla revisione del procedimento di iscrizione anagrafica, che oggi vede coinvolte a titolo gratuito alcune organizzazioni del T.S., ed alla riattivazione dell'indirizzo per i SFD di via Alfredo Renzi (deliberazione 1017 del 30/12/2014), previa pubblicazione di un avviso pubblico per l'accreditamento di enti ed associazioni attive nell'ambito della tutela delle persone senza dimora.

### *Housing sociale*

Sperimentazione di percorsi di housing sociale rivolti a fasce deboli della popolazione: L'Amministrazione provvederà a fornire soluzioni abitative protette per adulti in difficoltà in Strutture di Accoglienza gestite da Enti del Terzo Settore. L'intervento è rivolto ad individui adulti in difficoltà dettata dalla mancanza di una dimora e dalla perdita - o dal forte affievolimento - dei legami e delle reti di appartenenza familiari e sociali. Le soluzioni abitative protette permettono agli ospiti in situazione di temporanea difficoltà sociale e abitativa di poter tornare a vivere in una dimensione familiare e creare uno spazio fisico che possa diventare anche luogo volto all'acquisizione di una propria autonomia. Gli elementi caratterizzanti di tali soluzioni abitative sono l'accesso mediato dai servizi all'interno di un piano di intervento finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale e/o al reinserimento lavorativo, il rapporto tra operatori e utenti di tipo "terapeutico", basato sul riconoscimento dei bisogni dell'utente e su una reciproca alleanza per raggiungere gli obiettivi prefissati, il lavoro di rete tra diversi servizi per facilitare la risposta a bisogni più specifici manifestati dall'utente. Gli obiettivi principali dell'accoglienza di secondo livello sono l'offerta di una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...) e per potersi riappropriare della propria autonomia. Si intende così offrire l'opportunità di costruire un percorso di reinserimento sociale e lavorativo e di favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio, promuovendo, inoltre, il mutuo ed auto aiuto e processi di cittadinanza.

### *Accoglienza diurna*

Tale attività si pone l'obiettivo di offrire delle opportunità e di elaborare dei piani individuali orientati a favorire la riacquisizione della capacità di gestione della vita quotidiana, in contesti protetti, e lo sviluppo di conoscenze e competenze formative e lavorative. S'intende potenziare in tal modo il sistema delle risorse territoriali per rispondere alle esigenze delle persone senza fissa dimora che necessitano di un sostegno articolato ed adeguato alla molteplicità di bisogni espressi



## COMUNE DI NAPOLI

per favorire reali percorsi di reinserimento sociale e di accompagnamento verso progetti individualizzati di inclusione.

Le attività di accoglienza diurna sono finalizzate alla prevenzione e superamento delle situazioni di disagio sociale ed affettivo relazionale ed al recupero delle capacità fisiche ed intellettuali residue per migliorare il livello interrelazionale e d'inserimento sociale.

### *Assegni Sociali*

La legge 448/98 ha introdotto nel sistema del welfare nazionale i c.d. "assegni sociali" ovvero dei contributi che vengono riconosciuti, in presenza di determinati requisiti soggettivi ed economici, ai nuclei familiari con almeno tre figli minori ed alle donne per la nascita o l'adozione di un figlio. La titolarità dell'intervento è del Comune - che cura la fase istruttoria delle relative richieste - e dell'INPS - che cura la fase del pagamento -. Al processo partecipano anche dai Centri di Assistenza Fiscale i quali, mediante stipula di specifica convenzione, curano la fase di acquisizione delle istanze dei cittadini. L'attuale modifica ha trovato origine nella volontà di utilizzare le strutture dei CAF presenti su tutto il territorio cittadino per la consegna delle istanze di concessione dei contributi in parola, evitando, in tal modo, ai cittadini di dover sopportare faticosi spostamenti dalla propria residenza per recarsi presso l'Ufficio comunale competente. L'assegno per il Nucleo Familiare può essere richiesto da un genitore, cittadino italiano o comunitario residente, nella cui famiglia anagrafica siano presenti almeno tre figli minori di diciotto anni sui quali esercita la potestà genitoriale, che siano figli propri o del coniuge o in affidamento preadottivo a condizione che abbia un ISEE, parametrato al numero di componenti il nucleo familiare, annualmente determinato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. L'Assegno di maternità può essere richiesto da cittadine italiane, comunitarie o extracomunitarie in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo residenti. In particolari casi il richiedente può anche essere un soggetto diverso dalla madre. L'assegno può essere richiesto entro sei mesi dalla data di nascita del bambino ed è correlato ad un ISEE, parametrato al numero di componenti il nucleo familiare, annualmente determinato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. L'intervento si concretizza nella corresponsione di un contributo economico erogato dall'INPS sulla scorta dell'esame svolto dagli uffici Comunali a seguito della documentazione esibita e del modello ISEE dei richiedenti.

### *Sostegno all'Inclusione Attiva*

Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26/05/2016, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla G.U. n. 166 del 18/07/2016, ha dato l'avvio su tutto il territorio nazionale alla misura di contrasto alla povertà denominata "Sostegno per l'Inclusione Attiva" (SIA). Il Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA) è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'integrazione di un sostegno economico alle famiglie in povertà (parte passiva sostenuta con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento per l'inclusione attiva dei soggetti beneficiari (parte attiva sostenuta da fondi europei). La domanda per accedere al SIA va presentata da un componente del nucleo familiare mediante la compilazione di un modulo (predisposto dall'Imps) con il quale, oltre a richiedere il beneficio, si dichiara il possesso di alcuni requisiti necessari per l'accesso al programma. Nella valutazione della domanda, inoltre, si tiene conto delle informazioni già espresse nella Dichiarazione Sostitutiva Unica utilizzata ai fini ISEE.

Al fine di rendere maggiormente agevole e rapido alla cittadinanza l'accesso alla misura sociale in parola, si è ritenuto opportuno procedere al coinvolgimento dei CAF in possesso dei requisiti stabiliti dall'Amministrazione che, pertanto, provvedono a:

- fornire informazioni ai cittadini residenti relativamente ai requisiti per l'accesso al beneficio Sostegno per l'Inclusione Attiva;
- compilare sull'applicativo predisposto dal Servizio Sistemi Informativi il modello di domanda;
- rilasciare ricevuta di avvenuta presentazione della domanda con relativo numero di protocollo.

Per accedere al SIA è necessaria la costruzione di un patto con i servizi attraverso una valutazione multidimensionale del bisogno dei membri del nucleo familiare fatta da una équipe multidisciplinare.

Tale patto implica, da parte dei servizi, una presa in carico nell'ottica del miglioramento del benessere della famiglia e della creazione di condizioni per l'uscita



## COMUNE DI NAPOLI

dalla povertà. La presa in carico richiede la messa in atto di interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, monitoraggio, attivazione di prestazioni sociali e di interventi in rete con altri servizi pubblici e privati del territorio. A tal fine sono fondamentali: la costituzione di equipe multidisciplinari, l'attivazione di una rete integrata di interventi, la definizione di un progetto condiviso con le persone interessate. Il patto rappresenta una condizione per continuare a beneficiare del sussidio economico. L'obiettivo è migliorare le competenze, potenziare le capacità e favorire l'occupabilità dei soggetti coinvolti; fornire loro gli strumenti per fronteggiare il disagio, rinsaldare i legami sociali e riconquistare gradualmente il benessere e l'autonomia.

Allo stato attuale l'Amministrazione è impegnata nella ricezione delle istanze e nella trasmissione delle stesse all'INPS per la successiva individuazione dei beneficiari.

Definizione di un procedimento efficiente ed efficace per la gestione della Misura secondo la tempistica e le modalità di seguito indicate: Il Servizio competente, entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione, invia all'Inps le richieste, in ordine cronologico di presentazione, indicando il codice fiscale del richiedente e le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti. Entro tali termini svolge i controlli ex ante sui requisiti di cittadinanza e residenza nel Comune di Napoli, così come specificato dalla Circolare dell'INPS n. 3322 del 5/0812016 e verifica che il nucleo familiare non riceva già trattamenti economici locali superiori alla soglia (600 euro mensili). Il Servizio, successivamente, deve verificare, nelle modalità ordinariamente previste dalla disciplina vigente (articolo 71 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa, D.P.R. 445/2000), il possesso dei requisiti autocertificati dai richiedenti, tenuto conto dei controlli già effettuati dall'Inps oltre che dal Comune stesso nella fase istruttoria. Periodicamente, il Servizio competente pubblicherà l'elenco delle domande pervenute ed esaminate dall'INPS. L'elenco, redatto nel rispetto della legge sulla privacy, riporterà il numero di protocollo informatico ricevuto al momento della presentazione della domanda e sarà consultabile oltre che sul sito web del Comune di Napoli anche presso i Centri di Servizio Sociale territoriale, le sedi URP delle Municipalità ed i CAF Convenzionati. L'utente che riceverà una reazione della domanda per mancato possesso dei requisiti richiesti, potrà recarsi direttamente presso il Servizio competente per chiedere informazioni e presentare, eventualmente, una richiesta di riesame. Il Servizio competente, nel caso in cui sia in grado di esaminare autonomamente le richieste di riesame pervenute, potrà variare l'esito presente in procedura e, automaticamente, le domande rientrano nel flusso delle accolte. Nel caso in cui, al contrario, non sia in grado di fornire una risposta al cittadino, potrà inviare una richiesta di ulteriore approfondimento alla Direzione provinciale o alle Strutture INPS individuate e competenti territorialmente, utilizzando obbligatoriamente la posta elettronica certificata (canale PEC). Inoltre, se i componenti dei nuclei familiari non sottoscrivono il progetto, ne violano ripetutamente gli obblighi o assumono frequentemente comportamenti inconciliabili con gli obiettivi, il Comune può stabilire la revoca o l'esclusione dal beneficio.

### **Interventi per le persone immigrate e per le comunità rom**

L'Amministrazione Comunale garantisce un sistema di servizi e interventi di accoglienza e inclusione sociale per migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, proponendosi di agire contro l'esclusione e la marginalità sociale, per la promozione della cittadinanza attiva e il pieno riconoscimento delle identità migranti. Nel corso degli anni ha attivato numerose sinergie con gli enti del terzo settore erogatori di servizi presenti sul territorio napoletano, dando vita ad una vera e propria rete di supporto all'integrazione, con l'intento di garantire alla popolazione immigrata pari opportunità di accesso alle istituzioni, ai beni e ai servizi pubblici e privati.

Il Comune di Napoli rientra tra gli Enti Locali finanziati dal Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo che fanno parte del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR). Nell'ambito del Programma del Servizio Centrale di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati il progetto I.A.R.A. offre servizi di accoglienza integrata, assistenza, sia legale che sociale, per tutta la durata dell'iter del procedimento di riconoscimento dello status di rifugiato e, successivamente, sostegno nel percorso di uscita dall'accoglienza e integrazione nel tessuto sociale italiano. L'attività di accoglienza per cittadini rifugiati e richiedenti asilo riguarda l'alfabetizzazione, l'orientamento legale, la tutela socio-psico-sanitaria, l'orientamento e l'accompagnamento alla formazione



## COMUNE DI NAPOLI

e riqualificazione professionale e attività inerenti la ricerca di soluzioni abitative in semiautonomia o autonomia. Nell'ambito delle suddette attività, vengono realizzati anche una serie di eventi artistici, culturali, d'informazione ed educazione sulla situazione dei rifugiati e richiedenti asilo in Italia e sulle difficoltà del percorso migratorio, svolti all'interno dei centri di accoglienza, con l'obiettivo generale di valorizzare questi spazi aprendoli alla cittadinanza e favorendo l'interazione dei beneficiari accolti con la società napoletana e le altre comunità migranti residenti nella città di Napoli. E' prevista la prosecuzione di tale intervento. A tali fini l'Amministrazione Comunale ha presentato istanza di accesso, per il triennio 2017-2019, al finanziamento del Fondo Nazionale per le politiche ed i Servizi dell'Asilo per la predisposizione dei Servizi di Accoglienza per i Richiedenti asilo e i Beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario.

Per quanto attiene agli interventi per le persone vittime di tratta, il sistema italiano di protezione, coordinato e co-finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità, prevede una struttura composita per l'assistenza delle persone trafficate che si basa su tre fondamentali pilastri di azione (emersione, identificazione e prima assistenza, inclusione sociale) ai quali sono collegati altrettanti dispositivi di intervento. A livello locale, riguardo queste tematiche, il Comune ha aderito in qualità di partner al progetto Fuori Tratta, al fine di garantire assistenza alle presunte vittime di tratta e a quelle già identificate come tali e consentire l'accesso a servizi ed attività, sulla scorta di un piano di assistenza individualizzato elaborato in base ai loro bisogni specifici: accoglienza residenziale, counselling psicologico, assistenza legale, mediazione linguistico-culturale, accompagnamento ai servizi socio-sanitari, formazione professionale, tirocini aziendali, supporto nella ricerca del lavoro, inserimento lavorativo. Le attività si articolano in:

- attività di primo contatto (unità di strada e sportelli a bassa soglia);
- accoglienza in strutture dedicate,
- assistenza che accompagna le vittime a far emergere la propria condizione.

Con Delibera di Giunta 470 del 8 luglio 2016, inoltre, l'Amministrazione Comunale ha preso atto dell'accordo di collaborazione tra Assessorato al Welfare, la Cooperativa Sociale Dedalus e l'Associazione LESS Impresa Sociale Onlus per l'attuazione di interventi mirati all'identificazione e al supporto delle donne richiedenti protezione internazionale a rischio o vittime di tratta nell'ambito dei servizi di accoglienza e integrazione del progetto IARA. La connessione fra protezione internazionale e tratta di esseri umani, soprattutto a scopo di sfruttamento sessuale, risulta una realtà in espansione sul nostro territorio, pertanto, il protocollo nasce dal bisogno di predisporre un intervento mirato che intensifichi la collaborazione fra attori specializzati nei due ambiti di competenza con l'obiettivo di una corretta individuazione delle vittime del fenomeno e di un'efficace strutturazione di percorsi di integrazione.

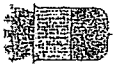
### Gli interventi per le comunità rom presenti sul territorio cittadino

La migrazione delle comunità di Rom/Sinti è un fenomeno strutturale che si evidenzia a livello europeo, nazionale e locale legato prevalentemente a fattori socioeconomici e di estrema povertà dei nuclei familiari. A differenza degli altri migranti, ove in genere è un membro della famiglia ad emigrare per poi ricongiungersi con il nucleo, i Rom/Sinti si sono tradizionalmente spostati per interi gruppi familiari, come conseguenza della loro abitudini originariamente nomadi e della struttura sociale tuttora basata sulla famiglia allargata. La peculiarità della loro migrazione e la presenza di nuclei allargati, al cui interno sono riscontrabili numerosi minori, sono elementi che incidono sulle scelte e sulla pianificazione degli interventi dell'Amministrazione in tema di diritto allo studio e di accoglienza abitativa da inserire nelle politiche di welfare locale.

Nel merito delle specificità dei gruppi locali è da rimarcare che a Napoli non sono rilevate presenze di Rom autoctoni e/o di Sinti, di converso soggiornano ad oggi oltre 3000 rom stranieri appartenenti a due distinti gruppi diversificati per provenienza geografica, tradizioni culturali e progetto migratorio, ed è da evidenziare che detta cifra assume ulteriore valenza allorché rappresenta ben oltre la metà delle presenze stimate per l'intera Regione Campania.

Il gruppo più numeroso e di recente arrivo, circa 1500 persone, è rappresentato dalla comunità rom di cittadinanza rumena (cd. Rom rumeni), presente in città





## COMUNE DI NAPOLI

dall'anno 2002 provenienti per la maggior parte dalle cittadine di Calarasi, Costanza e Iasi.

Le comunità rom rumene, vivono in accampamenti sorti spontaneamente nei quartieri di:

- Poggioreale, via Brece S Erasmo, 2 campi spontanei per circa 1200 persone,
- Barra, via S Maria del Pozzo per oltre 350 persone,
- Ponticelli, via V. Woolf per circa 200 persone, quest'ultimo sgomberato per ordine della Procura il 10 ottobre 2016;

E' da registrare che una quota di famiglie rom rumene vive in case in fitto sia del centro cittadino che nei quartieri periferici; la frammentazione sul territorio, nonché la condizione di irregolarità, rende difficilmente quantificabile tale fenomeno e maggiormente problematico il contatto con tali famiglie.

Il secondo gruppo, costituito dalla comunità rom originaria dei Paesi della ex Jugoslavia (cd Rom iugoslavi), conta poco meno di 1300 persone ed è composto in larghissima parte da Rom di origine e nazionalità serba, ed in modo residuale, da macedoni. La presenza dei Rom iugoslavi è concentrata nei quartieri di Scampia e Secondigliano ove sono stabilmente dimoranti sia nei Villaggi comunali di via Circumvallazione Esterna, che ospitano 500 persone, sia nel grande insediamento spontaneo di via Cupa Perillo dove vivono oltre 700 persone.

In tale ambito, per ciò che attiene in particolare agli interventi per l'accoglienza residenziale delle popolazioni Rom, le strutture di accoglienza comunali disposte per nuclei familiari rom sono i due Villaggi di Accoglienza siti in via Circumvallazione Esterna ed il Centro DELEDDA di via Cassiodoro - Soccavo.

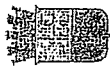
I Villaggi, costruiti nel 2000 in base alla delibera denominata Patto di Cittadinanza Sociale fra Amministrazione e Comunità Rom, ospitano circa 90 nuclei familiari (500 persone di provenienza serba e in quota limitata macedone) assegnatari di moduli abitativi (containers e servizio igienico esterno in muratura). Naturalmente, rispetto agli insediamenti spontanei le condizioni abitative e igienico-sanitarie sono certamente migliori per via dei servizi idrici, elettrici e fognari, tuttavia una nota particolare è da farsi per le condizioni generali dei Villaggi ove sono stati effettuati esigui interventi di manutenzione ed esistono problemi strutturali d'impiantistica (elettrici, idrici e fognari), d'abusivismo edilizio e di usura dei manufatti che creano non pochi disagi alla popolazione residente. I Villaggi, inoltre, sono situati su un'arteria ad alto scorrimento di traffico, sprovvista di collegamenti (autobus o altro). Il centro d'accoglienza Deledda, di via Cassiodoro - Soccavo - è stato istituito nel 2003 per far fronte al massiccio arrivo in città di Rom rumeni. La struttura comunale ospita 120 persone suddivise in circa trenta nuclei, e provvede in particolare all'inclusione socio-sanitaria ed educativa dei minori, alle attività di vigilanza sociale h24 e mediazione culturale per l'accesso ai servizi cittadini. Di fatto l'esperienza del centro Deledda rappresenta un auspicabile modello di accoglienza in quanto garantisce un equilibrato rapporto fra gli ospiti ed il territorio circostante.

Si intende inoltre dare attuazione al Piano di Azione Locale, approvato con deliberazione di G. C. n. 342 del 05/05/2016, realizzato in linea con la Strategia Nazionale d'Inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti del Governo italiano. Esso si articola in quattro direttrici di base: Istruzione - Intercultura / Lavoro / Sanità / Abitare. Obiettivi basilari del Piano di Azione Locale sono il passaggio graduale dalle politiche speciali alla politica generalista ed il richiamo a tre modelli d'integrazione che si intendono produrre nel sistema di governance locale:

- integrazione verticale, promuovendo la rete delle politiche espresse dai diversi livelli di governo locale a seconda delle loro competenze istituzionali. Nel caso del Comune significa rappresentarsi quale snodo d'integrazione verso le politiche espresse dalla Regione, dalla Città Metropolitana e dalle istituzioni statali ed europee;
- integrazione interna all'Amministrazione, sollecitando la funzionale armonizzazione delle politiche e degli interventi posti in essere dai vari settori secondo un approccio multidimensionale alle politiche d'inclusione;
- integrazione orizzontale, promuovendo la partecipazione di tutti i diversi stakeholders alla pianificazione, realizzazione e valutazione delle politiche, definendo modalità e tempi di coinvolgimento dei gruppi RSC, nel rispetto dei principi di rappresentanza e cittadinanza.

allp

18



## COMUNE DI NAPOLI

La funzione di governo dei processi legati alla realizzazione del Piano di Azione Locale è in capo all'Assessorato Welfare che coordinerà i lavori della conferenza dei servizi composta da Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi, Direzione Infrastrutture Lavori Pubblici, Direzione Pianificazione e gestione del territorio, Direzione Ambiente e Servizio Autonomo Polizia Locale. Il Piano, ancora, prevede la costituzione di un Tavolo di Rete, presieduto dall'Assessore al Welfare, a cui partecipano i rappresentanti delle istituzioni e delle realtà, pubbliche e private, del territorio ritenuti maggiormente significativi. Il Tavolo di Rete rappresenta pertanto il luogo privilegiato ove mettere in atto azioni di monitoraggio degli insediamenti e delle comunità locali e pianificare le politiche e gli interventi dedicati. Detti processi possono essere esperiti attraverso:

- la creazione di un database e la raccolta di documentazioni relative ai progetti ed ai servizi avviati da enti pubblici e privati sui temi dell'inclusione;
- la raccolta e l'elaborazione di dati quantitativi e qualitativi relativi ai gruppi locali;
- la promozione e la diffusione di seminari tematici di formazione ed il confronto sui temi oggetto del Piano.

Il Tavolo ha il compito di analizzare gli elementi necessari alla costruzione di politiche ed interventi basati sui dati di fatto rilevati dai servizi locali e su approcci sostenibili sotto il profilo organizzativo e normativo e di raccordarsi con i percorsi di ricerca sulla condizione dei gruppi RSC promossi a livello nazionale ed europeo per concorrere alla realizzazione della Strategia.

Per ciò che riguarda le politiche abitative e di integrazione, con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 11/02/2016, avente ad oggetto un finanziamento della Città Metropolitana di Napoli destinato alla realizzazione degli interventi denominati "Sperimentazione di housing sociale rivolta alle popolazioni rom per l'accoglienza e l'inclusione sociale", l'Amministrazione intende incentivare percorsi positivi di autonomizzazione, indirizzando i nuclei familiari rom presenti nelle strutture comunali al mercato privato dei fitti ed alla locazione di case e/o appartamenti. La deliberazione individua, quali strumenti d'intervento, la concessione di un contributo economico una tantum, che possa mettere in condizione i nuclei rom a far fronte ai primi ed onerosi impegni economici relativi ad un affitto, e la sottoscrizione del Patto sociale d'emersione con cui il rappresentante del nucleo s'impegna a garantire l'osservanza delle regole a tutela dei minori ed in particolare la loro scolarizzazione ed inclusione, a conseguire percorsi d'inserimento lavorativo nonché la rinuncia definitiva alla permanenza nei centri comunali o negli insediamenti.

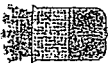
Nell'anno 2017, per effetto dello sgombero ordinato dalla Procura di Napoli, l'amministrazione ha proceduto all'allestimento di un centro di accoglienza in Via del riposo, presso la IV municipalità, in cui hanno trovato ospitalità circa 30 famiglie rom, già note ai servizi sociali. In armonia con le finalità e gli obiettivi indicati con il PAL, è stato programmato il Progetto E.Co. - Esperienza condominiale che prevede attività di supporto alla gestione della vita comune sia nell'ambito del Centro di Accoglienza di Via del Riposo sia all'interno della struttura scolastica Deledda, dove, da anni, continua l'ospitalità delle famiglie rom. Attualmente è attiva la procedura di coprogettazione indetta per l'aggiudicazione del progetto, indetta con determina n. 15 del 05/7/2017 per un importo complessivo di € 203.899,09.

Unitamente alle attività di organizzazione dei Centri di accoglienza, è stato istituito e/o potenziato il servizio di trasporto scolastico per i bambini rom, tutti frequentanti le scuole dell'obbligo, per garantire la frequenza scolastica anche nei luoghi più distanti dall'edificio, per esempio, il villaggio sito in Secoudigliano. E', al momento, in via di svolgimento l'acquisto in MEPA del servizio, indetto con determina n. 12 del 28/6/2017 per un importo di euro 84.216,00.

Nell'ambito del Programma PON Metro - FSE, è stata prevista una misura di supporto per l'inclusione sociale attiva delle persone ROM. Il Progetto "Ali Rom Service" mira a favorire e a seguire percorsi di regolarizzazione e di supporto all'accesso ai servizi sanitari. Il progetto, a breve oggetto di gara, prevede un budget complessivo di € 600.000,00.

AdB

18



## COMUNE DI NAPOLI

### Interventi per le donne vittime di violenza e dei loro figli minori

L'Amministrazione Comunale, in questi ultimi anni, ha promosso un programma di interventi strategici mirati al contrasto, tutela e sicurezza, delle donne sole e/o con minori vittime di violenza assistita, ridefinendo, con nuovi tasselli, un mosaico di azioni a completamento e rafforzamento di quanto già avviato. Infatti, con Delibera di Giunta comunale n. 394 del 18/5/2016, avente ad oggetto "Presa d'atto della programmazione ed implementazione dei Servizi istituiti a sostegno delle donne vittime di violenza e maltrattamenti, sole e/o con figli minori, vittime di violenza fisica, psichica, sessuale, subita ed assistita", l'offerta delle azioni è stata arricchita ampliando i servizi di accoglienza residenziale, sia a gestione semi diretta in un bene confiscato alla camorra che attraverso le comunità di accoglienza accreditate ai sensi del Regolamento regionale 4/2014, ed i Centri Antiviolenza con una diffusione territoriale di cinque Poli di riferimento per le Municipalità.

L'Accoglienza residenziale, prevede la prosecuzione delle attività di "Casa Fiorinda", casa di accoglienza per donne maltrattate, in cogestione con il terzo settore. La struttura risponde alla necessità delle donne e dei loro figli, che per la gravità degli eventi, non hanno potuto elaborare una linea di difesa dalla violenza subita e che hanno come necessità primaria quella di allontanarsi dai luoghi del conflitto e dei maltrattamenti. Casa Fiorinda è stata avviata nel 2009 grazie alla volontà e all'impegno del Comune di Napoli quale risposta a questo specifico disagio sociale, offrendo uno spazio specifico ove elaborare strategie concrete di fuoriuscita dal circuito della violenza. La struttura, infatti, è un servizio di secondo livello per accoglienza per donne maltrattate che garantisce ospitalità temporanea ed immediata alle donne sole e/o con figli minori per:

- Offrire alle donne e ai loro figli un luogo sicuro e protetto in grado di tutelarle dalla violenza e dall'escalation della violenza e salvare loro la vita;
- creare una rete di supporto per le donne in difficoltà e per i loro figli minori, puntando al superamento della frammentarietà degli interventi;
- attivare percorsi di presa in carico per i minori vittime di violenza assistita;
- offrire la possibilità concreta di intraprendere un percorso risolutivo di uscita dalle situazioni di difficoltà attraverso consulenze psicologiche, legali, di orientamento al lavoro e all'autonomia alloggiativa;
- monitorare il fenomeno della violenza sulle donne attraverso azioni di ricerca, di analisi culturale, di confronto e dibattito.

A potenziamento della ulteriore disponibilità di accoglienza residenziale di donne vittime di violenza, è stato attivato il convenzionamento con Case di Accoglienza, in possesso di accreditamento di cui al Regolamento Regionale 4/2014 e gestione externalizzata, secondo quanto previsto dalla Delibera dell'ANAC n. 32/2016.

La programmazione garantisce, inoltre, la realizzazione delle attività dei "Centri Antiviolenza", attraverso finanziamento regionale, per attuare azioni di prevenzione e contrasto della violenza sessuale e di genere verso le donne, sole e con figli, vittime di violenza e maltrattamenti.

In particolare, i Centri Antiviolenza sono impegnati ad:

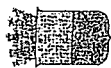
- intercettare la domanda delle donne vittime di violenza
- fornire interventi di consulenza e sostegno psicologico, legale, sociale
- individuare indicatori di rischio
- effettuare l'orientamento socio-lavorativo.

Il Progetto E.R.A. - esperienze Rete antiviolenza, intende realizzare un modello di azione che prevede la diffusione in 5 Poli Antiviolenza suddivisi in un Polo C.A.V. a livello centrale e n. 4 Poli C.A.V. a livello territoriale delle Municipalità, per garantire un approccio metodologico di prossimità alle donne destinatarie ed un maggiore accesso ai servizi.

Attualmente, inoltre, è in valutazione il Progetto "Semi(di)autonomia", presentato presso il Dipartimento delle Pari Opportunità in risposta all'Avviso "Per il

ALA

132



## COMUNE DI NAPOLI

potenziamento dei Centri Antiviolenza e dei Servizi di assistenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli e per il rafforzamento della rete dei servizi territoriali". Tale progetto si prefigge di incrementare i servizi e gli interventi attraverso i due step che completano il percorso di emancipazione della donna con i propri figli:

- Accesso in struttura residenziale per la semiautonomia (pocket money, borse-abitare)
- Rafforzamento delle attività di orientamento ed inserimento lavorativo.

La metodologia d'intervento proposta per l'organizzazione progettuale si basa sugli assunti concettuali di "Appartenenza/Emancipazione" per il rafforzamento delle competenze e dell'autostima delle donne, finalizzata alla loro complessiva autonomia.

Sono individuate, a tal fine, due misure di supporto: il pocket money, consistente in una piccola quota di budget pro-die a ciascuna donna, e la borsa-abitare, un budget di 1000 euro per donna. Attraverso il pocket money, si mira alla gestione delle piccole spese quotidiane in risposta ai bisogni specifici individuali della donna e dei suoi figli che potrà essere gestito in autonomia coerentemente alla finalità massima della maggiore e definitiva autonomia del vivere (spese sanitarie, tempo libero, abbigliamento etc). La borsa-abitare è il supporto di start up della nuova vita autonoma e potrà essere utilizzata per l'affitto, il trasloco, le utenze, l'arredamento e quanto connesso per il passaggio in una nuova soluzione abitativa. Può essere del valore massimo di 1000 euro e non è ripetibile.

Si avvia, contemporaneamente, il percorso per l'inserimento lavorativo declinato nelle seguenti fasi: bilancio di competenza, orientamento al mondo del lavoro, descrizione delle soft skill, compilazione del curriculum con eventuale iscrizione ad agenzie interinali o simili, creazione di una banca-lavoro per il matching tra domande e offerte anche attraverso l'attivazione di possibilità dal terzo settore e privato sociale più in generale.

Nell'ambito del Programma PON Metro - FSE, è stata prevista una misura di supporto per favorire soluzioni protette per donne vittime di violenza con i loro figli minori. Il Progetto "Semi(di)autonomia" mira a supportare le donne che abbiano scelto di emergere da circuiti di violenza nella emancipazione dell'autonomia abitativa e lavorativa. Il progetto, a breve oggetto di gara, prevede un budget complessivo di € 700.000,00.

### Interventi per il contrasto alle Dipendenze

La città di Napoli, nel corso del 2016, ha intrapreso azioni di prevenzione e contrasto alle Dipendenze attraverso l'attuazione dei Progetti: "Ragazzi Oggi 2000" e "Reinserimento sociale e lavorativo di giovani ex tossicodipendenti nella città di Napoli", entrambi finanziati dalla Regione Campania attraverso il Fondo Lotta alla Droga - Annualità 1997/98 ed Annualità 2001. Il Comune, dopo una fase di concertazione con la Regione, ha avuto la possibilità di dare prosecuzione a tali progetti, che avevano avuto regolare inizio ma che erano poi stati interrotti. Si è proceduto all'armonizzazione degli obiettivi e delle attività dei progetti rispetto al nuovo contesto socio-culturale, fermo restando l'impianto progettuale di base che era stato approvato dalla Regione a suo tempo.

- Il Progetto "Ragazzi Oggi 2000", in collaborazione con l'Asl Napoli 1 - Dipartimento per le Farmacodipendenze, ha come finalità il reinserimento sociale di giovani utenti attraverso percorsi laboratoriali e tirocini formativi. Si intende infatti utilizzare la musica come canale di interazione con i giovani, come strumento di sperimentazione emotiva per promuovere un sano protagonismo giovanile. Sono in fase di programmazione, presso la struttura confiscata alla camorra e di proprietà del Comune di Napoli denominata "La Casa della Cultura e dei Giovani" di Pianura, dei Laboratori musicali attraverso i quali i giovani apprenderanno l'utilizzo di strumenti musicali e prenderanno parte alle attività della sala di registrazione e della web radio presenti nella struttura. Inoltre sono previsti 15 Stage formativi rivolti a giovani che avranno la possibilità di sperimentare le proprie attitudini e acquisire specifiche competenze operando presso enti e/o aziende impegnati nell'ambito musicale.

Trasversalmente alla realizzazione di queste attività si prevede l'implementazione di un'azione di sensibilizzazione e di informazione sui temi connessi alle dipendenze, attraverso la promozione di eventi pubblici e la realizzazione di una Convention tematica finalizzata a creare un lavoro di confronto e condivisione



## COMUNE DI NAPOLI

delle buone prassi in tema di prevenzione e trattamento di problematiche di abuso o dipendenza da sostanze psicotrope.

- Il progetto "Reinserimento sociale e lavorativo di giovani ex tossicodipendenti nella città di Napoli", terminato lo scorso luglio, ha previsto l'attivazione di 32 tirocini d'inserimento socio-lavorativo, a favore di soggetti selezionati dai competenti Ser.T. che avevano la necessità di interventi in grado di favorire forme nuove di accesso alla promozione del reinserimento sociale. Il tirocinio formativo è una misura di politica attiva del lavoro, che consiste in un periodo di formazione accompagnato da un percorso di orientamento al lavoro, svolto presso aziende private (esercizi commerciali, artigiani, cooperative sociali etc.). Attraverso tale strumento è stata data la possibilità al tirocinante di acquisire competenze professionali e abilità sociali per arricchire il proprio curriculum e bagaglio di conoscenze e competenze, utili per favorire l'inserimento o il reinserimento socio-lavorativo. Il percorso è durato nove mesi, per 20 ore settimanali, con frequenza quotidiana, così come previsto dal progetto formativo. Le imprese partecipanti sono state opportunamente informate e sensibilizzate sulle problematiche e sulle difficoltà che prevedibilmente emergono nel corso del progetto.

### Tutela ed amministrazioni di sostegno

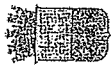
Il gruppo di lavoro, composto da circa 12 unità di assistenti sociali ha tre macro finalITÀ:

- Agire l'istituto della tutela e dell'amministrazione di sostegno in favore delle persone interdette o inabilitate, su disposizione del Tribunale Ordinario
- Promuovere attività di studio e ricerca sui temi della tutela e dell'amministrazione di sostegno
- Attivare l'elenco dei tutori volontari a-supperto del gruppo di lavoro del Servizio Contrasto delle nuove povertà e rete delle emergenze sociali

### Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale

Tra le aree di intervento nell'ambito del presente Programma vi è la realizzazione di Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale, segnatamente:

- Istituzione e attivazione di una casa di accoglienza per TRANS esposti a condizioni di disagio e marginalità sociale;
- Protocollo d'intesa tra Comune di Napoli e Prefettura di Napoli per l'impiego di richiedenti asilo, rifugiati e senza fissa dimora in attività di riqualificazione urbana, decoro e arredo urbano;
- Partecipazione ai bandi dei fondi europei, nazionali e regionali per le iniziative di informazione, comunicazione e sensibilizzazione volte all'integrazione socio-culturale di soggetti esposti a marginalità sociale e/o rischio di devianza sociale;
- Programmi e progetti di formazione e inserimento socio-lavorativo per cittadini esposti a forte rischio di marginalità sociale (cittadini di origine straniera, tossicodipendenti, ex-detenuti, senza fissa dimora, diversamente abili, etc.);
- Programmi e progetti di formazione e aggregazione socio-culturale volte all'implementazione dei processi di integrazione socio-culturali: laboratori didattico-culturali, laboratori didattico-linguistici (micro lingua e corsi di lingua in prossimità);
- Campagne e iniziative di informazione, comunicazione e sensibilizzazione finalizzate alla tutela delle pari opportunità di tutti i cittadini esposti a rischio di discriminazioni.
- Programmi e progetti di innovazione sociale trasversale finalizzati alla sperimentazione di modelli sinergici e integrati di lotta all'esclusione sociale (iniziative di peer-to-peer education, old-to-young innovation, etc).



Attività del triennio 2017/2019  
2017

*Gestione e monitoraggio del sistema di intervento per le emergenze sociali*

Il sistema di interventi per le emergenze sociali, sarà gestito prevalentemente attraverso:

1. La Centrale Operativa Sociale attiva h24, che svolge funzioni di:

- Telefonia Sociale;
- Pronto Intervento Sociale.
- 2. Gli interventi in regime di reperibilità
- 3. Unità Mobile di strada

*Accoglienza a Bassa Soglia*

Accoglienza a bassa soglia di persone adulte in difficoltà (senza dimora, immigrati, persone con problemi di dipendenze...) di entrambi i sessi presso il Dormitorio pubblico - oggi Centro di Prima Accoglienza - e presso le strutture convenzionate

*Anagrafe virtuale*

Iscrizione delle persone senza fissa dimora nelle liste anagrafiche della popolazione residente secondo il procedimento da ultimo delineato con la deliberazione di G.C. n. 1017 del 30/12/2014.

*Housing sociale*

Sperimentazione di percorsi di housing sociale rivolti a fasce deboli della popolazione

*Accoglienza diurna*

Attività di accoglienza diurna finalizzate alla prevenzione e al superamento delle situazioni di disagio sociale ed affettivo relazionale ed al recupero delle capacità fisiche ed intellettuali residue.

*Assegni Sociali*

Corresponsione dei contributi economici introdotti dalla L. 448/1998 denominati c.d. "assegni sociali.

*Sostegno all'Inclusione Attiva*

Attuazione della misura di contrasto alla povertà denominata "Sostegno per l'Inclusione Attiva" (SIA).

*Rom, Sinti e Caminanti*

Inclusione scolastica dei bambini Rom sui 5 poli territoriali (Campi di Barra, Poggioreale, Secondigliano, Scampia, Scuola Deledda); trasporto scolastico per i territori di Poggioreale e Secondigliano; housing (soluzioni abitative); formazione specifica per le equipe di lavoro sui 5 poli.

*Immigrazione*

Affermazione e potenziamento del sistema SPRAR; attivazione della mediazione culturale e linguistica nei poli territoriali; attività di supporto in favore delle vittime di tratta.

*Donne vittime di violenza e loro figli*

Accoglienza residenziale nelle comunità accreditate ad elevata intensità assistenziale sociale e di semi autonomia; percorsi specialistici per i minori vittime di violenza assistita e figli delle donne accolte; centri anti violenza per i cinque poli territoriali.

*Dipendenze*

12/4

R



COMUNE DI NAPOLI

Stage formativi per giovani in percorsi di uscita dall'abuso di sostanze, iniziative di sensibilizzazione sugli stili di consumi delle sostanze  
*Tutele e amministrazioni di sostegno*

Attivazione dell'elenco dei tutori ed amministratori volontari a supporto del servizio dell'amministrazione  
*Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale*

- Organizzazione, coordinamento e collaborazione ad eventi nell'ambito delle politiche di Pari Opportunità ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale lo richieda (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Transgender Day of Remembrance - TDOR, Celebrazioni per i Diritti Umani, l'Integrazione, la Non-Discriminazione, Marzo Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza, Giornata di Sensibilizzazione su HIV/AIDS ecc.)
- Superamento del "cultural divide" ossia delle discriminazioni legate al grado di scolarizzazione, istruzione, accesso alla formazione professionale, agli spazi fisici e volto al superamento delle barriere e dei fattori discriminanti; attraverso la partecipazione a fondi, la realizzazione di campagne di comunicazione/informazione e la sperimentazione di assemblee pubbliche e percorsi di cittadinanza attiva e democrazia partecipata.
- Sperimentazione delle *Reti di Donne* presso le Municipalità attraverso l'attivazione di sportelli di informazione, facilitazione all'inserimento socio-lavorativo e di aggregazione socio-culturale.
- Sostenibilità e Implementazione della "Rete per le donne"/progetto RING: azione permanente diretta a favorire l'incremento dell'occupabilità e dell'occupazione femminile con sportelli dedicati in tutte le Municipalità; piattaforma telematica, APP; laboratori di alfabetizzazione digitale.
- Sostenibilità del progetto "Città amica", che mira a favorire la rigenerazione urbana e la qualità della vita attraverso interventi integrati orientati al principio del *gender mainstreaming*.
- Attività di Pari Opportunità aziendali: azioni per la diffusione della consapevolezza e il mainstreaming di genere tra il personale e gli amministratori: Piano Comunale delle Azioni Positive; sostegno al C.U.G - Comitato Unico di Garanzia; istituzione di uno sportello di ascolto; avvio della sperimentazione del bilancio di genere e delle procedure di valutazione dell'impatto di genere e di gender due diligence;
- Attività del tavolo LGBTQI, che si propone di contrastare il persistere di una cultura di discriminazione ai danni delle persone omosessuali e transessuali, caratterizzata da fenomeni omo e transfobici, atti di bullismo, violenza e prevaricazione; il tavolo è stato rinnovato nelle linee di azione e nelle regole di partecipazione al fine di renderlo uno strumento di promozione della più ampia partecipazione ed inclusione dei soggetti interessati; creazione delle interfaccia web 2.0 a supporto della comunità e delle iniziative LGBTQI.

2018

*CPA - Centro di Prima Accoglienza*

- Revisione dell'attuale mission della struttura sulla base della sua capacità di rispondere ai bisogni emergenti.
- Monitoraggio delle attività realizzate attraverso il gruppo per la qualità dei servizi
- Attivazione degli interventi previsti dal PON Metro,

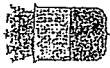
*Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale*

- Organizzazione, coordinamento e collaborazione ad eventi nell'ambito delle politiche di Pari Opportunità ogni qualvolta l'Amministrazione lo richiede (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, TDOR - Transgender Day of Remembrance, Celebrazioni per i Diritti Umani, l'Integrazione, la Non-Discriminazione, Marzo Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza, Giornata di Sensibilizzazione su HIV/AIDS ecc.)
- Rafforzamento delle attività di comunicazione e sensibilizzazione della cultura LGBTQI: campagna di informazione e comunicazione di contrasto alla discriminazione, prevenzione e contrasto alla diffusione delle MST (Malattie Sessualmente Trasmissibili); percorsi di formazione/aggiornamento

138

125

12



## COMUNE DI NAPOLI

- professionale per docenti, forze dell'ordine e dipendenti comunali, ordini professionali e/o categorie (assistenti sociali, psicologi, medici, etc.)
  - Educazione ai sentimenti: attivazione della sperimentazione di percorsi di educazione alle differenze e ai diritti umani per studenti, docenti, personale scolastico e genitori;
  - Attività di Pari Opportunità aziendali: Approvazione e introduzione del Codice di Condotta in materia di discriminazioni, malessere lavorativo, molestie, mobbing e straining; sperimentazione di strumenti di conciliazione; sperimentazione del bilancio di genere e delle procedure di valutazione dell'impatto di genere e di gender due diligence;
  - Avvio di strumenti di conciliazione per la cittadinanza e sperimentazione di modelli di conciliazione aziendale per le imprese del territorio.
- 2019
- Emergenze sociali e povertà*
- Controllo del sistema di offerta
  - Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti
- Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale*
- Organizzazione, coordinamento e collaborazione ad eventi nell'ambito delle politiche di Pari Opportunità ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale lo richieda (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Transgender Day of Remembrance - TDOR, Celebrazioni per i Diritti Umani, l'Integrazione, la Non-Discriminazione, Marzo.Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza, Giornata di Sensibilizzazione su HIV/AIDS ecc.)
  - Attività di Pari Opportunità aziendali: Sperimentazione del bilancio di genere e delle procedure di valutazione dell'impatto di genere e di gender due diligence;
  - Consolidamento degli strumenti di conciliazione per la cittadinanza e dei modelli di conciliazione aziendale per le imprese del territorio.

### Finalità da conseguire

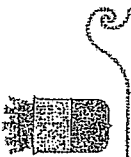
Gli Obiettivi principali degli interventi in favore delle persone a rischio di esclusione sociale sono:

- Offrire una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...) e luoghi e contesti dove potersi riappropriare della propria libertà, intesa come libertà di scelta;
  - favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio;
  - agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;
  - realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;
  - promuovere il mutuo auto aiuto e favorire processi di cittadinanza attiva.
- S'intende inoltre attivare interventi finalizzati a migliorare le competenze, potenziare le capacità e favorire l'occupabilità dei soggetti coinvolti; fornire loro gli strumenti per fronteggiare il disagio, rinsaldare i legami sociali e riconquistare gradualmente il benessere e l'autonomia.
- Per quanto attiene agli immigrati:

126

126





## COMUNE DI NAPOLI

- accoglienza residenziale rifugiati e richiedenti asilo: nuovo sistema di un modello operativo;
- facilitare l'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari attraverso la mediazione linguistica e culturale;
- realizzare percorsi di inclusione attiva.

### Rom:

- contribuire alla realizzazione del P.A.L. - Piano di Azione Locale;
  - realizzare percorsi di inclusione scolastica e sociale dei bambini;
  - sostenere l'emersione dalle aggregazioni spontanee, verso soluzioni abitative che contribuiscano a migliorare la qualità della vita.
- ### Donne:
- contrastare la violenza contro le donne;
  - arricchire la rete dei Servizi offerti in favore delle donne e dei loro figli minori;
  - implementare e potenziare i Centri Anti Violenza;
  - potenziare i servizi residenziali e gli interventi di sostegno all'abitare e all'accesso al lavoro.

### Dipendenze:

- agire azioni di informazione sugli stili di consumo di sostanze;
- favorire l'inclusione sociale;
- promuovere percorsi di accesso al lavoro.

### Tutele ed amministrazione di sostegno:

- porre in essere gli istituti della tutela e dell'amministrazione di sostegno, favorendo la creazione di gruppi di supporto di tutori ed amministratori volontari e di volontari per i soggetti tutelati ed amministrati

### *Pari Opportunità e contrasto al rischio di esclusione sociale*

Il presente Programma persegue l'obiettivo di contribuire alla costruzione di processi di radicamento delle pari opportunità in ogni settore della vita sociale e culturale della città. L'Amministrazione Comunale intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati. Nell'ottica della promozione di un contesto urbano accogliente ed inclusivo le politiche di tutela delle pari opportunità devono garantire un livello minimo di dignità umana e di condizioni di vita socialmente accettabili, attraverso azioni sinergiche, armoniose e sostenibili di inclusione, pro-socialità e aggregazione socio-culturale.

ALF

RF



## COMUNE DI NAPOLI

### Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi di contrasto al disagio adulto e di sostegno alle persone a rischio di esclusione sociale si basano – in particolare – su quanto disposto dall'art. 28 della L.g. 328/00 e dalle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate in conferenza unificata nel mese di novembre 2015 e, da ultimo, dalla Legge n. 208 del 28/12/2015 "Legge di Stabilità 2016" – D.M. Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 26/05/2016. La strategia europea 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva presentata dalla Commissione Europea il 3 marzo 2010 e approvata dai Capi di Stato e di Governo dei paesi UE il 17 giugno 2010, pone tra gli obiettivi strategici la riduzione del numero di persone in condizione di povertà o esclusione sociale.

Gli interventi che l'Amministrazione intende mettere in campo sono sempre più pensati ed attuati in una logica di programmazione sociale capace di generare un miglioramento complessivo delle condizioni di vita della popolazione, che integra politiche, risorse e strategie d'azione e che agisce sulla prevenzione e non solo sull'emergenza. Le finalità sono quelle di contrastare la povertà, soprattutto quella che si presenta in forma estrema o che rischia di diventarlo per l'assenza di risposte strutturate in un sistema di offerta di servizi istituzionali.

Per quanto riguarda specificamente le competenze del Servizio Contrasto delle Nuove povertà e rete delle emergenze sociali – immigrati, Rom, donne vittime di violenza – le attività previste si inquadrano nella cornice più ampia dei servizi sociali di emergenza e di urgenza rivolti alle fasce di utenza particolarmente fragili. Esse, pertanto, sono orientate, in primis, ad una messa in sicurezza della persona attraverso una rete di servizi di orientamento (come per esempio i CAV) oppure attraverso l'accesso in soluzioni residenziali, quando possibile e quando ritenuto indispensabile, sulla base della valutazione del bisogno espresso. L'azione di presa in carico procede sollecitando livelli sempre maggiori di autonomia delle persone ed è finalizzata alla maggiore inclusione sociale: a partire dalla inclusione scolastica all'autonomia abitativa all'accesso al mondo del lavoro. In adesione alle linee programmatiche dell'amministrazione di cui alla Delibera di Giunta n. 394 del 18/5/2016, sono, infatti sviluppati programmi sociali che fissano le quattro dimensioni dell'inclusione sociale ritenute trasversali ai target del Servizio: istruzione, salute, abitare e lavoro.

### *Pari Opportunità e contrasto al rischio di esclusione sociale*

Le Pari Opportunità, ed in generale le politiche di integrazione e tutela dei diritti, costituiscono il nucleo fondante e strategico, inviolabile e inalienabile, delle linee di indirizzo politiche e operative dell'Amministrazione che intende dare un nuovo impulso con una visione delle politiche di Parità non solo come emergenza sociale in una declinazione minoritaria di un sistema di welfare illuminato. Le Pari Opportunità, de facto e de iure, sono la base, trasversale e sinegica, di ogni intervento finalizzato alla tutela della dignità umana, alla valorizzazione della cittadinanza e alla promozione delle comunità.

### Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa.

Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi

128

128



COMUNE DI NAPOLI

programmati nel Piano Sociale di Zona.

Per quanto concerne la promozione delle pari opportunità e il contrasto alle discriminazioni di genere: Fondi comunali. Fondi regionali - nazionali - europei - attivati tramite la partecipazione a bandi pubblici.

**Risorse Umane**

Personale amministrativo, tecnico (Assistenti sociali) e informatico dei Servizi Programmazione sociale e politiche di welfare, Politiche d'inclusione sociale - Città solidale, Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle emergenze sociali e, per quanto attiene alle pari opportunità ed alle discriminazioni di genere, Giovani e Pari opportunità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai Servizi Programmazione sociale e politiche di welfare, Politiche d'inclusione sociale - Città solidale, Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle emergenze sociali e, per quanto attiene alle pari opportunità, Giovani e Pari opportunità.



COMUNE DI NAPOLI

Missione 17 - Strutture Centrali

**MISSIONE 17  
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.



- ✓ Diffusione delle fonti rinnovabili di energia, in particolare del solare, per promuovere la sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico

Progettata 01 - Fonti energetiche

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) - strategie per l'efficiamento energetico

Il Piano di Azione dell'Energia Sostenibile (PAES), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 3 agosto 2012 e ratificato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea con nota del 14 maggio 2013, prevede 38 azioni dedicate all'efficiamento del patrimonio edilizio esistente e dell'illuminazione pubblica, al Green Public Procurement (GPP) e alla diffusione delle fonti rinnovabili di energia. Al fine di implementare le su indicate iniziative dell'amministrazione, con deliberazione n. 147 del 10 marzo 2016 la Giunta Comunale, ribadendo che l'obiettivo di sostenibilità ambientale rappresenta una scelta strategica, ha approvato un sistema di azioni volte al risparmio energetico e alla diffusione delle fonti rinnovabili di energia, in particolare del solare, nel rispetto dei valori storico-artistici e paesaggistici del territorio. Le suddette azioni prevedono:

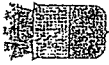
- il programma di efficientamento energetico degli edifici comunali, che comprende una campagna di diagnosi energetica, l'efficientamento degli impianti termici, l'organizzazione degli interventi di efficientamento per elementi tipologici e l'individuazione delle caratteristiche degli impianti da fonte rinnovabile da realizzarsi su edifici comunali;
- l'istituzione di tavoli tecnici con le Soprintendenze competenti per definire, nel pieno rispetto dei valori storico-artistici e paesaggistici del territorio, le linee guida per la realizzazione degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile;
- la programmazione di misure per orientare l'edilizia privata verso obiettivi di riduzione dei consumi energetici e di utilizzo delle fonti rinnovabili;
- le diagnosi energetiche di 100 scuole, finanziate attraverso un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

Pubblica Illuminazione

- Avviamento dell'attività del nuovo gestore che si occuperà, per 12 anni, del servizio di gestione dell'impianto di pubblica illuminazione, di ventilazione delle gallerie e degli orologi cittadini aggiudicatario di gara di appalto (misto di gestione e lavori) ad evidenza pubblica. La gestione comprende la manutenzione su guasto, la manutenzione ordinaria e programmata, la conduzione degli impianti a tutela della pubblica incolumità e le attività tecniche connesse al risparmio energetico e all'innovazione tecnologica.
- Attuazione del programma di interventi per l'efficienza energetica attraverso la sostituzione dei corpi illuminati con sistemi a L.E.D.

Grande rete di distribuzione del gas

La concessione per la distribuzione del gas, affidata a suo tempo alla Napoletanagas, è scaduta e quindi, ai sensi della normativa vigente, occorre individuare un nuovo gestore per i prossimi 12 anni. La norma suddivide il territorio nazionale in ambiti, Napoli fa parte dell'ambito costiero costituito dai comuni di Napoli (capofila), San Giorgio a Cremano, Ercolano, Portici, Torre del Greco e Torre Annunziata.



## COMUNE DI NAPOLI

Il nuovo gestore va individuato sulla base di una evidenza pubblica estesa all'intero ambito; per questo il comune di Napoli ha ricevuto la delega dagli altri comuni e sta provvedendo alla redazione del bando e alla indicazione della gara. Prioritaria alla emanazione del bando per il nuovo gestore è la valutazione del valore della rete esistente che è in parte di proprietà dei comuni e in gran parte del concessionario (che è lo stesso in tutti i comuni dell'ambito), e in tal senso è stata inviata a tutti i comuni la valutazione delle reti effettuata dal soggetto aggiudicatario di apposita gara e si è in attesa della conferma della valutazione da parte dei comuni.

Il valore della rete di proprietà del comune di Napoli è di circa 60milioni di euro, ma la valutazione definitiva è ancora in corso. Poiché la rete richiede investimenti per la manutenzione e la tenuta in esercizio, anche in ragione della sua vetustà visto che la rete di proprietà comunale è quella esistente prima del 1970, il comune ritiene che nel bando di gara eserciterà l'opzione prevista dalla normativa vigente della vendita della rete di sua proprietà al nuovo gestore. Ciò consentirà al comune di valorizzare una proprietà non strategica e allo stesso tempo di non dover provvedere alla sua manutenzione, senza la quale il valore della stessa, che attualmente è, come detto, di circa 60milioni di euro, tenderà ad annullarsi nell'arco del dodicennio di concessione. Inoltre economie di scala legate all'esclusiva proprietà della rete da parte del soggetto che sarà aggiudicatario della concessione, consentirà investimenti su tutta la rete tesi al miglioramento del servizio per i cittadini ed alla riduzione delle manutenzioni che incidono fortemente sulla viabilità. Infine, il valore che sarà ottenuto dalla vendita della rete, stimato come detto in circa 60milioni, potrà concorrere al piano di risanamento, con ricadute fortemente positive su tutto il bilancio comunale.

### Attività da realizzare nel triennio 2017/2019

2107

#### Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) - strategie per l'efficiamento energetico

Le indagini di monitoraggio dello stato di attuazione del piano hanno permesso di individuare i settori dedicati all'efficiamento energetico degli edifici e alla produzione di energia da fonte rinnovabile come quelli che hanno registrato risultati più limitati. L'aggiornamento del piano mirerà a superare le criticità evidenziate in merito e ad individuare strategie più efficaci e sostenibili.

Messa a punto del programma di efficientamento energetico degli edifici comunali, con l'individuazione delle procedure finalizzate alla realizzazione della campagna di diagnosi energetica e all'attuazione di nuove forme di gestione del patrimonio edilizio comunale mirate alla realizzazione degli interventi di efficientamento.

Avvio delle procedure, di concerto con le Soprintendenze competenti per territorio, per definire le linee guida per la realizzazione degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile.

Avvio delle procedure per l'aggiornamento del Regolamento edilizio comunale con la messa a punto delle misure per orientare l'edilizia privata verso obiettivi di riduzione dei consumi energetici e di utilizzo delle fonti rinnovabili.

#### Pubblica Illuminazione

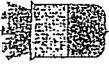
- Avvio dei lavori del piano dell'efficienza energetica con conseguente risparmio energetico di circa il 20% per il consumo di energia elettrica  
Reti di distribuzione del gas

- Valutazione definitiva del valore della rete per la parte di proprietà comunale e pubblicazione del bando per il nuovo gestore della rete di distribuzione del gas nell'ambito costiero.

145

132

17



COMUNE DI NAPOLI

2018

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) - strategie per l'efficiamento energetico

- Prosecuzione delle attività in corso.

Pubblica Illuminazione

- Prosecuzione dei lavori relativi al piano dell'efficienza energetica fino al raggiungimento di circa il 40% di risparmio per il consumo di energia elettrica
- Reti di distribuzione del gas
- Aggiudicazione definitiva della gara e incameramento del valore della vendita al nuovo gestore della rete per la parte di proprietà comunale (circa 60milioni di euro)

2019

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) - strategie per l'efficiamento energetico

- Prosecuzione delle attività in corso.

Pubblica Illuminazione

- Prosecuzione dei lavori relativi al piano dell'efficienza energetica fino al raggiungimento di circa il 50% di riduzione per il consumo di energia elettrica

Finalità da conseguire

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

Efficientamento del patrimonio edilizio esistente, e dell'illuminazione pubblica e diffusione delle fonti rinnovabili di energia

Pubblica Illuminazione

- Risparmio energetico del 50% per quanto riguarda il consumo di energia elettrica dell'impianto di illuminazione;
- miglioramento del servizio di pubblica illuminazione reso ai cittadini con conseguente impatto positivo sulla sicurezza;
- riqualificazione e valorizzazione degli spazi urbani.
- Reti di distribuzione del gas
- valorizzare la quota di proprietà comunale
- consentire al nuovo gestore miglioramenti e investimenti su tutta la rete, con ricadute sulla qualità e sui costi del servizio

Motivazione delle scelte effettuate

Promuovere la sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico



COMUNE DI NAPOLI

Risorse finanziarie

Pubblica Illuminazione

La copertura delle spese per la remunerazione del servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica e ventilazione delle gallerie stradali e per la fornitura dell'energia elettrica necessaria al loro funzionamento verrà assicurata mediante risorse del bilancio comunale.

La spesa per gli investimenti necessari all'attuazione del piano per l'efficientamento energetico degli impianti sarà invece finanziata mediante fonti dedicate. A tale scopo sono già disponibili tutti i finanziamenti necessari a valere sul fondo Jessica Campania, sul finanziamento tramite BEI (Banca Europea degli Investimenti), di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 373 del 6 luglio 2017, e a valere sui fondi POI Energia 2007-2013."

Rete di distribuzione del gas

Tutte a carico del soggetto privato che risulterà aggiudicatario del servizio di distribuzione

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare



Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 407 del 25 LUG. 2017 composta da n. 6 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 234, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 26 LUG. 2017 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Pretorio il 26 LUG. 2017 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

*[Handwritten signature]*

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

.....  
.....  
.....

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale  
in data ..... n° .....
- Deliberazione decaduta  
.....
- Altro  
.....

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n ..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n ..... pagine separatamente numerate.

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): *Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.*  
 (2): *La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.*